

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2239)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1974

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(ANDREOTTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 LUGLIO 1975

PARTE III

GESTIONI FUORI BILANCIO

VOLUME VIII

Poste e telecomunicazioni — Tesoro —
Turismo

VOLUME OTTAVO

**Poste e telecomunicazioni — Tesoro —
Turismo**

MINISTERO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	60.000	—	60.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	36.800	- 36.800
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	140.000	—	140.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	200.000	36.800	163.200
	Rimanenza a fine esercizio	163.200	—	163.200

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate dalle ditte o enti contraenti con l'Amministrazione poste e telegrafi è necessaria per la redazione degli atti contrattuali, per registrazione fiscale ecc., viene condotta mediante « conto corrente postale infruttifero » intestato a « Ufficiale rogante della Direzione provinciale poste e telegrafi di Alessandria », contraddistinto con il n. 23/1655.

I prelievi su detto conto vengono eseguiti con l'emissione di assegni e postagiro mediante i quali vengono acquisite alle entrate di bilancio le spese per diritti di copiatura, collazionamento; sono pagate le spese per registrazione fiscale, oppure vengono restituite ai contraenti le somme eccedenti al fabbisogno.

Spesso le somme occorrenti per la registrazione fiscale sono prelevate con assegno emesso a favore dell'ufficiale rogante, oppure vengono versate direttamente dai contraenti all'Ufficio del registro per evitare che venga superato il limite di 20 giorni, dall'approvazione, previsto per la registrazione.

L'emissione di assegni a favore dell'ufficiale rogante consente di usufruire del servizio degli « Assegni a vista » per cui è evitato l'eventuale ritardo nella restituzione, da parte dell'Ufficio conti, dell'assegno vidimato.

Tuttavia tale pratica sarà abbandonata ed utilizzata solo in casi di emergenza.

Come sempre i prelievi sul conto corrente intestato all'ufficiale rogante sono eseguiti con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale o dei loro sostituti.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI ANCONA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	341.820	—	341.820
I	Spese di copia e stampa	—	80.620	—
II	Spese di bollo	—	346.700	—
III	Spese di registrazione	1.916.835	958.000	72.310
IV	Altre spese	—	337.020	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	122.185	—
	Totali al 31 dicembre 1974	2.258.655	1.844.525	414.130
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	414.130	—	414.130

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Presso la Direzione provinciale P. T. di Ancona, la gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per le spese contrattuali è tenuta dall'ufficiale rogante Rodolfo Lesti, dirigente di esercizio, che, in data 1° dicembre 1973, è subentrato, in dette funzioni, al cav. Vilario Bordicchia.

La gestione stessa viene condotta mediante conto corrente postale n. 15/17658, intestato all'ufficiale rogante, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per i diritti di copiatura, collazionamento, ecc., oppure da restituire agli interessati.

Il predetto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Per quanto concerne la gestione dell'anno 1974, si fa presente che questo ufficiale rogante, pur non avendo mai eseguito spese con denaro ricevuto « brevi manu » dai contraenti, in alcuni casi, per motivi del tutto contingenti, ha dovuto provvedere alla registrazione fiscale dei contratti ed all'acquisto dei valori bollati intestando a proprio favore gli assegni, stante il rifiuto dell'Ufficio del registro ad accettarli e la pretesa dell'esercente di ottenere il pagamento in contanti.

Si ritiene comunque opportuno fornire, ove necessario, i chiarimenti del caso circa le somme rendicontate:

1) cessione in proprietà alloggi economici P.T. di via Pesaro n. 12, Ancona: le spese di copia sono state versate in conto esercizio 1975. Stante il limitatissimo tempo a disposizione per la registrazione (l'Ufficio del Registro solo in data 22/6 ne ha determinato i rispettivi importi), al pagamento delle tasse di undici dei dodici contratti hanno provveduto direttamente gli interessati. Tali somme non sono state ovviamente rendicontate, mentre si allega, per ciascuno di detti contratti, copia fotostatica di quella parte del contratto stesso su cui risultano trascritti gli estremi della registrazione e l'importo pagato;

2) Ing. Giuseppe Zampiga (rendiconto per lire 120.320): le spese di copia sono state versate in conto esercizio 1975. Alcuni assegni sono stati intestati all'ufficiale rogante per i motivi chiariti nella parte espositiva;

3) Ditta Angeli Giuseppe (rendiconto per lire 11.500): le spese di bollo e di registrazione sono state sostenute nell'esercizio 1973;

Poste e Telecomunicazioni

4) Ditta Liquicalor (rendiconto per lire 150.000): l'assegno n. 116556 di lire 7.500 è stato intestato all'ufficiale rogante per i motivi suesposti;

5) Comune di Filottrano: assegno n. 150042 di lire 16.500 intestato all'ufficiale rogante, perché l'esercente ha preteso il pagamento in contanti;

6) Sig.ra Knezevic: assegni n. 416470 di lire 31.000 e n. 410913 di lire 1.000 intestati all'ufficiale rogante, perché l'esercente ha preteso il pagamento in contanti;

7) Ditta Liquicalor (rendiconto per lire 50.000): tutte le spese contrattuali sono state sostenute in conto esercizio 1975;

8) Ditta Angeli Giuseppe (rendiconto per lire 25.000): le spese di copia sono state versate in conto esercizio 1975;

9) Ing. Giuseppe Zampiga (rendiconto per lire 200.000): le spese contrattuali sono state sostenute in conto esercizio 1975.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI AOSTA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	25.699	—	25.699
I	Spese di copia e stampa	53.960	—	53.960
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	699	- 699
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	79.659	699	78.960
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	78.960	—	78.960

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale infruttifero n. 2/10249, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Aosta, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate con assegno, a firma del direttore provinciale e dell'ufficiale rogante, le somme occorrenti per le singole spese.

Nel corso dell'esercizio 1974, sul suddetto conto corrente, è affluita la somma di lire 53.960 (residuo esercizio 1973 lire 25.699) per anticipo spese contrattuali per cessione in proprietà di alloggi P. T.

In data 8 gennaio 1974, con assegno mod. ch. 16 n. 136, intestato al cassiere provinciale P. T. con il concorso del controllore, è stata prelevata la somma di lire 699 versata al capitolo 105/1 delle entrate di bilancio con bolletta 99 n. 5/5, in quanto trattavasi di interessi indebitamente liquidati e accreditati negli esercizi precedenti.

La gestione dell'esercizio 1974 si chiude con un saldo, a debito dell'ufficiale rogante, di lire 78.960, come risulta dall'ultimo estratto conto.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI AREZZO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	72.500	—
III	Spese di registrazione	101.410	11.350	17.560
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo ai contraenti . .	—	—	—
Totali al 31 dicembre 1974		101.410	83.850	17.560
	Rimanenza a fine esercizio da riportare in entrata nell'esercizio 1975	17.560	—	17.560

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio relativa alle somme anticipate, per spese contrattuali, dalle ditte che durante l'esercizio finanziario 1974 hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale con l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, è stata condotta mediante operazioni eseguite sul conto corrente postale n. 5/10887, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Arezzo.

La misura del deposito da costituire è stata indicata, di volta in volta, alle ditte interessate, in relazione alla presumibile entità delle spese da sostenere per il perfezionamento degli atti da stipulare. I prelevamenti, per soddisfare le spese medesime, sono stati fatti con assegni tratti a favore del sottoscritto ufficiale rogante, tranne l'assegno n. 341 dell'8 novembre 1974, di lire 6.300, tratto a favore dell'Ufficio del registro di Arezzo per la registrazione dell'atto stipulato col sig. Biagiolini Romualdo. L'operazione, però, di fatto è stata eseguita con danaro del sottoscritto, previa quietanza dell'assegno stesso, e ciò per evitare polemiche allo sportello di quel cassiere che trovava ostacoli per adire a tale formalità.

Tanto l'Ufficio del registro che la Conservatoria dei registri immobiliari non gradiscono assegni di conto corrente postale in pagamento delle tasse loro spettanti, probabilmente per evitare complicazioni nelle rispettive contabilità.

A quel che si presume, dal tenore del punto 1) — ultimo comma — della nota SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974 della Ragioneria centrale P. T., le difficoltà che incontra lo scrivente per portare a termine le operazioni di cui sopra nel senso voluto dalle disposizioni contenute nella citata nota, corrispondenti, per altro, ad una corretta prassi amministrativa, sono comuni anche ad altre sedi, per cui, se si vuole evitare che abbiano a ripetersi, occorrerebbe venissero diramate tassative opportune disposizioni da parte dei competenti organi ministeriali.

Nulla da fare per quanto attiene ai gestori delle rivendite di generi di monopolio, i quali rifiutano in modo netto pagamenti non in contanti per la vendita dei valori bollati.

I diritti spettanti all'Amministrazione P. T. per scritturazione, copie, ecc., per quanto non vi figurino nel rendiconto allegato alla presente relazione, vengono comunque versati nell'apposito capitolo del Bilancio di entrata con bolletta mod. 99, previa emissione di assegni di conto corrente postale a favore del cassiere provinciale P. T. col concorso del controllore.

Anche le eventuali eccedenze tra depositi costituiti dalle ditte e spese sostenute, vengono restituite ai depositanti a mezzo assegno di conto corrente postale.

Poste e Telecomunicazioni

La legittimazione degli assegni emessi è garantita dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Le operazioni di entrata e di uscita, relative a ciascun atto stipulato, sono state annotate su apposito registro partitario tenuto dal sottoscritto.

Per ciascun atto stipulato è stato compilato apposito prospetto analitico dimostrativo delle entrate e delle spese, copia del quale è stata consegnata ai rispettivi contraenti.

Si allegano, in quattro copie, il prospetto rendiconto di ciascun atto stipulato nell'esercizio finanziario 1974 e quello riepilogativo.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio pre cedente	35.000	—	35.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	100.000	59.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	41.000	—
	Totale al 31 dicembre 1974	135.000	100.000	35.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	35.000	—	35.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1974 è stato posto in essere un solo contratto con il sig. Zaffiri Carmine, quale atto aggiuntivo per il trasporto degli effetti postali ad Ascoli Piceno.

Nell'unito rendiconto relativo al contratto stesso non figurano spese di bollo e di copia in quanto l'interessato ha fornito direttamente la carta bollata necessaria e provveduto al pagamento della copiatura non potuta effettuare dall'Amministrazione per mancanza di mezzi idonei.

L'importo di lire 100.000, versato dal contraente, è stato prelevato interamente dall'ufficiale rogante il quale, dopo, aver provveduto al pagamento dell'imposta di registrazione in contanti, in quanto l'ufficio del Registro locale non accetta pagamenti in assegni C/C, ha restituito la somma restante al contraente.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI ASTI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di registrazione	—	—	—
III	Spese di bollo	10.000	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totale			
	Totale al 31 dicembre 1974	10.000	—	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	10.000	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In seguito al collocamento a riposo del dirigente di esercizio Roso cav. Carlo, con effetto dal 25 aprile 1974, l'incarico di ufficiale rogante è stato affidato al sottoscritto, che ha continuato a disimpegnare tale incarico con la stessa procedura fino ad allora eseguita.

L'ultima operazione sul conto corrente infruttifero risale al 18 ottobre 1967 per i postagiri e al 13 settembre 1967 per gli assegni localizzati.

Successivamente a tale data, le operazioni sono avvenute direttamente « brevi manu ».

In seguito alle precisazioni pervenute da codesta direzione centrale, il sottoscritto ha iniziato la gestione delle somme anticipate dalle ditte o enti contraenti con l'Amministrazione P.T. (necessarie per la redazione degli atti contrattuali, per le spese di bollo e registrazione fiscale) mediante il C/C postale infruttifero intestato a « Ufficiale rogante della Direzione P.T. di Asti » contraddistinto col n. 2/10530.

Nel corrente anno si è verificato un solo versamento di lire 10.000, quale acconto spese di bollo per il contratto della fornitura di gasolio per riscaldamento 1974-75 Edificio P. T. di Asti - Repertorio n. 558, in corso di approvazione da parte della Direzione compartimentale di Torino.

I prelievi sul predetto conto per il decorso esercizio 1974 sono negativi.

Si allegano:

- 1) Rendiconto annuale della Gestione ufficiale rogante per l'anno 1974 in quattro copie;
- 2) Rendiconto della ditta Vignale Battista di Alessandria per il contratto n. 558 per la fornitura di gasolio, stagione invernale 1974-75.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI AVELLINO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	8.640	8.640	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	8.640	8.640	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1974, quale ufficiale rogante, designato a ricevere gli atti in forma pubblica della Direzione provinciale di Avellino, ho stipulato i seguenti contratti:

- 1) l'obbligazione provvisoria per i trasporti postali per l'interruzione Avellino-Montemiletto, con la ditta Di Giacomo;
- 2) l'atto aggiuntivo al contratto per i servizi di trasporti postali ad Ariano Irpino, con la ditta Vitillo;
- 3) il contratto di licitazione privata per l'approvvigionamento combustibile per il riscaldamento durante la stagione invernale 1974-75, con la ditta Matarazzo;
- 4) il contratto aggiuntivo per la costruzione dell'edificio P.T. di Ariano Irpino con la ditta Cilento.

Le prime tre ditte hanno messo a disposizione il personale ed i mezzi per la stipula del contratto.

All'uopo faccio presente di aver personalmente dettato e collazionato i suddetti contratti. Le rispettive registrazioni, invece, sono state curate dalle ditte interessate, così come previsto dal Refertex Prot. 32/1054/D/Com del 12 novembre 1974.

Per la ditta Cilento, invece, sprovvista di personale e mezzi sono state applicate le disposizioni di cui alla lettera circolare SRC/22/22917/SC del 29 marzo 1974.

Lo scrivente precisa, inoltre, che sul conto corrente 12/9540 intestato all'ufficiale rogante non vi sono fondi essendo stati consumati per la stipula dell'atto in questione.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI BARI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	121.815	—	121.815
I	Spese di copia e stampa		172.960	—
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	651.490	543.300	-67.170
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	773.305	719.260	54.045
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	54.045	—	54.045

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

È stato risolto definitivamente il problema del pagamento delle somme all'Ufficio del registro.

Infatti la cifra viene predeterminata da esso ufficio e quindi chiesta alle ditte interessate. L'assegno viene emesso per identico importo, e sempre a firma congiunta del direttore provinciale e dell'ufficiale rogante, vidimato dall'ufficio conti correnti e quindi consegnato al Registro.

Con tale procedura si è snellito il servizio.

Come risulta, inoltre, dal rendiconto stesso, è emersa la somma di lire 40.440 cui non è stato possibile, nonostante le ricerche le più approfondite, attribuire la paternità.

Nella presunzione che il termine di prescrizione sia trascorso si è provveduto all'incameramento con versamento al cap. 105 B. E., come dimostrato dalla bolletta mod. 99, n. 1669.

Sempre irrisolto invece, il problema dei nastri tricolori relativi alle gare dichiarate deserte.

Si ricorre, attualmente e, per la verità, positivamente, ai residui depositati presso lo scrivente; ma sarebbe più opportuno che la Direzione provinciale, per il tramite del locale economato, provvedesse ad una scorta congrua.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI BELLUNO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	30.000	—	30.000
I	Spese di copia e stampa	540.000	—	500.000
II	Spese di bollo	—	52.600	- 52.600
III	Spese di registrazione	—	290.700	- 290.700
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo ai contraenti . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	570.000	343.300	226.700
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	226.700	—	226.700

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/15922 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Belluno.

Sul conto corrente predetto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e da esso vengono prelevate — con assegno o postagiuro — le somme occorrenti per le singole spese: quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o quelle da restituire agli interessati.

Tutte le somme anticipate nell'anno 1974 sono state spese parzialmente e ciò perché nessuna pratica, relativa alla stipula di contratti, è stata definita al 31 dicembre.

Il conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Nell'anno 1974 — come risulta dai rendiconti — sono state accreditate complessivamente lire 540.000, addebitate lire 343.300, e pertanto, l'importo depositato sul C/C postale n. 9/15922 la sera del 31 dicembre 1974 ammonta a complessive lire 226.700 (30.000 dell'esercizio precedente + 196.700).

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI BENEVENTO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	156.595	—	156.595
I	Spese di copia e stampa	100.000	—	100.000
II	Spese di bollo	—	67.200	- 67.200
III	Spese di registrazione	—	2.500	- 2.500
IV	Altre spese	—	8.545	- 8.545
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	256.595	78.245	178.350
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	178.350	—	178.350

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione viene condotta a mezzo conto corrente postale distinto col n. 6/18369, intestato all'ufficiale rogante di Benevento.

Nel corso dell'anno 1974 è stato emesso l'assegno postale n. 53 di lire 8.545, in data 1° agosto, a favore del gestore provinciale della Direzione P.T. per la costituzione di un deposito provvisorio di categoria A di pari importo, per consentire la prescritta giacenza decennale prima dell'acquisizione al capitolo delle entrate di bilancio, trattandosi di somma che non è stato assolutamente possibile stabilirne la pertinenza.

I prelevamenti dal predetto c/c postale vengono effettuati con emissione di assegni a favore degli aventi diritto, sistema che riesce impossibile attuare con gli esercenti privati per l'acquisto dei valori bollati. In tal caso è stato, e sarà ancora necessario, emettere gli assegni a favore dell'ufficiale rogante medesimo, tenuto conto della pretesa degli esercenti stessi di incassare per contanti, essendosi rifiutati di accettare qualsiasi altra forma di pagamento.

Gli assegni sono sempre emessi con firme congiunte del sottoscritto (o del sostituto ufficiale rogante) e del direttore provinciale.

Alla fine dell'esercizio 1974, sul predetto c/c postale n. 6/18369, che è infruttifero, risultano accreditate lire 178.350, riflettenti i seguenti contraenti: ditta Costrisol lire 48.000, ditta Soglia Giuseppe lire 30.350, dipendenti P.T. Russo Francesco lire 5.000, Luponio Sebastiano lire 5.000, Marcasciano Laura lire 5.000, Ventura Mario lire 5.000, Competiello Giuseppe lire 5.000, Iannotti Vincenzo lire 5.000, De Tata Luigi lire 5.000, Catalano Antonio lire 5.000, Giardiello Stanislao lire 5.000, Tiseo Giovanni lire 5.000, Forni Antonia lire 5.000, Repola Paolo lire 5.000, De Felice Giovanni lire 5.000, Palatella Amedeo lire 5.000, Lerro Enzo lire 5.000, Racioppi Concetta lire 5.000, Giorgione Maria lire 5.000, Bergantino Michele lire 5.000, Buccella Vincenzo lire 5.000 e Castaldo Gaetano lire 5.000.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI BERGAMO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	400.000	400.000	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre . .	400.000	400.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Rendiconto annuale — esercizio 1974 — relativo alla somma di lire 400.000 anticipata per le spese contrattuali, previste dall'articolo 96 della Contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile del 26 febbraio 1913, n. 89, dalla Ditta Gemmo e Figli di Vicenza per la costruzione di una cabina elettrica di trasformazione per l'edificio P.T. di Bergamo — via Clara Maffei.

Nella occasione si partecipa che la somma di lire 400.000 era stata erroneamente versata al capitolo 105/1 dell'E. B. con bolletta 99 n. 856 del 14 settembre 1974. Detta bolletta fu inviata alla Direzione Cent. LAV.I.T., in data 14 settembre 1974 con nota di prot. 3080/DI. Delle lire 400.000, solo lire 7.185 dovevano essere versate al cap. 105/1 dell'E. B., mentre la differenza di lire 392.815 doveva essere versata sul conto corrente n. 17/2556 intestato all'ufficiale rogante di Bergamo.

La scrivente per poter effettuare la registrazione del contratto di cui alla sopraindicata Ditta e, in attesa che la Direzione centrale dei servizi postali esaminasse la possibilità di rimborsare la somma di lire 392.815, prelevò la somma occorrente di lire 26.600, dietro istruzione della Direzione centrale LAV.I.T., dal fondo assegnato a questa Direzione per le spese d'ufficio, onde evitare la scadenza dei termini di registrazione.

Il rimborso della somma di lire 392.815 è stato chiesto dalla scrivente alla D.C.S.P. in data 28 gennaio 1975, con nota di prot. 10393/DI.

La contabilità, ora, è stata regolarizzata mediante la emissione da parte della D.C.S.P. della bolletta n. 45 B n. 29 del 17 marzo 1975 di lire 392.815. Di detta somma lire 366.215 sono state versate sul conto corrente n. 17/2556 — intestato all'ufficiale rogante di Bergamo con bollettino di c/c, mentre la differenza di lire 26.600 è stata versata al « Fondo spese d'ufficio », ripianando così la stessa contabilità. L'importo di lire 366.215, risulta attualmente sul c/c n. 17/2556 intestato all'ufficiale rogante di Bergamo.

Si allegano alla presente relazione:

1) mod. 199 che sostituisce la bolletta 99 n. 856, inviata alla Dir. C. LAV.I.T.;

2) copia fotostatica delle spese di registrazioni del contratto della Ditta Gemmo e Figli di Vicenza.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	7.450	—	7.450
I	Spese di copia e stampa	—	4.840	-4.840
II	Spese di bollo	900.500	7.000	893.500
III	Spese di registrazione	—	883.900	-883.900
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	12.210	-12.210
	Totali al 31 dicembre 1974	907.950	907.950	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Nella gestione annuale, le somme anticipate da terzi per le spese relative ai contratti stipulati con l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, sono state fatte affluire, mediante i versamenti effettuati dai terzi medesimi, sul conto corrente postale n. 8/16072, intestato all'ufficiale rogante.

Da tale conto corrente che è infruttifero, sono stati eseguiti prelievi, mediante assegni di c/c, muniti della firma congiunta di traenza dell'ufficiale rogante e del signor direttore provinciale, intestati:

1) all'Ufficio del registro, Atti pubblici, di Bologna per il pagamento di spese di registrazione dei contratti;

2) alla Conservatoria dei registri immobiliari di Bologna per il pagamento di spese trascrizionali.

Data l'impossibilità di provvedervi l'Amministrazione per la mancanza di personale, alla copiatura degli atti ed all'acquisto dei fogli di carta bollata occorrenti, hanno provveduto direttamente i terzi contraenti.

In particolare, per i seguenti contratti si osserva quanto segue:

1) Contratto-repertorio n. 380. Cessione in proprietà alloggio economico P.T. sig. Rinaldo Antonio, Bologna: le relative spese di copia e stampa sono state versate nell'anno 1973 ed acquisite al capitolo 105 delle Entrate di bilancio con bolletta 99 n. 3473/13 del 15 novembre 1973, dopo l'emissione di assegno di conto corrente intestato al sig. Cassiere provinciale P. T. di Bologna;

2) Contratto-repertorio n. 382. Alienazione di kg. 41696 di bronzo in rottami, Ditta F.lli Fiori, Bologna: alla copiatura del relativo verbale di aggiudicazione di repertorio n. 381 ed all'acquisto dei fogli di carta bollata e semplice occorrenti ha provveduto la stessa Ditta; per la copiatura del contratto che ha provveduto l'Amministrazione si è proceduto all'acquisto di valori bollati per l'importo complessivo di lire 7.000, mediante assegno di conto corrente, intestato all'ufficiale rogante, dato che l'esercente ha preteso il pagamento in contanti, rilasciandone ricevuta.

Inoltre, essendo l'oggetto del contratto, materiale fuori uso, fu soggetto ad una successiva imposta complementare secondo la percentuale dell'1,50 per cento, in base alla tariffa contenuta nell'allegato A, articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 634 del 26 ottobre 1972.

Poste e Telecomunicazioni

3) In data 20 settembre 1974 è stato stipulato un atto di compravendita con la Spa RIV-SKF. Villar Perosa, con sede centrale a Torino, via Mazzini 33. Alla copiatura di tale atto ha provveduto la Ditta come per l'acquisto di carta bollata e semplice. Il pagamento della relativa spesa di registrazione di lire 14.000 (di cui si unisce fotocopia) è stato effettuato per errore « brevi manu » dall'incaricato della ditta medesima all'Ufficio del registro di Bologna, anziché versarle sul conto corrente dell'ufficiale rogante; la trascrizione dell'atto è stata eseguita dalla Conservatoria dei registri immobiliari di Bologna, gratuitamente (come dall'unita fotocopia), trattandosi di un atto stipulato nell'interesse dello Stato.

4) Ad alcuni contraenti sono state restituite somme residue mediante assegni c/c, intestati ai medesimi.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI BOLZANO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.505.470	—	—
I	Spese di copia e stampa		191.640	—
II	Spese di bollo		405.900	—
III	Spese di registrazione	1.077.680	300.400	124.850
IV	Altre spese		18.940	—
V	Restituzione saldo al contraente		35.950	—
	Totali al 31 dicembre 1974	2.583.150	952.830	1.630.320
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	1.630.320	—	1.630.320

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il sottoscritto ufficiale rogante dichiara che tutte le somme anticipate da terzi per spese contrattuali vengono amministrate mediante il conto corrente infruttifero n. 14/8560 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Bolzano.

Ogni prelievo da detto conto corrente avviene a mezzo CH 16 con firme congiunte del direttore provinciale P. T. di Bolzano e dell'ufficiale rogante.

Si informa inoltre che a seguito di accordi con l'Ufficio del registro si è convenuto di pagare per l'avvenire le spese di registrazione a mezzo CH 16 intestato all'Ufficio del registro stesso.

Tale procedimento non è purtroppo possibile per quanto si riferisce alle spese di bollo in quanto i tabaccai si rifiutano di ricevere CH 16 in pagamento dei valori richiesti.

Si comunica inoltre che l'importo di lire 27.000 della ditta Lino-leum Gomma è stato ritornato alla ditta stessa nell'esercizio 1975 in quanto non erano trascorsi anni 10 dalla costituzione del deposito cauzionale.

L'importo di lire 39.250 della ditta SICAR è invece stato versato, pure nell'esercizio 1975, sul capitolo 105 delle entrate come già comunicato a questo Superiore Ministero con direzionale n. 19965/Ra del 10 marzo 1975 in ottemperanza a quanto disposto dalla ministeriale prot. SRC/22/20406/MA.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	9.200	—	9.200
I	Spese di copia e stampa	68.495	37.600	30.895
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	77.695	37.600	40.095
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	40.095	—	40.095

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In riferimento alla ministeriale sopra distinta, si informa che in questa sede, fino a tutto il 31 dicembre 1974, la gestione delle spese contrattuali è stata condotta mediante conto corrente postale ove sono state fatte versare, dai singoli contraenti, le anticipazioni per le spese amministrative e fiscali e dal quale sono state prelevate le somme occorrenti per le singole spese e quelle da acquisire al capitolo 105/1 delle Entrate di bilancio, per diritti di copiatura, collazionamento, ecc.

Si precisa, altresì, che tutte le spese relative all'acquisto dei valori bollati, sono state fatte sostenere direttamente dagli stessi contraenti.

La gestione di che trattasi non ha dato adito ad alcun inconveniente di sorta.

Si allegano, pertanto, i rendiconti delle spese di cui all'oggetto, in quadruplica esemplare.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1974.

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	5.000	—	—
	I Spese di copia e stampa	—	—	—
	II Spese di bollo	—	—	—
	III Spese di registrazione	—	—	—
	IV Altre spese	—	—	—
	V Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	5.000	—	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	5.000	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione entrate ed uscite fuori bilancio è affidata al direttore del 1° reparto che funge da ufficiale rogante. A questi è intestato il conto corrente postale infruttifero n. 26/6128.

L'ufficiale rogante non riceve danaro « brevi manu » e tutte le operazioni di prelievo dal predetto conto corrente avvengono con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Alla fine dell'esercizio finanziario 1974 sul conto corrente postale vi è una rimanenza di lire 5.000; importo che fu effettuato il 27 aprile 1973 dal sig. Carriero Euclide per spese contrattuali riguardanti la cessione in proprietà di alloggio P. T.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	86.620	—	86.620
I	Spese di copia e stampa	542.730	125.535	417.195
II	Spese di bollo	—	226.500	- 226.500
III	Spese di registrazione	—	31.200	- 31.200
IV	Altre spese	—	8.740	- 8.740
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	44.145	- 44.145
	Totali al 31 dicembre 1974	629.350	436.120	193.230
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	193.230	—	193.230

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale (n. 10/4030) intestato all'ufficiale rogante, sul quale affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevati, con assegno, gli importi occorrenti per l'acquisto delle carte da bollo, per le spese di registrazione fiscale, di trascrizione di atti presso la Conservatoria dei RR. II.; quelli da acquisire al cap. 105 delle entrate per spese di copiatura e collazionamento, riproduzione di documenti e planimetrie, cancelleria, nonché le eventuali differenze a saldo da rimborsare agli interessati.

Il conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Per l'esercizio 1974 sono stati compilati, in quattro copie, n. 14 rendiconti singoli e uno riassuntivo, con le modalità stabilite dalle circolari ministeriali n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 e n. SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974.

La differenza di lire 50 riscontrata alla data del 31 dicembre 1974 è dovuta a un errore dell'ufficio dei conti correnti che su uno degli ultimi assegni emessi nell'esercizio 1974 ha calcolato la tassa di lire 50, considerando il titolo come emesso da un correntista privato. Tale differenza è stata eliminata nell'esercizio in corso e risulterà sul prossimo rendiconto.

Circa i chiarimenti contenuti nella lettera circolare del 27 dicembre 1974, si fa presente che, sia l'Ufficio del registro che la Conservatoria dei RR. II., hanno sempre rifiutato assegni per il pagamento della tassa di registrazione e trascrizione, quantunque più volte invitati ad accettarli, specie nei casi di somme elevate per le quali ci si trova in difficoltà per il trasporto, per paura di smarrimento o borseggio, specie nei tragitti in tram. Comunque, si ritenterà ogni qual volta se ne avrà necessità, formulando richiesta scritta e mettendo in evidenza la necessità di soddisfare le esigenze prospettate dalla Corte dei conti.

Per quanto riguarda i piccoli depositi cauzionali non rimborsati, su autorizzazione ministeriale (n. SRC/22/26168/P pervenuta il 6 novembre 1974), dal deposito di categoria « A », già costituito presso il gestore, è stata prelevata la somma di lire 105.350 per prescrizione decennale di n. 4 cauzione, per l'acquisizione al cap. 105 delle Entrate di bilancio.

Restano ancora depositate lire 30.165, che riguardano due cauzioni che raggiungeranno il periodo di prescrizione nel 1975 e nel 1976.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	210.700	—	210.700
I	Spese di copia e stampa	260.000	66.040	193.960
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	201.800	- 201.800
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	96.760	- 96.760
	Totali al 31 dicembre 1974	470.700	364.600	106.100
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	106.100	—	106.100

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In adempimento alla ministeriale prot. n. SRC 22/27187/SC del 27 dicembre 1974 si trasmettono i rendiconti annuali, per ciascun contraente, delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali durante l'anno 1974.

I rendiconti dei sigg. Montalto Salvatore e Rizzica Adolfo si riferiscono ad un acconto versato per spese contrattuali per l'assegnazione a riscatto di un alloggio economico P.T. di questa sede.

I beneficiari di questi alloggi non hanno ancora perfezionato gli atti con l'Ufficio amministrativo di questa direzione.

Il rendiconto relativo alla Ditta cooperativa edile « La Proletaria », per il contratto inerente alla costruzione dell'edificio P.T. nel comune di Gela, è stato definitivamente chiuso. Si precisa che è stata adottata la procedura di intestare l'assegno di lire 200.000 a favore di questa Direzione provinciale in quanto l'Ufficio del registro ha preteso il pagamento della tassa in contanti. Il rendiconto della Ditta Cardillo Michele riguarda il contratto relativo all'accudienza e manutenzione dell'impianto termico dell'edificio P.T. della Direzione provinciale.

Per quanto riguarda l'assegno di lire 20.000 a favore di questa Direzione provinciale valgono le stesse considerazioni esposte per la Cooperativa edile « La Proletaria ».

I rendiconti dei sigg. Castrogiovanni Cosimo, Cartarasa Salvatore, Salinitri Giovanni, Falzone Pietro, Cuba Michele, Mulone Angelo e Tripisciano Salvatore si riferiscono a spese contrattuali per l'assegnazione a riscatto di alloggi economici P.T. di questa sede.

Per i sunnominati beneficiari di alloggi P.T. si riproduce, in copie fotostatiche, la documentazione già prodotta con precedenti rendiconti annuali, a dimostrazione del riporto dell'esercizio precedente nonché la nuova documentazione riflettente l'esercizio che si rendiconta.

Si fa altresì presente che sono stati emessi due assegni a favore di questo Ufficio del registro per l'importo complessivo di lire 144.600 pari all'importo delle spese di registrazione per ogni singola partita ed in ottemperanza alle recenti norme esplicative emanate da codesto on.le Superiorità, si inviano copie fotostatiche degli estremi posti dall'Ufficio del registro sui contratti, convalidate da questo ufficiale rogante.

La gestione del sottoscritto viene condotta mediante conto corrente postale intestato all'ufficiale rogante della direzione provinciale P. T. di Caltanissetta e detto conto è infruttifero ed inoltre tutte le operazioni di prelievo vengono garantite dalle firme congiunte del sottoscritto e del sig. direttore provinciale P. T.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	20.430	—	20.430
I	Spese di copia e stampa	496.890	130.340	366.550
II	Spese di bollo	—	139.890	-139.890
III	Spese di registrazione	—	173.600	-173.600
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	47.660	-47.660
	Totali al 31 dicembre 1974	517.320	491.490	25.830
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	25.830	—	25.830

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La legge sulla contabilità generale dello Stato, all'articolo 16, stabilisce che i contratti e i processi verbali di aggiudicazione nelle aste e nelle licitazioni private sono formati dall'ufficiale rogante.

Tutte le spese relative alla redazione, alle copie del contratto, alla copiatura degli allegati ad esso annessi, disegni, modelli ecc., nonché la spesa per il capitolato speciale e stampa sono a carico del terzo contraente.

Ciò premesso, l'ufficiale rogante, ad aggiudicazione avvenuta, invita la ditta aggiudicataria ad effettuare l'immediato versamento sul conto corrente postale infruttifero, intestato all'ufficiale rogante, di una somma corrispondente al presumibile importo delle spese suddette, salvo conguaglio.

La ditta medesima, inoltre, viene invitata a versare, sempre sul conto corrente postale infruttifero sopra citato, le spese per la registrazione del contratto stesso. L'ufficiale rogante preleva, quindi, dal ripetuto conto le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio, per diritti di copiatura, collazionamento ecc., o da restituire agli interessati, con assegno o postagiato, con la firma congiunta del direttore provinciale.

Si fa presente che la procedura di intestare gli assegni all'ufficio del registro ed agli esercenti per l'acquisto di carta bollata, è stata adottata soltanto verso la metà dell'esercizio 1974, allorché tale sistema è stato accettato da parte degli interessati. Pertanto, gli assegni emessi in precedenza sono stati intestati all'ufficiale rogante. Ai predetti contratti è stata allegata fotocopia della parte del contratto stesso su cui l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi di registrazione e l'importo pagato.

Si fa rilevare, inoltre, di attenersi scrupolosamente all'osservanza della procedura suddetta, nonché a tutte le disposizioni vigenti in materia contrattuale.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CASERTA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	6.535	—	6.535
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	12.800	—
IV	Altre spese	60.000	—	45.165
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	2.035	—
Totali al 31 dicembre 1974		66.535	14.835	51.700
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	51.700	—	51.700

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si allega il rendiconto annuale riassuntivo relativo alle somme anticipate da terzi nel corso dell'anno 1974 per spese contrattuali.

Tutte le anticipazioni sono affluite sul conto corrente 6/18341 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Caserta dal quale, poi, vengono prelevate, mediante assegni o postagi, le somme occorrenti per le singole spese (diritti di copiatura e collazionamento, somme da acquisire alle entrate, residui da restituire agli interessati ecc.).

Il conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalle firme congiunte dell'ufficiale rogante e dal direttore provinciale.

L'imposta di registro relativo alla registrazione del contratto stipulato con il sig. Bernardo Espedito fu pagata con assegno intestato all'ufficiale rogante in quanto l'Ufficio del registro non volle accettare l'assegno.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CATANIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale importo dell'esercizio precedente	373.580	—	373.580
I	Spese di copia e stampa	—	160.700	—
II	Spese di bollo	—	146.520	—
III	Spese di registrazione	421.760	40.000	-290.060
IV	Altre spese	—	321.010	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	43.590	—
	Totale al 31 dicembre 1974	795.340	711.820	83.520
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	83.520	—	83.520

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Con provvedimento del signor direttore provinciale, prot. RS/35780/9 dell'11 dicembre 1973 è stata disposta la nomina ad ufficiale rogante di questa Direzione provinciale P. T. del dirigente di esercizio Pulvirenti Venera. Quindi veniva assunta dalla medesima la gestione del conto corrente postale 16/1103, intestato a « Direzione provinciale PP. TT. di Catania, Ufficio gare (gestione cauzioni e spese contrattuali), Ufficiale rogante ».

Detto conto è infruttifero e tutte le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del sig. direttore provinciale. Dall'esame dei documenti in atti risulta che, alla data del 1° gennaio 1974, sul conto in questione vi è una somma residua di lire 373.580. Di questa somma lire 321.010 è dovuta ad un importo di cui, per il notevole tempo decorso, non si è potuto stabilire né la natura né gli aventi diritto per cui, in ottemperanza alle disposizioni impartite con la circolare prot. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, è stato costituito presso il gestore provinciale un conto provvisorio di Categoria A in attesa della eventuale restituzione agli aventi diritto o della acquisizione ad entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione decennale. A tal proposito, si fa presente che la data da tener presente ai fini della prescrizione decennale è quella del 29 ottobre 1969, poiché dalle ricerche e dai riscontri effettuati si è potuti risalire a tale data. Si fa presente che soltanto un contraente, e cioè la ditta Buda Salvatore, limitatamente alla gestione del precedente ufficiale rogante, ha sostenuto direttamente le spese di registrazione. Per quanto riguarda le altre ditte, compresa la ditta Buda durante la gestione della scrivente, la registrazione degli atti è stata effettuata direttamente dall'ufficiale rogante che, stante il rifiuto da parte dell'Ufficio registro di ricevere assegni, effettuava il pagamento delle spese relative in contanti, dopo avere riscosso gli assegni. Nel corso dell'esercizio finanziario 1974 sono affluite sul conto corrente 16/1103 da parte dei singoli contraenti lire 421.760 a cui deve aggiungersi la rimanenza dell'esercizio 1973, pertanto la somma complessiva disponibile sul conto era di lire 795.340.

Dal conto suddetto sono state prelevate le somme seguenti: lire 146.520 per l'acquisto di carta da bollo e uso bollo; lire 160.700 per spese di copiatura e collazionamento (di essa però lire 62.020 sono state acquisite al cap. 105 Entrate di bilancio e la rimanente somma è stata pagata a persone di fiducia dell'ufficiale rogante che eseguivano di volta in volta la copiatura degli atti); lire 40.000 per spese di registrazione; lire 321.010 per la costituzione presso il ge-

Poste e Telecomunicazioni

store provinciale del conto provvisorio di categoria A, come sopra specificato; lire 43.590 restituita quale saldo ai contraenti.

Pertanto, sul conto corrente 16/1103 intestato all'ufficiale rogante resta disponibile la somma di lire 83.520 che costituisce la rimanenza di fine esercizio, cioè al 31 dicembre 1974.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CATANZARO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	454.458	—	454.458
I	Spese di copia e stampa	—	333.013	- 333.013
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	30.725	8.600	22.125
IV	Altre spese	100	—	100
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	485.283	341.613	143.670
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	143.670	—	143.670

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Sulla base della normativa contenuta nella circolare n. 22 datata 5 marzo 1973 del Ministero del tesoro, alla colonna 3 del rendiconto riassuntivo è stato indicato il credito residuale di lire 454.458 alla data del 1° gennaio 1974, quale effettivo riporto dell'esercizio precedente (come si desume dalla copia fotostatica dell'estratto conto modello Ch-52 cont. 9 dell'Ufficio C/C di Reggio Calabria).

Solo, però, per l'importo residuale di lire 120.595, è stato possibile individuare i singoli contraenti, motivo per cui questo ufficiale rogante, ai fini dell'esatta tenuta del conto, ha versato la differenza di lire 333.013 al gestore provinciale D. V. (assegno n. 486 di lire 330.483 del 23 gennaio 1974 e successivo n. 487 di lire 2.530 del 13 aprile 1974), per l'apertura di un apposito conto provvisorio di categoria « A », in attesa che possono essere individuati gli aventi diritto o che l'importo sia acquisito alle entrate di bilancio, in caso di sopravvenuta prescrizione decennale.

L'Ufficio conti correnti di Reggio Calabria, ai sensi del F.D.S. n. 28 del 7 aprile 1955, ha reintegrato il conto corrente n. 21/10203 della somma di lire 100 (cento) per l'indebita riscossione operata sugli assegni n. 00474 del 22 maggio 1973 e n. 00478 del 10 novembre 1973.

Per le singole operazioni di versamento e di prelievo sono state allegate ai singoli rendiconti, come prescritto, le copie fotostatiche dei certificati di allibramento e di addebitamento con l'annotazione del contraente, nonché copia del modello Ch-20 (postagiuro) per il rimborso di lire 100 effettuato dall'Ufficio conti di Reggio Calabria, a titolo restituzione tasse indebitamente percepite.

Come rilevasi dai singoli rendiconti i diritti di copia e stampe non sono stati acquisiti alle entrate di bilancio nell'esercizio finanziario 1974, ma rinviati all'esercizio successivo a causa della grave carenza di personale presso questa sede, che ha tenuto impegnato l'ufficiale rogante in altro settore di lavoro più impellente.

La gestione in argomento viene condotta mediante conto corrente postale intestato a questo ufficiale rogante, ove affluiscono le somme anticipate dalle ditte contraenti e dal quale vengono prelevate con assegno, le somme occorrenti per tutte le spese di registrazione, trascrizione e quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento o da restituire ai contraenti.

Tale conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CHIETI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	54.950	- 54.950
II	Spese di bollo	1.601.030	337.800	1.263.230
III	Spese di registrazione	—	936.500	- 936.500
IV	Altre spese	—	13.940	- 13.940
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	1.601.030	1.343.190	257.840
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	257.840	—	257.840

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Dal rendiconto allegato alla presente relazione si può rilevare che tutte le somme anticipate da terzi e tutti i pagamenti effettuati sono avvenuti tramite il conto corrente postale intestato all'ufficiale rogante. Per l'acquisto dei valori bollati e vari gli esercenti hanno preteso il pagamento in contanti, per cui i prelievi sono stati fatti a favore dell'ufficiale rogante.

Tutti i prelevamenti sono stati fatti a firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale sul conto corrente postale infruttifero.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI COMO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	101.200	—	101.200
I	Spese di copia e stampa	—	108.464	- 108.464
II	Spese di bollo	—	152.100	- 152.100
III	Spese di registrazione	—	47.500	- 47.500
IV	Altre spese	340.000	101.200	238.800
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	31.936	- 31.936
	Totali al 31 dicembre 1974	441.200	441.200	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il conto corrente n. 18/8429 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Como, aveva in origine la funzione di consentire la gestione di depositi cauzionali provvisori (per contratti da stipulare sia in forma pubblica amministrativa, sia in altra forma) e di somme anticipate dai contraenti per spese contrattuali. Successivamente (anno 1966) la sua funzione si è limitata a quest'ultima voce (somme anticipate dai contraenti), dato che per i depositi cauzionali l'Amministrazione ha preferito adottare altre forme (vers. in Tesoreria, libretto risparmio postale nominativo).

Ciò spiega come sul conto stesso si trovi ancora un deposito di lire 8.500 eseguito nel 1958 dalla ditta L.A.L. di Robbiate per fornitura mobili e non più richieste dalla ditta, che fra l'altro ha cessato ogni attività.

In base alle recenti disposizioni il relativo importo è stato versato sul capitolo 105 Entrate bilancio.

Contemporaneamente anche le partite relative ai 18 acquirenti delle case economiche P. T. di Via Rienza n. 50, con credito a favore di ciascuno di lire 5.150, sono state eliminate ed introitate al capitolo 105 Entrate bilancio.

Le altre operazioni sul conto corrente n. 18/8429 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite da codesta Direzione, fatta eccezione per il pagamento dell'imposta di registro e per l'acquisto dei valori bollati, avvenuti con assegni intestati all'ufficiale rogante perché, sia l'Ufficio del registro che gli esercenti la vendita dei valori bollati, non hanno accettato il pagamento a mezzo assegni.

Con il nuovo esercizio, invece, dopo insistenti pressioni, l'Ufficio del registro ha accettato gli assegni per l'assolvimento della relativa imposta, mentre l'acquisto dei valori bollati avviene ancora in contanti in quanto gli esercenti non accettano altri mezzi di pagamento.

Rimane da mettere in evidenza che il conto corrente in esame è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono effettuate con la firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale P. T.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI COSENZA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	95.975	—	95.975
I	Spese di copia e stampa	—	159.340	—
II	Spese di bollo	—	109.000	—
III	Spese di registrazione	373.165	97.300	-2.455
IV	Altre spese	—	9.980	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	469.140	375.620	93.520
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	93.520	—	93.520

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante il conto corrente postale infruttifero numero 21/10168 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Cosenza, sul quale affluiscono tutte le anticipazioni versate dalle ditte contraenti. Le somme occorrenti per le singole spese, tra cui quelle dovute per diritti di copiatura e collazionamento, per la registrazione al fisco e trascrizione, per acquisto di carta bollata nonché quelle da restituire a saldo agli aventi diritto, vengono prelevate a mezzo di assegni mod. Ch-16 garantiti dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale P.T. Le somme dovute dalle ditte per spese di copiatura e collazionamento vengono prelevate subito dopo l'approvazione degli atti a mezzo di assegno Mod. Ch-16 emessi a favore del Cassiere P.T. col concorso del controllore e da questi versati sul cap. 105 delle entrate di bilancio previo rilascio di ricevuta Mod. 99. Per il prelievo degli importi dovuti per tasse di registrazione e trascrizione, stante la difficoltà finora opposta dal locale Ufficio del registro e dalla Conservatoria dei registri immobiliari alla procedura degli assegni in conto corrente, si è dovuto forzatamente ricorrere all'emissione di assegni « a vista » a favore dell'ufficiale rogante la cui riscossione ha consentito l'immediato versamento delle tasse dovute e quindi la sollecita registrazione e trascrizione. I rendiconti sono stati pertanto corredati della fotocopia in duplice esemplare della parte degli Atti contenenti gli estremi di registrazione al fisco e di trascrizione con l'indicazione della ditta contraente. È stata adottata tale procedura anche in considerazione del fatto che gli assegni emessi a favore degli uffici interessati potrebbero ritardare o andare smarriti — come è già accaduto — per cui la registrazione al fisco avverrebbe tardivamente con la conseguente applicazione della penale. Si assicura comunque che sono stati già esperiti tentativi presso i direttori degli uffici suddetti perché accettino l'uso degli assegni in conto corrente. Analogo tentativo è stato esperito nei confronti dei rivenditori di generi di monopolio per l'acquisto della carta bollata; purtroppo in questo campo l'esito è stato negativo poiché i suddetti esercenti si rifiutano di consegnare la carta bollata se non dietro l'immediato versamento del relativo importo; d'altra parte l'acquisto della carta bollata verrebbe subordinato alla riscossione dell'assegno da parte dell'esercente, la qualcosa potrebbe avvenire dopo parecchio tempo ritardando ingiustificatamente la redazione degli atti la cui stipula, solitamente, non ammette indugi. Si assicura però che anche per l'acquisto della carta bollata saranno studiati ulteriori opportuni accorgimenti.

Poste e Telecomunicazioni

La presente relazione viene firmata congiuntamente dai sigg. Cersòsimo Antonio e Perricone Giuseppe i quali, nell'anno 1974, hanno svolto funzioni di ufficiale rogante rispettivamente dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre 1974.

ANNESSO N. 25

al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CREMONA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	77.700	—	77.700
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	68.580	45.850	22.730
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	15.000	- 15.000
	Totali al 31 dicembre 1974	146.280	60.850	85.430
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	85.430	—	85.430

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si trasmettono i rendiconti relativi alle somme anticipate da terzi per spese contrattuali nell'esercizio 1974.

La gestione è condotta mediante conto corrente postale infruttifero (17/2593) e le operazioni di prelievo delle somme sono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Nel 1974 sono stati stipulati due contratti per la conduzione degli impianti termici a Cremona Centro e Crema Poste; le somme non sono state rendicontate perché le spese sono state eseguite direttamente dal contraente.

Durante l'esercizio inoltre, sono state espletate gare per rifacimento impianti nell'edificio di Cremona Centro, sistemazione Cassa provinciale, fornitura divise; le gare stesse, però, sono andate deserte.

I conti ancora sospesi saranno chiusi a saldo nel corrente esercizio.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI CUNEO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	44.472	—	44.472
I	Spese di copia e stampa	—	11.120	—
II	Spese di bollo	—	15.700	—
III	Spese di registrazione	115.420	63.300	25.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	159.892	90.120	69.772
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	69.772	—	69.772

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1974, per il pagamento delle spese contrattuali e di bollo, si è adottata la procedura di emettere assegni a vista a favore dell'ufficiale rogante che, prelevate le somme, provvedeva ad eseguire le operazioni.

Si è adottata questa procedura in quanto l'assegno a vista permetteva di prelevare la somma ed eseguire l'operazione nella stessa giornata con risparmio di tempo e con celerità, come dimostrano le date di registrazione che concordano con quelle degli assegni.

La circolare SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974 afferma che la Corte dei conti non ritiene del tutto regolare tale procedura, per cui ai rendiconti sono state unite le fotocopie della parte dei contratti su cui l'Ufficio del registro ha impresso gli estremi di registrazione.

Al fine di adeguare la procedura a quanto richiesto, si sta interessando l'Ufficio del Registro ed una rivendita di private per ché accettino gli assegni intestati direttamente a loro.

L'Ufficio del registro ha già accettato un assegno e si spera che continui per l'avvenire, mentre la privata non ha ancora dato una risposta, anche perché dal 1° gennaio non si è ancora dovuto provvedere all'acquisto di carta legale.

Durante l'esercizio 1974 non sono state versate somme a mano dell'ufficiale rogante, in quanto tutte le somme occorrenti vengono fatte versare sul conto corrente.

Si precisa che il conto corrente viene gestito con firma congiunta del direttore provinciale e dell'ufficiale rogante.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI ENNA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	147.640	46.820	100.820
II	Spese di bollo	—	63.000	- 63.000
III	Spese di registrazione	—	13.800	- 13.800
IV	Altre spese	—	2.500	- 2.500
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.820	- 3.820
	Totali al 31 dicembre 1974	147.640	129.940	17.700
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	17.700	—	17.700

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le funzioni di ufficiale rogante sono svolte dal 1° aprile 1960 dallo scrivente, dirigente di esercizio Indelicato Carlo nel seguente modo:

L'ufficiale rogante amministra il conto corrente postale n. 7/6550 intestato a «Ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Enna» e firma i relativi assegni congiuntamente al sig. direttore provinciale.

All'atto dell'aggiudicazione dell'appalto, invita la ditta aggiudicataria a versare, sul menzionato conto, un importo approssimativo delle spese.

Provvede ad emettere assegni, tratti sul conto corrente in parola, a favore dell'Ufficio del registro per quanto riguarda il pagamento della tassa di registrazione, ed a favore dei rivenditori, per quanto attiene al pagamento della carta legale, uso bollo e del nastro tricolore, quando tutto ciò non viene fornito direttamente dalla ditta.

Per i diritti di scritturazione emette assegni a favore del casiere provinciale con il concorso del controllore, il quale rilascia la prescritta bolletta 99.

Invia l'originale del mod. 10 R/S alla ditta contraente e la relativa copia alla ragioneria provinciale.

Con l'occasione si prega la cortesia di codesta Superiorità di volere precisare quanto appresso:

1) I processi verbali, quando la gara non è deserta, devono o meno essere registrati?

2) Nei processi verbali, quando non è indicato nel relativo schema, devono o meno essere incluse le copie dell'offerte presentate dalle ditte partecipanti alla gara?

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI FERRARA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	147.739	—
II	Spese di bollo	—	12.600	—
III	Spese di registrazione	707.629	106.000	250.000
IV	Altre spese	—	29.780	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	161.510	—
	Totali al 31 dicembre 1974	707.629	457.629	250.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	250.000	—	250.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si forniscono, a codesta Superiorità, le seguenti notizie concernenti le procedure adottate nella gestione delle somme di cui trattasi.

Salve le precisazioni appresso evidenziate, le anticipazioni per spese contrattuali che dai singoli contraenti affluiscono sul conto corrente postale intestato a questo ufficiale rogante vengono così gestite:

1) Prelevamenti con assegni delle somme per le sottoelencate spese:

a) acquisto carta bollata (quando non viene fornita — per motivi di urgenza — direttamente dagli interessati);

b) spese di registrazione, di trascrizione, catastali ecc.: A richiesta degli uffici interessati, che rifiutano di ricevere gli assegni di conto corrente postale, i relativi pagamenti vengono effettuati in danaro. Conseguentemente lo scrivente, accertata la relativa spesa, emette un assegno in proprio favore e provvede direttamente con assoluta tempestività;

c) diritti di copiatura, stampa, collazionamento.

2) Restituzione del saldo ai contraenti.

Si pone in evidenza che il conto corrente postale di cui trattasi è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Si forniscono, inoltre, le seguenti precisazioni:

Come già sopra accennato, l'Ufficio del registro, il Catasto e la Conservatoria dei registri immobiliari si rifiutano di ricevere gli assegni in conto corrente postale. Conseguentemente lo scrivente, dopo che la ditta ha versato l'importo sul conto corrente, provvede, solitamente, a staccare un assegno a se stesso di pari importo provvedendo, quindi, a versare a mano, presso i vari enti anzidetti, l'importo richiesto. Dette operazioni trovano, peraltro, riscontro nelle fotocopie allegate ai singoli rendiconti.

Poste e Telecomunicazioni

Anche i rivenditori di generi di monopolio rifiutano gli assegni in questione. Pertanto, per le spese di bollo, sia per detto motivo, sia, anche, per motivi di urgenza, la ditta anticipa, solitamente, l'importo brevi manu.

Per quanto concerne, poi, i singoli rendiconti annuali si partecipa che:

a) nei rendiconti concernenti le ditte Turgi Prosperi, Viriglio, Quaranta (atto aggiuntivo) sono state inserite, per comodità di chi legge, note illustrative della procedura adottata in ordine agli introiti ed ai pagamenti;

b) nei rendiconti concernenti i contratti di alloggi P.T. delle ditte Droghetti Adriano, Terzi Adriano, la seconda fotocopia di registrazione e di trascrizione non appare nitida: ciò è dovuto al fatto che la scrivente aveva predisposto, giusta le precedenti disposizioni, una sola fotocopia; a seguito della nota ministeriale SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974 che ha richiesto la produzione di due fotocopie, si è dovuto, per i contratti in argomento, ricavare la seconda fotocopia dalla prima fotocopia non essendo, questo organo direzionale, più in possesso degli originali dei contratti stessi;

c) nei rendiconti concernenti i contratti delle ditte Droghetti, Turgi Prosperi, Viriglio e Terzi la spesa relativa alla richiesta di volturazione è stata tenuta fuori conto avendo le ditte stesse, per i motivi dianzi illustrati, anticipato la cifra a mano o consegnato, sempre a mano, la marca da bollo in questione; nei rendiconti concernenti i contratti delle ditte Baraldi e Rocchi per la spesa relativa alla domanda di volturazione si è fatto ricorso all'importo versato sul conto corrente dalle ditte e gli importi in argomento figurano in conto alla voce « altre spese ».

d) i contratti intestati alle ditte Prosider e Ladir alla data del 31 dicembre 1974 erano in corso di trattazione. Alla data del 14 febbraio 1975 il conto corrente dell'ufficiale rogante è a zero essendo stati esperiti tutti i pagamenti ed i saldi relativi ai due menzionati contratti.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	193.242	—	193.242
I	Spese di copia e stampa	761.500	396.612	364.888
II	Spese di bollo	—	134.800	- 134.800
III	Spese di registrazione	—	13.500	- 13.500
IV	Altre spese	150	50	100
V	Restituzione saldo al contraente	—	198.330	- 198.330
	Totali al 31 dicembre 1974	954.892	743.292	211.600
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	211.600	—	211.600

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per le spese contrattuali nel decorso esercizio 1974 è stata condotta mediante il conto corrente n. 5/11021 infruttifero, intestato allo scrivente, ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Firenze.

Ogni acquisizione di denaro è avvenuta esclusivamente a mezzo versamento in conto corrente (ch8).

I pagamenti delle singole spese sono stati effettuati con assegni CH-16, garantiti dalla firma congiunta del sottoscritto e del direttore provinciale, il quale li ha di volta in volta disposti con documento scritto, di cui viene allegata sempre la copia fotostatica.

Circa la registrazione fiscale dei contratti n. 4572 di repertorio di Mazzanti Giorgio e n. 4564 di rep. di Picchiarini Roberto si è adottata la procedura di intestare gli assegni allo scrivente a seguito di rifiuto del locale Ufficio del Registro dei CH-16 localizzati. A tale proposito si partecipa però che a seguito di vivo interessamento dello scrivente il predetto Ufficio ha deciso di accettare, ed ha già accettato nel nuovo esercizio 1975, gli assegni in parola.

Dei 50 conti che si trasmettono 38 si riferiscono al riscatto di case economiche P. T.; sulla testata di ciascun rendiconto è stata apposta la dicitura prescritta dalla lettera circolare del 27 dicembre 1974 SRC/22/27187/sc.

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI FOGGIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	147.195	—	147.195
I	Spese di copia e stampa	—	21.855	—
II	Spese di bollo	—	35.025	—
III	Spese di registrazione	186.355	28.100	94.825
IV	Altre spese	—	150	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	6.400	—
	Totale al 31 dicembre 1974	333.550	91.530	242.020
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	242.020	—	242.020

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si premette che la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali è affidata allo scrivente e viene condotta mediante conto corrente postale intestato allo scrivente medesimo.

Su detto conto, distinto con il n. 13/2295, affluiscono le somme anticipate dai contraenti e dal medesimo vengono prelevate, mediante assegno, le somme occorrenti per le singole spese, oltre che quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento.

Le scritture relative alla tenuta e gestione del conto vengono eseguite su un registro mod. 37 ch in uso all'Amministrazione e che bene si adatta allo scopo. Su di esso, nelle pagine del « dare » vengono descritti in ordine cronologico tutti i versamenti che affluiscono sul conto, specificando la data e il numero del versamento, il nominativo del contraente e l'importo. Nelle pagine dell'« avere », invece, vengono annotati, pure in ordine cronologico, tutti i prelievi, precisandone la data, il numero dell'assegno, il beneficiario, l'importo e il nominativo del contraente al quale l'importo stesso deve essere addebitato.

I certificati di allibramento vengono accuratamente raccolti così come i certificati di addebitamento e gli estratti conto.

I prelievi vengono disposti mediante lettera dell'Ufficio Amministrativo allo scrivente; lettera nella quale viene specificato: *a)* l'importo da prelevare; *b)* la causale del prelievo; *c)* la persona o l'Ufficio a favore del quale l'assegno deve essere tratto; *d)* il nominativo del contraente al quale l'importo deve essere addebitato.

Gli assegni di prelievo vengono emessi a favore: *a)* dell'Economo provinciale per le spese di bollo o altre spese; *b)* dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione; *c)* del cassiere provinciale P.T. per le spese di copia e stampa; *d)* del contraente per la restituzione delle somme a saldo.

Con l'occasione si precisa che il conto corrente in questione è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalle firme congiunte dello scrivente e di questo Direttore provinciale.

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI FORLÌ

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	69.725	—	69.725
I	Spese di copia e stampa	395.000	99.395	259.605
II	Spese di bollo	—	154.550	- 154.550
III	Spese di registrazione	—	73.200	- 73.200
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	92.855	- 92.855
	Totali al 31 dicembre 1974	464.725	420.000	44.725
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	44.725	—	44.725

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1974, sono stati stipulati n. 8 contratti. Per i primi quattro atti, è stata adottata la procedura di intestare gli assegni all'ufficiale rogante, anziché agli uffici finanziari e agli esercenti, stante il rifiuto di accettare gli assegni in questione e stante la necessità di portare a termine gli adempimenti di competenza entro breve lasso di tempo, superando, in tal maniera, l'incombenza di pastoie burocratiche o regolamentari.

Per gli ultimi quattro contratti, invece, è stato possibile essere aderente alle disposizioni, emettendo con forzata iniziativa gli assegni in favore degli uffici del registro, dopo avere accertato preventivamente l'importo delle spese di registrazione; quasi impossibile è risultato l'accordo con un esercente per il pagamento tramite assegni, tenuto conto dell'assoluta riluttanza ad accettare una simile forma di pagamento: soltanto l'insolita ed insistente determinazione dello scrivente ha consentito temporaneamente l'attuazione della norma regolamentare.

La gestione viene condotta mediante conto corrente postale intestato all'ufficiale rogante (8/16489): detto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI FROSINONE

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	162.425	—	162.425
I	Spese di copia e stampa	—	68.360	- 68.360
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	4.800 84.255	- 4.800 - 84.255
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	162.425	157.425	5.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	5.000	—	5.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione del conto fuori bilancio viene condotta mediante conto corrente postale n. 1/9168 intestato a: Ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Frosinone.

Su tale conto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc., e da restituire agli interessati.

Tale conto è infruttifero e le relative operazioni di prelievo vengono garantite dalle firme congiunte dell'ufficiale rogante e dal direttore provinciale.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI GENOVA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	3.601.207	—	3.601.207
I	Spese di copia e stampa	—	1.059.715	—
II	Spese di bollo	—	549.300	—
III	Spese di registrazione	—	1.405.300	—
IV	Altre spese	3.739.700	42.500	- 5.740
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	688.625	—
	Totali al 31 dicembre 1974	7.340.907	3.745.440	3.595.467
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	3.595.467	—	3.595.467

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si sono portati a termine, partendo dal credito residuale dell'esercizio 1973, i rendiconti afferenti le somme anticipate da terzi per spese contrattuali, relative alla gestione dell'esercizio 1974.

I medesimi sono stati compilati secondo le disposizioni di cui alle circolari ministeriali: 1) N. SRC/2/2/6434/SC del 26 ottobre 1972; 2) N. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, nonché secondo le altre disposizioni vigenti in materia.

Si precisa che la gestione viene condotta per mezzo di operazioni sul conto corrente postale numero 4/17629, intestato a questo ufficiale rogante.

Sul predetto conto, infruttifero, i prelievi vengono effettuati — a maggior garanzia — mediante firme congiunte del signor direttore provinciale e dell'ufficiale rogante.

Per la rendicontazione sono stati utilizzati i modelli di « allegato » prescritti, compilandone uno per ciascuna ditta contraente, come disposto dalle circolari ministeriali.

Sono stati prodotti gli allegati anche per quei contraenti aventi soltanto somme a credito e, per i quali, nell'esercizio 1974 non sono state eseguite operazioni.

Si ritiene opportuno precisare che, anche per questo esercizio, i prelievi per l'acquisto dei valori bollati e per il pagamento delle imposte di registrazione e trascrizione sono stati effettuati con assegni intestati a questo ufficiale rogante. Si assicura peraltro che tale procedura non verrà più eseguita per l'avvenire nel pieno rispetto della recente circolare ministeriale n. SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974.

Si rende noto inoltre che, a seguito dell'attuazione delle disposizioni sul decentramento, è venuto a gravare sullo scrivente anche il lavoro relativo alla stipulazione dei contratti afferenti il Compartimento P. T. Liguria, le operazioni relative al quale sono state incluse nella rendicontazione di questo esercizio.

Sulla base dei singoli rendiconti si è compilato, sempre per l'esercizio 1974, il riepilogo riassuntivo da cui emerge il totale delle somme non utilizzate che costituiscono il debito di questo ufficiale rogante.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI GORIZIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	324.940	—	324.940
I	Spese di copia e stampa	100.000	1.680	98.320
II	Spese di bollo	100	5.920	- 5.820
III	Spese di registrazione	—	32.000	- 32.000
IV	Altre spese	—	400	- 400
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	254.065	- 254.065
	Totale al 31 dicembre 1974	425.040	294.065	130.975
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	130.975	—	130.975

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

1) La gestione viene condotta mediante conto corrente postale infruttifero intestato all'ufficiale rogante, con firma congiunta di questi e del direttore provinciale.

2) Ditta Gregoratto Ezzelino - Costruzione alloggi P.T. Versamento lire 60.000 in conto spese contrattuali.

È stato redatto il solo verbale d'asta che, con relativa documentazione, trovasi presso il competente ufficio della Direzione compartimentale per l'approvazione. Il relativo contratto verrà, quindi, stipulato entro l'anno 1975.

Caso tipico di introiti e pagamenti a cavallo di due esercizi che crea la problematica dell'imputazione.

3) Ditta Degliuomini Brunello - Manutenzione ed accudienza impianti termici di Gorizia, Grado e Monfalcone. Versamento di lire 40.000 in conto spese contrattuali.

Caso analogo al precedente punto 2) solo che, il sottoscritto, per rimanere nei termini di esercizio, ha anticipato somme in proprio. Infatti, il rimborso a se stesso di lire 26.980 riflette somme anticipate per registrazione atti in tempo utile e versamento proventi. La ditta in questione, benché sollecitata, ha effettuato il versamento solo nel gennaio 1975 e cioè al di fuori della competenza dell'esercizio 1974.

Le ditte, in genere, lamentano l'eccessivo ammontare delle spese che annullano parte dei loro profitti.

4) Sono state versate al gestore D. V. lire 250.065 e lire 4.000 per somme prescritte rilevate dalla precedente gestione.

5) È stato reintegrato il conto corrente dell'importo di lire 100 per tassa non dovuta. Vedasi fotocopia del postagiuro.

6) L'Ufficio del registro ed i rivenditori di valori bollati non accettano in pagamento assegni di conto corrente postali, ma solo contante o assegni circolari bancari a loro intestati o girati.

Il sottoscritto resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI GROSSETO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	197.890	—	197.890
I	Spese di copia e stampa	—	60.580	—
II	Spese di bollo	—	21.000	—
III	Spese di registrazione	—	208.600	—
IV	Altre spese	1.190.660	13.580	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.048.990	- 162.090
	Totale al 31 dicembre 1974	1.388.550	1.352.750	35.800
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	35.800	—	35.800

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Con riferimento alla nota sopra citata, allegati alla presente si rimettono — in quattro esemplari, debitamente firmati — i rendiconti singoli relativi a ciascun contraente, nonché quello riassuntivo riguardante la somma a debito di questo ufficiale rogante, alla data del 31 dicembre 1973 e gli incassi ed i prelievi degli atti stipulati nel decorso anno 1974.

A detti rendiconti sono allegati, in copia fotostatica, tutti i documenti giustificativi.

Si precisa:

che la gestione delle somme di cui trattasi, viene condotta mediante conto corrente postale (n. 22/2100) intestato all'ufficiale rogante, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc., o da restituire agli interessati;

che il conto corrente suddetto è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale;

che gli assegni di conto corrente relativi alle somme occorrenti per spese di registrazione e bollo, vengono intestati all'ufficiale rogante, a seguito delle difficoltà che gli Uffici del registro e della conservatoria dei registri immobiliari e gli esercenti, incontrano nella riscossione degli assegni a loro intestati.

Ad ogni modo sarà provveduto a fare opera di persuasione, affinché questi accettino i suddetti assegni.

Per quanto si riferisce ai prelievi cumulativi, ne sono stati effettuati due, relativi ai contratti di cessione degli alloggi P. T. (pagamento tassa registro e tassa conservatoria RR. II. ed emissione quietanze mod. 99).

Si fa presente che per le quietanze 99 il prelievo con l'assegno di conto corrente fu pari all'importo totale di dette quietanze.

Non così avvenne per le spese di registrazione e di trascrizione. Infatti l'Ufficio del registro, opportunamente interpellato a più riprese, fece conoscere che i contratti delle case economiche P. T.

Poste e Telecomunicazioni

sarebbero stati registrati a tassa normale, quindi lo scrivente provvede a prelevare la somma occorrente sia per detta registrazione che per la trascrizione ai registri immobiliari.

Quando, dopo alcuni giorni il sottoscritto si recò a versare l'importo della tassa, l'Ufficio del registro comunicò che in via eccezionale e con riserva, aveva registrato i contratti stessi a tassa fissa.

La somma eccedente (erano state prelevate lire 1.200.000) venne riversata sul conto corrente 22/2100.

Con assegno n. 375 del 27 marzo 1974, venne inoltre prelevata la somma di lire 2.300 per la registrazione del contratto di appalto dei servizi postali tra l'Amministrazione P. T. ed il sig. Giovannelli Edoardo di Castiglione della Pescaia, registrazione che non è ancora avvenuta e quindi detta somma è stata versata nuovamente sul conto corrente 22/2100. Però, per pura dimenticanza tale operazione, anziché entro il 31 dicembre 1974, venne effettuata il 13 gennaio 1975.

Le fotocopie dei documenti allegati, giustificano quanto esposto nella presente relazione.

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	400.000	—	400.000
I	Spese di copia e stampa	646.731	239.571	407.160
II	Spese di bollo	—	201.500	- 201.500
III	Spese di registrazione	—	511.300	- 511.300
IV	Altre spese	—	10.760	- 10.760
V	Restituzione saldo al contraente	—	58.900	- 58.900
	Totale al 31 dicembre 1974	1.046.731	1.022.031	24.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	24.700	—	24.700

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale intestato all'ufficiale rogante (conto corrente n. 4/17715); sul conto suddetto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal conto stesso vengono prelevate con assegni le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire al bilancio entrate per diritti di copiatura, collazione ecc., o da restituire agli interessati.

Tale conto corrente postale è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale P.T.

Per quanto riguarda i prelievi a favore dell'ufficiale rogante per spese di registro, trascrizione, valori bollati ecc., si fa notare che essi sono stati effettuati con firma congiunta dello stesso e del direttore provinciale P.T., come prescritto; sono stati eseguiti per ragioni di celerità e non perché l'Ufficio del registro, Conservatoria R.I., U.T.E., o gli esercenti siano contrari alla procedura degli assegni a loro favore.

Si prega tenere conto delle brevi scadenze entro cui si devono effettuare le licitazioni ed i contratti per cui spesso avviene che l'ufficiale rogante debba anticipare le somme dovute per prelevarle, in un secondo tempo, a suo favore allorché affluiscono sul conto o quando ha calcolato esattamente gli importi da prelevare (questo soprattutto per i valori bollati); inoltre, si prega considerare anche il fatto che non sempre gli assegni possono essere emessi a vista a favore dei beneficiari in quanto gli assegni a vista sono pagati solo presso il locale Ufficio vaglia R., ubicato lontano e dall'Ufficio del registro e dalla Conservatoria dei R.I., che riscuotono gli assegni presso gli Uffici succursali, dopo la vidimazione dell'Ufficio conti correnti di Genova, ossia dopo parecchi giorni dall'emissione.

Talvolta, le registrazioni e le trascrizioni sono disposte dagli organi amministrativi P.T. in un termine talmente breve che, per non attendere la vidimazione suddetta, il prelievo è eseguito con assegno a vista a favore dell'ufficiale rogante per effettuare l'immediato pagamento in contanti.

Pertanto, per seguire la procedura richiesta dalla lettera circolare SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974, è necessario, almeno in questa sede, non tanto adoperarsi presso gli Uffici del registro, Conservatoria R.I., U.T.E. ed esercenti perché accettino il pagamento in assegni anziché in contanti (perché sono già consenzienti) quanto concedere, da parte degli organi amministrativi P.T. che dispongono i contratti, maggiore tempo agli ufficiali roganti nella stesura degli stessi ossia il tempo occorrente perché le somme dovute dai contraenti siano calcolate, richieste e soprattutto affluiscono sul conto corrente e perché gli assegni relativi a spese di registro, trascrizione eccetera possano essere vidimati dall'Ufficio conti correnti di Genova.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI ISERNIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	70.000	—	70.000
I	Spese di copia e stampa	282.095	75.310	206.785
II	Spese di bollo	—	68.900	- 68.900
III	Spese di registrazione	—	58.500	- 58.500
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	53.585	- 53.585
Totali al 31 dicembre 1974		352.095	256.295	95.800
	Eventuale rimanenza fine esercizio	95.800	—	95.800

*Poste e Telecomunicazioni***RELAZIONE**

La gestione delle somme anticipate per spese contrattuali, previste dall'articolo 16 della legge di contabilità generale dello Stato, articolo 96 del relativo Regolamento e dall'articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, è stata condotta mediante conto corrente postale infruttifero (n. 6/8455 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale di Isernia), ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc., e da restituire agli interessati.

Il conto corrente in esame è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalle firme congiunte dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

È stato necessario ricorrere all'opera di copisterie private per la fotoriproduzione degli allegati *B*, *C*, *D*, *E* del contratto stipulato con Carfagna Giuseppe, in quanto la Conservatoria dei registri immobiliari non ha voluto accettare gli allegati *B* e *D* redatti su carta vergatina, e per la riproduzione oleografica dei disegni *C* ed *E*, in quanto l'Ufficio IV della Dircompartimentale di Pescara non disponeva del materiale necessario. La spesa (per la riproduzione degli allegati *B* e *D* superiore alle tariffe prescritte) è stata, comunque, autorizzata dal contraente.

Soltanto per le spese di registrazione del contratto stipulato con la ditta Colitti Nicola è stato necessario versare in contanti la relativa somma all'Ufficio del registro, che inizialmente ha rifiutato pagamenti a mezzo conto corrente postale. Si allega, pertanto, copia fotostatica (in duplice esemplare) della parte del contratto sulla quale sono annotati gli estremi della registrazione e l'importo pagato.

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI L'AQUILA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	194.165	—	194.165
I	Spese di copia e stampa	—	47.400	- 47.400
II	Spese di bollo	—	18.500	- 18.500
III	Spese di registrazione	262.920	—	262.920
IV	Altre spese	—	194.165	- 194.165
V	Restituzione saldo al contraente	—	12.300	- 12.300
	Totale al 31 dicembre 1974	457.085	272.365	184.720
	Eventuale rimanenza fine esercizio	184.720	—	184.720

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Nell'esercizio 1974 il sostituto ufficiale rogante signor Trippitelli Francesco è rimasto in carica sino al 30 novembre. Con il primo dicembre, infatti, il direttore provinciale ha nominato ufficiale rogante il signor dottor Dell'Orso Vincenzo ed in qualità di sostituto il segretario principale signor Scarsella Panfilo.

Tutta la gestione è stata condotta mediante il conto corrente postale n. 1/9121 intestato a: « Ufficiale rogante L'Aquila ».

Come già partecipato con nota n. 24874 del 31 agosto 1974, per le spese del contratto dei trasporti degli effetti postali a Celano (L'Aquila) è stato erroneamente usato il prelievo cumulativo.

Per gli altri contratti, poiché né L'Ufficio del registro di L'Aquila opportunamente interpellato, né gli esercenti di generi di monopolio accettano assegni di conto corrente, sono stati fatti registrare dai titolari delle ditte stesse e la carta per redigere gli stessi è stata fornita direttamente dagli interessati.

In questo esercizio è stato anche eliminato il credito residuale di lire 194.165. In ottemperanza, infatti, alla disposizione n. SRC/22/28292/SC del 22 dicembre 1973, è stata prelevata dal conto corrente n. 1/9121 la suddetta somma con assegno n. 443 del 12 gennaio 1974 intestato al gestore provinciale P.T. di L'Aquila, il quale ha provveduto a costituire depositi provvisori di categoria « A ».

Alla data del 31 dicembre 1974 resta depositata sul conto corrente postale n. 1/9121 la somma di lire 184.720 per gli introiti di sei contratti non ancora definiti. Non è stato possibile, infatti, poter effettuare entro il 1974 i relativi prelievi per l'acquisizione al Capitolo 105 B.E. in quanto l'ufficiale rogante, assente per malattia, non ha potuto compilare in tempo utile le schede CH 7-bis per le firme di traenza.

Per quanto poi riguarda la discordanza di lire 15.410 fra le operazioni effettuate nell'esercizio 1974 e l'estratto conto a tutto il 31 dicembre 1974 già rilevata da codesta Superiorità con nota n. SRC/22/24940/P del 28 agosto 1974, è dovuta all'errore incorso nel contabilizzare il rendiconto a cui parte di detta somma si riferisce nell'esercizio 1973 anziché nell'esercizio 1974.

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	64.700	—	64.700
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	64.700	—	64.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	64.700	—	64.700

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si premette che le somme risultanti dai rendiconti allegati e ammontanti a lire 64.700, depositate sul conto corrente 4/17648, corrispondono alle quote versate dal personale dipendente e concernenti i depositi cauzionali per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto per riscatto degli alloggi della Casa economica P.T. di questa sede e a somme versate dalla Ditta Fratoni per spese di copia e stampa del contratto di riscaldamento.

La gestione avviene mediante conto corrente postale n. 4/17648 intestato all'ufficiale rogante, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, o da restituire agli interessati.

Si precisa, altresì, che il conto corrente in esame è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI LATINA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	2.920	—	2.920
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale			
	Totale al 31 dicembre 1974	2.920	—	2.920
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.920	—	2.920

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In ordine alla lettera circolare, a margine indicata, si trasmettono i rendiconti dell'anno 1974 per le somme anticipate da terzi nell'anno in questione.

I rendiconti predetti sono negativi (allegati 1 e 2).

Si fa presente che dall'estratto conto di chiusura dell'esercizio 1974 debbono essere eliminati gli interessi di lire 2.920 erroneamente accreditati sul conto corrente infruttifero negli anni precedenti.

In proposito si partecipa che lo scrivente ha chiesto all'ufficio conti correnti di Roma di eliminare gli interessi suddetti dal conto corrente infruttifero e ne ha dato comunicazione a cotesta Direzione centrale con lettera n. 1/13/Gb. del 7 dicembre 1974, ma il suddetto Ufficio non ha ancora dato risposta.

Si precisa, comunque, che il conto corrente di questo ufficiale rogante deve considerarsi a tutto il 31 dicembre 1974 con deposito zero (allegato n. 3).

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI LECCE

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO CONSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	208.630	—	208.630
I	Spese di copia e stampa	822.160	288.285	533.875
II	Spese di bollo	—	170.335	- 170.335
III	Spese di registrazione	—	27.800	- 27.800
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	85.575	- 85.575
	Totali al 31 dicembre 1974	1.030.790	571.995	458.795
	Eventuale rimanenza fine esercizio	458.795	—	458.795

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali, previste dall'articolo 96 della legge di contabilità dello Stato e dall'articolo 28 ultimo comma della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, è affidata al dottor Giuseppe Pirro Ruggiero, direttore di Sezione, nella sua qualità di ufficiale rogante ed è stata condotta mediante conto corrente postale infruttifero, contrassegnato con il n. 26/2413, ed intestato allo stesso ufficiale rogante.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1974 sono stati in essere 22 conti, sono affluiti 18 versamenti per anticipazioni dei contraenti per complessive lire 822.160 e sono stati effettuati n. 39 prelevamenti per complessive lire 571.995; sono stati chiusi 14 conti per cui ne sono rimasti da amministrare 8.

Le operazioni di prelievo, garantite dalle firme congiunte dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale, sono state effettuate mediante emissione di assegni postali a favore del cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore per consentire l'introito al Capitolo 105 B.E. dei diritti di copiatura e collazionamento, degli Uffici del registro per il pagamento delle tasse di registrazione dei contratti, di fornitori di carta da bollo ed uso bollo per il pagamento di quanto necessario per la stesura dei contratti ed, infine, a favore degli stessi contraenti per il rimborso delle somme residue.

Peraltro come è stato annotato nei singoli rendiconti, la fornitura della carta da bollo non è stata effettuata per il tramite l'ufficiale rogante ma direttamente dalle ditte interessate Schifano Antonio, Centonze Salvatore (2 contratti), Congedo Pietrina e Miceli Luigi; non si è trattato quindi di rifiuto da parte dei fornitori di accettare gli assegni dell'ufficiale rogante ma di errore degli impiegati dei rispettivi carichi di lavoro che sono stati diffidati; analogo errore è stato commesso dai predetti impiegati per quanto attiene la registrazione dei contratti delle ditte Astor Latilla e Schifano Antonio che vi hanno provveduto direttamente; anche in questi casi non si è trattato di rifiuto da parte degli uffici del Registro degli assegni dell'ufficiale rogante.

Comunque i rispettivi rendiconti sono stati corredati delle copie fotostatiche delle parti dei contratti su cui risultano gli estremi della registrazione e l'importo riscosso dagli Uffici del registro.

A fine esercizio 1974 la disponibilità sul conto corrente n. 26/2413 è di lire 458.795 come risulta dall'allegato estratto conto, in duplice copia, rilasciato dall'Ufficio conti correnti di Lecce.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	200.070	—	200.070
I	Spese di copia e stampa	—	87.845	—
II	Spese di bollo	—	1.467.854	—
III	Spese di registrazione	1.454.285	19.950	-164.630
IV	Altre spese	—	43.266	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	1.654.355	1.618.915	35.440
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	35.440	—	35.440

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Durante l'anno 1974 le somme anticipate da terzi per le spese contrattuali sono state amministrate a mezzo di conto corrente postale infruttifero n. 22/2053 intestato all'ufficiale rogante di Livorno in forma congiunta con il direttore provinciale P.T. di Livorno.

Il credito del suddetto conto corrente ammontava al 1° gennaio 1974 a lire 200.070 mentre al 31 dicembre 1974 ammonta a lire 35.440.

Su detto conto sono state fatte affluire le anticipazioni dei contraenti e sono state successivamente prelevate, con assegni, le somme occorrenti per le singole spese comprese quelle da acquisire alle entrate di bilancio, per diritti di copiatura e collazionamento, e quelle da restituire agli interessati.

Le spese di copiatura dei contratti stipulati con le ditte: Termosuper, A.M.I., Politermica, dietro loro richiesta e per ragionevoli motivi di urgenza, sono state corrisposte direttamente dalle ditte interessate alle copisterie che hanno battuto i contratti.

Ciò è accaduto anche per il fatto che questo ufficiale rogante, che da non molto esercita la mansione, non era in possesso della circolare n. 41 prot. DG/SG/8074/9 del 21 maggio 1966 (peraltro subito richiesta alla Direzione generale con lettera n. 669/EC del 30 gennaio 1975).

Si dà perciò assicurazione che per l'avvenire la procedura richiesta dalla succitata circolare sarà seguita scrupolosamente.

Ai signori: Casini Costantina, Sardi Silvio, Bachini Vinicio, Allegranti Ivo, Capecchi Tina in Sechi, Giovannetti Giovanni, Montinaro Brizio, Vannucchi Manlio, Belvedere Giuseppe e Martinelli Venio, le somme anticipate per le spese contrattuali sono state richieste in più volte poiché durante la stipula dei contratti di cessione degli alloggi economici P.T. a loro assegnati è venuta meno la facoltà di avvalersi delle agevolazioni concesse con decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, modificato dalla legge 27 aprile 1962, n. 231.

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI LUCCA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	81.650	—	81.650
I	Spese di copia e stampa	—	55.565	—
II	Spese di bollo	—	144.700	—
III	Spese di registrazione	648.450	246.350	81.150
IV	Altre spese	—	48.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	72.685	—
	Totale al 31 dicembre 1974	730.100	567.300	162.800
	Eventuale rimanenza fine esercizio	162.800	—	162.800

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per le spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale intestato all'ufficiale rogante — Direzione provinciale P.T. — Lucca.

Nel suddetto conto corrente affluiscono le somme anticipate dai contraenti, e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, quelle occorrenti per le spese, e cioè: spese per carta bollata e marche da bollo, copie e fotocopie, registrazione e trascrizione di atti ed altre spese varie. Inoltre sono prelevate le somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento o da restituire ai contraenti perché eccedenti.

Ad ogni contraente viene consegnato un rendiconto delle somme anticipate.

Il conto corrente postale in argomento è infruttifero e le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale o dei rispettivi sostituti.

Qui di seguito si forniscono chiarimenti sulla procedura adottata per alcuni rendiconti.

Ditta Bonuccelli-Codecasa. — Gli assegni n. 334 e 336 rispettivamente di lire 7.500 e 5.000, utilizzati per l'acquisto di carta bollata e marche da bollo, sono stati emessi a favore dell'ufficiale rogante poiché non erano ancora stati raggiunti gli accordi con i rivenditori per l'accettazione in pagamento degli assegni. L'assegno n. 348 di lire 5.100, ugualmente a favore dell'ufficiale rogante, è stato utilizzato per il rimborso delle seguenti spese anticipate dallo stesso ufficiale rogante per motivi di urgenza: lire 2.300 per tassa di trascrizione pagata alla Conservatoria dei registri immobiliari come da fotocopia allegata al rendiconto (non ancora raggiunto l'accordo per il pagamento con assegni); lire 700 per marca da bollo pagata all'Ufficio tecnico erariale per la domanda di voltura; lire 2.100 per acquisto di n. 3 fogli di carta bollata per la stipula dell'atto aggiuntivo con la Ditta Pracchia Mario (allegata ai rispettivi rendiconti la distinta del prelievo cumulativo). L'assegno n. 337 di lire 120.050 è stato utilizzato come segue: lire 1.400 per l'acquisto di n. 2 fogli di carta bollata per note di trascrizione; lire 16.500 per n. 110 fotocopie (vedere ricevuta allegata al rendiconto); il ricorso alla copisteria si è reso necessario per motivi di urgenza; lire 102.150 spesa per registrazione dell'atto; la differenza tra lire 877.000 e lire 102.150 (vedere fotocopia estremi di registrazione) è stata pagata direttamente dai contraenti per l'imminente scadenza del termine di registrazione che non consentiva la procedura regolamentare.

Poste e Telecomunicazioni

Ditta Cipollini Umberto Carlo. — L'assegno n. 335 di lire 51.000 è stato utilizzato come segue: lire 3.000 per acquisto di carta bollata; lire 16.500 per acquisto di marche da bollo da applicare agli atti di gara (anche in questo caso, come per la Ditta Bonuccelli-Codecasa, non era stato raggiunto l'accordo con gli esercenti per il pagamento con assegni); lire 31.500 per n. 252 fotocopie. Anche per questo atto è stato necessario il ricorso alla copisteria per motivi di urgenza.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI MACERATA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	50.000	7.100	42.900
II	Spese di bollo	—	25.500	- 25.500
III	Spese di registrazione	—	12.300	- 12.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	5.100	- 5.100
	Totale al 31 dicembre 1974	50.000	50.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni contenute nelle lettere circolari di codesta Direzione centrale, prot. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 e prot. SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974, si trasmettono — in quadruplica copia — il rendiconto riassuntivo e quello annuale, riguardanti l'unico contraente per il quale è stato interessato questo ufficiale rogante nel corso dell'anno 1974.

Il conto corrente n. 15/17728 infruttifero, intestato a « Ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Macerata », a fine anno 1973 aveva un credito residuale « Zero ».

Come si evince dall'allegata documentazione, per le spese relative al contratto di compra-vendita dei locali ad uso ufficio P.T. di Cingoli la ditta venditrice ha eseguito, in data 19 febbraio 1974, un versamento di lire cinquantamila. Detta somma è stata utilizzata come segue:

a) lire 7.100 per spese di copiatura e collazionamento eseguiti da personale dipendente, anteriormente al 28 maggio 1974 (data di emanazione del decreto ministeriale che ha approvato le nuove tariffe per spese contrattuali); tale importo è stato versato al Capitolo 105/01 delle entrate di bilancio, come da bolletta 99 n. 298 del 14 giugno 1974;

b) lire 25.500 per carta bollata e marche da bollo;

c) lire 12.300 per registrazione fiscale dell'atto;

d) lire 5.100 restituite alla ditta con assegno CH 16 n. 310 del 14 giugno 1974.

Le operazioni di prelievo sono state eseguite mediante emissione di mod. CH 16 con la firma congiunta dello scrivente e del signor direttore provinciale.

Non è stato finora possibile intestare gli assegni di conto corrente direttamente all'esercente per l'acquisto dei valori bollati, in quanto questi ha preteso il pagamento immediato in considerazione del numero limitato delle operazioni e dei modesti importi.

All'Ufficio del registro lo scrivente ha dovuto effettuare il pagamento in contanti, al momento del ritiro dell'atto registrato, avendo erroneamente ritenuto di non poter conoscere l'importo della tassa dovuta se non ad avvenuta registrazione.

Al riguardo, tuttavia, lo scrivente si sta adoperando per la integrale applicazione delle disposizioni emanate da codesta Direzione centrale; a questo scopo ha già preso contatti diretti con qualche esercente di generi di monopolio e con lo stesso Ufficio del registro per concordare le modalità da seguire per i pagamenti a mezzo conti correnti diretti ed evitare, nello stesso tempo, che

Poste e Telecomunicazioni

eventuali ritardi compromettano l'osservanza dei termini perentori connessi al perfezionamento degli atti.

Si precisa, infine, che la trascrizione alla Conservatoria dei registri immobiliari del contratto di compravendita, oggetto del presente rendiconto, è stata eseguita in esenzione di tassa.

Si allega, in originale, la documentazione prevista al punto 2) della circolare SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 e precisamente:

- a) n. 1 certificato di allibramento;
- b) n. 4 certificati di addebitamento;
- c) una quietanza mod. 99 (n. 298);
- d) copia fotostatica (in duplice esemplare) di quella parte del contratto su cui l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi di registrazione e l'importo pagato;
- e) copie fotostatiche degli estratti conto (n. 5) a tutto il 31 dicembre 1974.

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	80.000	—	80.000
I	Spese di copia e stampa	—	54.400	—
II	Spese di bollo	174.400	72.800	14.300
III	Spese di registrazione	—	32.900	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	254.400	160.100	94.300
	Eventuale rimanenza fine esercizio	94.300	—	94.300

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Con riferimento alla Ministeriale n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 si trasmettono i rendiconti indicati in oggetto precisando quanto segue:

1) Tutte le anticipazioni delle ditte contraenti sono state effettuate mediante versamenti sul conto corrente 17/2656 intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale.

2) Analogamente per le spese sostenute (per bollo, scritturazione, registrazione e restituzione a saldo) si è provveduto mediante prelevamenti dal predetto conto corrente con operazioni a firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

3) Per quanto riguarda la scritturazione degli atti, è stato provveduto con personale dell'Amministrazione e pertanto le relative spese, calcolate in base all'articolo 63 delle « Istruzioni delle gare e dei contratti » e successive modificazioni, sono state addebitate alle ditte acquisendo le relative somme alle entrate di bilancio mediante emissione di bolletta mod. 99

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI MATERA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	7.180	2.130	5.050
II	Spese di bollo	—	3.000	-3.000
III	Spese di registrazione	—	2.000	-2.000
IV	Altre spese	—	50	-50
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	7.180	7.180	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

1) La gestione è affidata allo scrivente Di Lolli Pietro, nato a Paliano il 2 maggio 1921, dirigente di esercizio, ufficiale rogante.

2) La gestione è condotta mediante il conto corrente postale n. 13/3196, dal quale vengono prelevate con assegno le somme occorrenti per le singole spese e quelle da acquisire all'entrata di bilancio per i vari diritti di spettanza della Amministrazione e, infine, quelle da restituire agli interessati se eccedenti le necessità suddette. Il conto è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

3) Come da allegati estratti dell'Ufficio dei conti correnti postali di Bari, il suddetto conto ha avuto un movimento di lire 7.180 nell'anno 1974, riguardanti l'unico atto in forma pubblica amministrativa stipulato nell'anno stesso.

4) Dal Registro di repertorio risulta che nel 1974 sono stati registrati n. 33 di cui: obbligazioni provvisorie per servizi di pulizia n. 23; locazioni di immobili ad uso dei servizi P.T. n. 2; manutenzione di impianti termici n. 2; obbligazioni personali trasporti postali n. 1; manutenzione macchine da scrivere e da calcolo n. 4; atto aggiuntivo ad un precedente contratto per il trasporto e scambio degli effetti postali a Matera n. 1.

Per tutti gli atti suddetti, eccettuato l'ultimo stipulato in forma pubblica amministrativa, rivestenti la forma di scrittura privata, è stata adottata una procedura diversa da quella prescritta dalla circolare n. 41 prot. DG/SG/8074/9 del 21 maggio 1966, nel senso che alla formazione e alla registrazione dei singoli documenti hanno provveduto con mezzi propri gli obbligati contraenti e i locatori, restando esclusa ogni ingerenza dell'ufficiale rogante ed escluso anche qualsiasi maneggio di denaro fuori bilancio da parte di dipendenti dell'Amministrazione P.T.

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI MESSINA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale importo dell'esercizio precedente	2.322.635	—	2.322.635
I	Spese di copia e stampa	—	236.980	- 236.980
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	21.250	1.999.350	- 1.978.100
IV	Altre spese	41.730	56.305	- 14.575
V	Restituzione saldo al contraente	—	32.980	- 32.980
	Totale al 31 dicembre 1974	2.385.615	2.325.615	60.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	60.000	—	60.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale infruttifero n. 16/1082, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Messina, mentre le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Per il pagamento delle imposte di registro dei contratti di vendita degli alloggi economici P.T., a causa dell'entrata in vigore della nuova disciplina dell'imposta di registro, non contemplante le agevolazioni fiscali previste dalla precedente legge, si è dovuto ricorrere alla corresponsione diretta all'Ufficio del registro del maggiore importo dovuto dal contraente.

Anche per la registrazione del processo verbale e del contratto con la Ditta Bartolomeo, per una errata previsione della spesa da parte dell'Ufficio del registro, si è dovuto ricorrere alla corresponsione diretta da parte della Ditta del maggior importo dovuto (lire 600).

Fin oggi, l'Ufficio del registro non ha inteso accettare gli assegni di conto corrente emessi dall'ufficiale rogante, dato che il pagamento dell'imposta deve avvenire alla Cassa, all'atto della registrazione. Per questo si è dovuto ricorrere all'intestazione degli assegni all'ufficiale rogante ed al pagamento da parte dello stesso dell'imposta dovuta.

A comprova dei pagamenti effettuati, si allega ad ogni rendiconto la fotocopia della pagina dell'atto ove risultano trascritti gli estremi di registrazione con l'indicazione della tassa riscossa.

La Conservatoria dei RR.II., invece, accetta gli assegni di conto corrente, e per le note di trascrizione dei contratti di vendita degli alloggi economici P.T. si è provveduto in conseguenza.

A comprova del pagamento cumulativo effettuato alla Conservatoria dei RR.II., si allega ad ogni rendiconto la fotocopia della pagina della nota di trascrizione recante gli estremi di trascrizione e l'importo riscosso, con a margine l'indicazione del nominativo del contraente, debitamente convalidato.

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI MILANO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.151.215	—	1.151.215
I	Spese di copia e stampa	4.924.365	1.479.135	3.445.230
II	Spese di bollo	—	750.450	- 750.450
III	Spese di registrazione	—	1.469.400	- 1.469.400
IV	Altre spese	—	685.725	- 685.725
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	355.555	- 355.555
	Totali al 31 dicembre 1974	6.075.580	4.740.265	1.335.315
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	1.335.315	—	1.335.315

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In riferimento alla lettera circolare prot. n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 ed a seguito delle note prot. n. 783/U.R. del 26 marzo 1974 e n. A/23944/783/UR del 7 ottobre 1974, concernente quanto indicato in oggetto, si trasmettono n. 198 rendiconti e un rendiconto riassuntivo, relativi all'esercizio finanziario 1974, redatti in 1 originale (documentato) e tre copie.

Il saldo del conto corrente postale infruttifero n. 3/35565, intestato a « Ufficiale rogante — Direzione provinciale P.T. — Milano », sul quale affluiscono tutti i versamenti delle somme occorrenti per le spese contrattuali, come risulta dall'unito estratto conto prodotto dall'Ufficio dei conti correnti postali di Milano, presentava, a tutto il 31 dicembre 1974, un credito di lire 1.335.315.

I prelevamenti dal conto corrente di cui trattasi sono stati effettuati a mezzo assegni firmati congiuntamente dall'ufficiale rogante o dal sostituto ufficiale rogante (ragioniere Antonio Vitali) e da uno dei seguenti funzionari della carriera direttiva: dottor Francesco Marra, dottor Antonino Sajevo, dottor Antonio Incalza e dottor Osvaldo Rosaspini, direttori dei reparti personale e AA.GG., Amministrazione postale e Amministrazione telegrafica, autorizzati dal signor direttore provinciale con firme depositate sulle schede CH-7 B.

Fino al 30 settembre 1974, per le ragioni di cui alla lettera prot. A/23944/783/UR del 7 ottobre 1974, inviata a codesta Ragioneria centrale, gli assegni sono stati intestati all'ufficiale rogante o al sostituto ufficiale rogante.

Dal 1° ottobre 1974, con il trasferimento dell'Ufficio dell'ufficiale rogante nello stesso stabile in cui ha sede l'Ufficio dei conti correnti, pur andando incontro a notevoli difficoltà, i prelevamenti vengono effettuati con assegni all'ordine intestati alla rivendita dei valori bollati, all'Ufficio del registro, alla Conservatoria dei registri immobiliari e al cassiere provinciale P.T. di Milano con il concorso del controllore.

Le note di trascrizione relative ai contratti di compravendita di immobili, sulle quali la Conservatoria dei RR.II. di Milano ha trascritto gli estremi della trascrizione, sono stati inviati di volta in volta alla Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti, e pertanto, non è possibile allegarne le fotocopie.

A decorrere dal 1° gennaio 1975 si incontrano difficoltà per gli assegni all'ordine, di importo superiore a lire 50.000, in quanto dopo la vidimazione debbono essere localizzati, specie per il pagamento della tassa di registro, in quanto in molti casi l'importo da pagare non corrisponde a quello liquidato preventivamente.

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI MODENA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	20.000	—	20.000
I	Spese di copia e stampa	19.000	21.000	- 2.000
II	Spese di bollo	—	6.100	- 6.100
III	Spese di registrazione	—	10.300	- 10.300
IV	Altre spese	—	1.600	- 1.600
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	39.000	39.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il comune di Carpi, per far fronte alle spese per la stipulazione di un atto di costituzione di servitù a carico di immobile di proprietà comunale in favore di immobile di proprietà dell'Amministrazione P.T., aveva provveduto, a richiesta, ad anticipare la somma di lire 20.000 con operazione n. 881 in data 10 agosto 1972.

In data 7 agosto 1973 l'atto è stato redatto ed inviato, il successivo giorno 10, alla competente Direzione centrale lavori e P.T. per l'approvazione.

La predetta Direzione centrale, con lettera n. LIT/5/2/2093/ML del 24 gennaio 1974, ha dato partecipazione che l'atto era stato approvato con decreto ministeriale del 21 gennaio 1974.

Il sottoscritto ufficiale rogante ha allora provveduto, anticipando personalmente le somme necessarie, allo scopo di accelerare la procedura, all'acquisto della carta bollata e dei valori bollati nonché alla registrazione fiscale e alla trascrizione dell'atto sostenendo le seguenti spese:

tassa di registrazione	L. 10.300
carta bollata atto (n. 6 fogli)	» 3.000
marche da bollo su disegni (n. 3 da lire 500 e n. 6 da lire 100)	» 2.100
carta bollata per domanda trascrizione (n. 2 fogli)	» 1.000
tassa di trascrizione	» 1.600

per un totale di	L. 18.000
=====	

Tale procedura, per quanto attiene alla registrazione fiscale e alla trascrizione, è stata anche adottata in seguito al rifiuto da parte dell'Ufficio del registro e della Conservatoria RR.II. di accet-

Poste e Telecomunicazioni

tare assegni di conto corrente postale, provvedendo alle relative registrazioni e trascrizioni solo con pagamento in contanti.

Inoltre, anche gli esercenti procedono alla vendita dei valori bollati soltanto se il pagamento avviene in contanti.

Effettuate le operazioni anzidette e poiché le altre spese relative ammontavano a complessive lire 21.000, così suddivise:

copiatura contratto:

n. 5 x 3 facciate dattiloscritte a lire 190 . . .	L.	2.850
n. 5 x 12 facciate in copia a lire 55 . . .	»	3.300
riproduzione disegni lire 2,80 x cmq. 5.310 . . .	»	14.850

si è provveduto a richiedere al comune di Carpi, tenuto conto che era già stata anticipata la somma di lire 20.000, la differenza di lire 19.000, che è stata versata con operazione n. 576 dell'11 febbraio 1974 presso l'Ufficio P.T. di Carpi sul conto corrente postale n. 8/15926 intestato all'ufficiale rogante presso la Direzione provinciale P.T. di Modena.

Per il complessivo delle spese, ammontanti a lire 39.000, sono stati emessi due assegni, rispettivamente n. 187 del 22 febbraio 1974 di lire 21.000, intestato al signor cassiere provinciale P.T. di Modena con il concorso del controllore, per l'acquisizione al competente capitolo di bilancio di entrata delle spese relative alla redazione dell'atto e alla riproduzione di disegni, e n. 188 del 22 febbraio 1974, di lire 18.000, intestato all'Economo provinciale P.T. di Modena per il rimborso, nella sua qualità di ufficiale rogante, delle somme anticipate personalmente.

La somma di lire 21.000 è stata acquisita al bilancio di entrata sul capitolo 105/1 con bolletta 99 n. 188/8 del 1° marzo 1974, che si allega alla presente.

Si allegano, inoltre, a comprova delle spese sostenute, due copie fotostatiche della pagina del contratto sulla quale sono riprodotti gli estremi della registrazione fiscale completate con l'indicazione del

Poste e Telecomunicazioni

nome della parte contraente, e due copie fotostatiche della copia della nota di trascrizione.

La gestione delle somme viene condotta mediante conto corrente postale n. 8/15926 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Modena.

Il conto corrente anzidetto è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del signor direttore provinciale e dell'ufficiale rogante.

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	459.430	—	459.430
I	Spese di copia e stampa	1.659.080	14.840	1.644.240
II	Spese di bollo	30.835	403.100	- 372.265
III	Spese di registrazione	—	1.083.700	- 1.083.700
IV	Altre spese	—	19.440	- 19.440
V	Restituzione saldo al contraente	—	90.360	- 90.360
	Totali al 31 dicembre 1974	2.149.345	1.611.440	537.905
	Eventuale rimanenza fine esercizio	537.905	—	537.905

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate dai contraenti per le spese contrattuali è stata condotta mediante il conto corrente postale n. 6/18259, intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione. Da tale conto sono state prelevate le somme occorrenti per le singole spese, con assegni intestati al medesimo funzionario, per il rifiuto degli uffici interessati e dei rivenditori di bollati di accettare assegni e non danaro contante.

Il suddetto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del direttore provinciale e dell'ufficiale rogante.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI NOVARA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	100.000	—	100.000
I	Spese di copia e stampa	—	181.412	—
II	Spese di bollo	271.380	139.100	- 80.332
III	Spese di registrazione	—	31.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	371.380	351.712	19.668
	Eventuale rimanenza fine esercizio	19.668	—	19.668

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla circolare SRC/2/2/2297 del 29 marzo 1973 e seguenti, si trasmettono, in allegato, i rendiconti relativi alla gestione fuori bilancio dell'ufficiale rogante per l'anno 1974.

All'inizio dell'esercizio 1974 sul conto dell'ufficiale rogante è riportata la somma di lire 100.000, quale residuo di quello precedente, corrispondente a n. 20 quote da lire 5.000 anticipate dai cessionari degli alloggi P.T.

I relativi certificati di allibramento sono già stati inviati a codesta Superiorità con i rendiconti per l'esercizio 1972.

La stesura degli atti di cessione è iniziata nel mese di novembre per cui le spese rendicontate si riferiscono a quelle sostenute per le riproduzioni eliografiche delle planimetrie, da allegare ai singoli contratti, loro colorazioni ed acquisto di materiale di cancelleria ammontanti a complessive lire 80.332, come è esposto nella distinta allegata corredata dei certificati di addebitamento.

I depositi e rimborsi per le successive spese di bollo, registrazione, trascrizione, voltura catastale ecc., appurate nel corso del corrente esercizio 1975, saranno rendicontate a fine anno, salvo disposizioni contrarie di codesta Superiorità.

Sono stati stipulati e definiti i seguenti contratti:

1) Servizio di trasporto pacchi stampe voluminose a Galliate e Trecate con la ditta Sonzini Antonio, per la quale è stata introitata la somma di lire 18.740 per spese di copiatura e collazionamento, avendo la ditta stessa provveduto a fornire la carta bollata ed alla registrazione del contratto. Pertanto si allega fotocopia della parte del contratto riportante gli estremi di registrazione.

2) Atto aggiuntivo al contratto di pulizia edifici di Novara Centro, Novara Ferrovia con la ditta Dell'Amore Giulio, per il quale è stata introitata la somma di lire 5.120. Per la carta bollata e registrazione vale quanto detto al punto 1).

3) Appalto servizio di riscaldamento stagione invernale 1974-75 con la Ditta F.lli Armani di Trecate, la quale ha versato sul conto dell'ufficiale rogante la somma di lire 75.960, ripartita come segue: per spese di copia e stampa lire 33.160, introitata al capitolo 105/1 E; per spese di bollo lire 32.500; per spese di registrazione lire 10.300.

4) Lettera d'impegno per esecuzione opere murarie impianto montacarichi a Novara Direzione con la Ditta Brusotti Antonio, la quale ha versato la somma di lire 8.700, di cui lire 6.400 per spese di copiatura introitate al capitolo 105/1 E., e lire 2.300 per spese

Poste e Telecomunicazioni

di registrazione non ancora corrisposte all'Ufficio del registro in attesa di risposta al quesito se debbano essere pagate o meno. La carta bollata è stata fornita dalla ditta.

5) Appalto lavori di ristrutturazione della sede dell'Ufficio principale di Domodossola Stazione con la Ditta Brusotti Antonio, che ha versato la somma di lire 162.860 di cui: per spese di copiatura e collazionamento lire 37.660, introitate al capitolo 10/5 E.; spese di bollo lire 106.600; spese di registrazione lire 18.600.

Per questi ultimi tre contratti all'acquisto dei valori bollati ed alle spese di registrazione ha provveduto l'ufficiale rogante intestando gli assegni « a se stesso » in quanto gli esercenti delle rivendite e l'Ufficio del registro accettano solo contanti.

Le anticipazioni dei contraenti affluiscono sul conto corrente postale n. 23/1646 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Novara e le operazioni di prelievo a mezzo assegno o postagiuro avvengono a firma congiunta dell'ufficiale rogante e del signor direttore provinciale o loro sostituti, che hanno le firme depositate presso gli appositi uffici pagatori.

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI NUORO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	3.500	—
III	Spese di registrazione	32.790	18.500	—
IV	Altre spese	—	10.790	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	32.790	32.790	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme relative ai rendiconti cui la presente relazione si riferisce, avviene secondo le norme vigenti.

Le somme stesse vengono fatte affluire sul conto corrente postale, infruttifero, indicato in oggetto, dal quale vengono prelevate con assegno (o postagiuro) per le spese, per il versamento al bilancio entrate, per le somme relative a copiatura, riproduzioni, eccetera; il prelievo avviene con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

La procedura di effettuare i prelievi con assegni intestati all'ufficiale rogante viene seguita in quanto né l'ufficio del registro, né la Conservatoria né, tanto meno, gli esercenti privati accettano i suddetti assegni.

Si provvederà, comunque, ad invitare ulteriormente, per iscritto, almeno gli uffici pubblici interessati affinché acconsentano a tale forma di pagamento per i casi futuri.

Nel corso dell'esercizio 1974 non sono state ricevute somme « brevi manu ».

Si illustra, a maggior chiarimento, il rendiconto unito alla presente relazione:

Contraente Lutz Emanuele Angelo (Nuoro): versate complessivamente lire 32.790; prelevata la stessa somma per spese di bollo (acquisto marche da applicare al contratto ed alle note di trascrizione); per registrazione fiscale e per spese di trascrizione presso la Conservatoria RR. II.

Trattasi dell'atto aggiuntivo, repertorio n. 81 stipulato il 7 novembre 1970 per acquisto in unica soluzione alloggio economico P.T.

Si fa presente che dalle « parti » del contratto che si rimettono in copia fotostatica, risulta una spesa di lire 11.200 per imposta di registrazione, contro le lire 16.000 effettivamente pagate per la registrazione stessa. Ciò in quanto lo scrivente è in possesso del solo originale del contratto sul quale risultano, appunto, rimosse lire 11.200, mentre le rimanenti lire 4.800 sono state rimosse e annotate dall'Ufficio del registro sul secondo e terzo originale ora in possesso della Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti — divisione prima, sezione seconda — alla quale sono state inviate con nota prot. 26820/Segr. del 30 ottobre 1974.

Gli estremi di registrazione del secondo e terzo originale in parola sono stati annotati a tergo del rendiconto, desumendoli dalla

Poste e Telecomunicazioni

nota di comunicazione avuta dall'Ufficio del registro di cui si rimettono due copie fotostatiche.

Si precisa, infine, che nel rendiconto in questione non figurano le spese di « copia e stampa » in quanto l'atto aggiuntivo è stato stipulato in data 7 novembre 1970 e la relativa somma di lire 3.000 è stata versata al bilancio entrate con bolletta 99 n. 163 del 5 maggio 1971. Tale circostanza è stata annotata anche in calce rendiconti.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PADOVA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	112.444	—	112.444
I	Spese di copia e stampa	516.555	167.200	349.355
II	Spese di bollo	—	108.700	- 108.700
III	Spese di registrazione	—	122.900	- 122.900
IV	Spese di trascrizione	—	6.220	- 6.220
V	Altre spese	—	7.000	- 7.000
VI	Restituzione saldo al contraente . .	—	154.579	- 154.579
	Totali al 31 dicembre 1974	628.999	566.599	62.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	62.400	—	62.400

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In adempimento a quanto disposto con le circolari ministeriali prot. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 e prot. SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974, sono stati redatti, per l'esercizio 1974, n. 14 rendiconti ed un rendiconto riassuntivo, compilati in quadruplica copia, adottando il modello allegato alla circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del tesoro.

La gestione viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/16753 intestato a: « Ufficiale rogante — Direzione provinciale P.T. di Padova », ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e le eventuali differenze prelevate in eccesso, e dal quale vengono prelevate, con emissione di assegno, le somme occorrenti per le singole spese, le somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc. e quelle da restituire agli interessati.

Si evidenzia che detto conto corrente è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Per ogni singola operazione di versamento o di prelievo è stato allegato, alla prima copia di ciascun rendiconto, il relativo certificato di allibramento e di addebitamento, nonché la bolletta mod. 99, per la somma acquisita alle entrate di bilancio.

È stata inoltre allegata, a ciascuna prima copia dei rendiconti repertorio nn. 1322, 1383, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1394 e 1396, copia fotostatica, in duplice esemplare, di quella parte del contratto su cui l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi di registrazione e l'importo pagato, mentre ai rendiconti repertorio n. 1322 e n. 1385, sono state altresì allegate le copie fotostatiche, sempre in duplice esemplare, di quella parte del contratto su cui la Conservatoria dei registri immobiliari ha annotato la « Nota di trascrizione ». Su tutte le copie fotostatiche da cui non si poteva dedurre il nome della parte contraente, è stata fatta apposita notazione, convalidata dalla firma dell'ufficiale rogante.

Poiché, inoltre, per esigenze contabili di chiusura serale di cassa, i suddetti Uffici rifiutano di accettare assegni di conto corrente postale, e i rivenditori sono altrettanto determinati ad esigere denaro contante, per evitare il rischio di assegni scoperti o, quanto meno, il pagamento differito nel tempo, si è provveduto di fare analogha dichiarazione in calce a ciascun rendiconto.

Al rendiconto riassuntivo, infine sono stati allegati, per il riscontro di concordanza, il primo e l'ultimo estratto conto dell'esercizio 1974.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PALERMO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni "S.P.A." ha approvato il bilancio d'esercizio 1974, con le modificazioni e integrazioni di cui al presente verbale.

Il bilancio approvato è allegato al presente verbale e costituisce parte integrante del presente documento.

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Il bilancio d'esercizio 1974 è stato approvato con la seguente deliberazione:

Il bilancio approvato è allegato al presente verbale e costituisce parte integrante del presente documento.

RELAZIONE

La Relazione del Consiglio di Amministrazione è allegata al presente verbale e costituisce parte integrante del presente documento.

Il presente verbale è stato approvato con la seguente deliberazione:

Il presente verbale è stato approvato con la seguente deliberazione:

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	880.125	—	880.125
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	178.125	-178.125
V	Restituzione saldo al contraente	—	72.000	-72.000
	Totali al 31 dicembre 1974	880.125	250.125	630.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	630.000	—	630.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per spese relative a contratti ed atti stipulati in forma pubblica amministrativa presso la Direzione provinciale P.T. di Palermo è affidata all'ufficiale rogante e viene condotta mediante il conto corrente postale n. 7/6547 intestato allo stesso ufficiale rogante.

Si tratta di un conto infruttifero e le operazioni di prelevamento vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Alla fine dell'esercizio 1973 risulta un accredito complessivo di lire 880.125 per pagamenti effettuati da terzi e meglio precisati nella relazione relativa all'esercizio finanziario 1972.

Durante l'esercizio 1974 sono state effettuate soltanto due operazioni di addebitamento e precisamente: un rimborso della somma di lire 72.000 alla ditta Marino e Mastropaolo, su richiesta della stessa ditta, per un deposito che la stessa aveva costituito per partecipare ad una gara interna ufficiosa; nonché una costituzione di un deposito di categoria A nei conti del gestore provinciale della somma complessiva di lire 178.125, a suo tempo versate da ventisei ditte, di cui all'unito elenco, il cui rimborso non è stato ancora chiesto da ciascuna delle suddette ditte.

Pertanto, a fine esercizio 1974, la rimanenza di fondi sul conto corrente postale dell'ufficiale rogante è costituita dalla somma di lire 630.000, costituita unicamente da 126 versamenti, da lire 5.000 ciascuno, costituiti a deposito per spese contrattuali per acquisti di alloggi economici P.T.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PARMA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	15.000	3.895	11.105
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	1.595.360	1.562.900	32.460
IV	Altre spese	—	8.730	- 8.730
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.235	- 10.235
	Totali al 31 dicembre 1974	1.610.360	1.585.760	24.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	24.600	—	24.600

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per quanto in oggetto, affluiscono sul conto corrente postale infruttifero intestato ad « Ufficiale rogante Parma » n. 25/25465.

Per carenza di personale alla battitura del contratto, all'acquisto della carta necessaria ed alle spese di bollo provvede direttamente il contraente il quale versa anticipatamente solo le spese necessarie per la relativa registrazione.

Per i contratti relativi ad alloggi P.T. a riscatto al contraente viene richiesto il versamento di lire 5.000 per stampati necessari alla redazione dell'atto forniti dall'Amministrazione P.T., planimetrie, eccetera; all'atto della stipulazione vengono poi richieste le somme necessarie per la registrazione e trascrizione del contratto.

Al pagamento delle spese di registrazione e trascrizione si provvede mediante prelevamenti con assegni intestati direttamente all'Ufficio del registro ed alla Conservatoria dei registri immobiliari.

Le somme da acquisire al bilancio dell'Amministrazione P.T. (alloggi P.T. a riscatto) vengono prelevate mediante assegni di conto corrente intestati al cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore il quale rilascia ricevuta mediante bolletta Mod. 99.

Le somme da restituire al contraente vengono prelevate con assegno intestato al medesimo.

Tutti i prelevamenti vengono effettuati con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Alla data del 1° gennaio 1974 il credito residuale ammontava a zero; alla data del 31 dicembre 1974 il credito residuale ammontava a lire 24.600.

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PAVIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	74.705	—
II	Spese di bollo	90.005	13.000	—
III	Spese di registrazione	—	2.300	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	90.005	90.005	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Come risulta dai documenti allegati al rendiconto relativo alla Ditta Albertario Giovanni Angelo, le anticipazioni versate sono affluite sul conto corrente postale infruttifero n. 3/35580 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Pavia.

Il prelevamento delle somme è avvenuto a mezzo assegni firmati congiuntamente dall'ufficiale rogante e dal direttore provinciale.

Per le spese contrattuali a carico del contraente, sono state applicate le tariffe riportate all'articolo 63 dell'istruzione per gare e contratti, modificato con il 2° supplemento al Bollettino n. 36 del 21 dicembre 1971.

Del primo versamento di lire 36.000, prelevate con assegno n. 355, lire 13.000 sono state usate per l'acquisto di carta legale, mentre la differenza di lire 23.000 è stata versata al capitolo 105/1 delle entrate di bilancio con rilascio di quietanza Mod. 29 n. 450 la cui fotocopia è allegata al rendiconto della Ditta contraente.

Successivamente la Ditta ha versato sul conto corrente 3/35580 lire 4.005, delle quali lire 2.300 sono state prelevate con assegno n. 357 e destinate per la registrazione fiscale, mentre lire 1.705, prelevate con assegno n. 356, sono state versate al Cap. 105/1 delle entrate di bilancio con rilascio della quietanza Mod. 99 n. 221 la cui fotocopia è allegata al rendiconto della Ditta contraente.

Spesa contrattuale a carico del contraente è, come da tariffa, di lire 24.705; versato al Capitolo 105/1 delle entrate di bilancio lire 24.705 (23.000 + 1.705).

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	10.000	—	10.000
I	Spese di copia e stampa	5.000	—	5.000
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	10.000	- 10.000
	Totali al 31 dicembre 1974	15.000	10.000	5.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	5.000	—	5.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali viene condotta mediante il conto corrente postale infruttifero n. 19/1295.

Le somme da esso prelevate vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Durante l'anno 1974, il movimento è stato molto limitato, come si nota dal riepilogo del rendiconto; è stato eseguito un solo versamento di lire 5.000 da parte di Calandri Dario, quale concorrente alla assegnazione di un alloggio P.T. di Via Ponte d'Oddi 2, Perugia.

Sul conto corrente, come da estratto conto, risulta pertanto un deposito di lire 5.000, in attesa della stipula del contratto con il citato dipendente.

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PESARO E URBINO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORII		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	10.000	—	10.000
I	Spese di copia e stampa	75.560	85.560	- 10.000
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	85.560	85.560	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si trasmette il rendiconto in oggetto comunicando quanto segue:

- 1) i contraenti versano le somme occorrenti per le spese, quali copiatura e collazionamento, sul conto corrente postale n. 15/18000 intestato a ufficiale rogante, Direzione provinciale P.T., Pesaro;
- 2) le operazioni di prelievo, effettuate a mezzo mod. CH16, vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del signor direttore provinciale;
- 3) il conto corrente n. 15/18000 è infruttifero;
- 4) l'imposta di registro viene pagata in contanti direttamente e personalmente dal contraente a causa del rifiuto da parte dell'Ufficio del registro, di accettare i mod. CH16;
- 5) l'acquisto della carta bollata viene effettuato dai contraenti, sempre allo scopo di evitare il rifiuto degli esercenti, i quali esigono il pagamento in contanti.

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PESCARA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
	I Spese di copia e stampa	449.500	100.940	348.560
	II Spese di bollo	—	101.300	- 101.300
	III Spese di registrazione	—	87.500	- 87.500
	IV Altre spese	—	96.160	- 96.160
	V Restituzione saldo al contraente . .	—	63.600	- 63.600
	Totale al 31 dicembre 1974	449.500	559.500	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione di cui all'oggetto viene condotta mediante il conto corrente postale n. 20/1840 intestato all'ufficiale rogante presso la Direzione provinciale P.T. di Pescara.

Sul predetto conto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dallo stesso vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle per l'acquisizione alle entrate di bilancio per diritti vari e da restituire agli interessati.

Si pone in evidenza che il predetto conto corrente postale è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale P.T.

Si fa rilevare che l'imposta di registro è stata pagata, per tutti i contratti relativi a questo esercizio, mediante denaro contante, previa riscossione degli assegni intestati all'ufficiale rogante e che uguale metodo è stato usato per l'acquisto di carta e valori bollati, in quanto, sia l'Ufficio del registro che gli esercenti delle rivendite di valori bollati, hanno rifiutato di accettare in pagamento gli assegni tratti dal conto corrente sopra menzionato. Si assicura, comunque, che si è svolta assidua opera di persuasione affinché il suddetto Ufficio e gli esercenti locali vogliano adeguarsi alle formalità che questa Amministrazione deve osservare.

Per quanto concerne, poi, i diritti di copia, essi non sono stati acquisiti al bilancio di entrata, in quanto, per carenza di personale ci si è dovuti servire di persone estranee all'Amministrazione, come rilevasi dall'autorizzazione sottoscritta dal direttore provinciale e vistata dal direttore compartimentale, per le ragioni ivi esposte.

Relativamente ai due contratti della Ditta Ing. C. Olivetti e C. S.p.A., filiale di Pescara, si pone in evidenza che fu anticipata la somma di lire 50.000 per ciascuno, ma, poiché, nel corso della compilazione degli stessi, si rilevò che in uno le spese contrattuali erano maggiori che nell'altro, ma non da superare le lire 100.000, si ritenne opportuno stabilire un acconto diverso l'uno dall'altro (lire 60.000 e lire 40.000 = lire 100.000) anche se in realtà furono allibrate lire 50.000 ciascuno. Infine sul rendiconto (lire 40.000), sempre della Ditta sopra indicata, si è dovuto eseguire un versamento di lire 500 a pareggio di un prelevamento in eccedenza.

La rimanenza esistente sul predetto conto corrente postale alla data del 31 dicembre 1974 è di lire zero.

Per tutto l'esercizio la gestione si è svolta con regolarità.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PIACENZA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	555.479	—	555.479
I	Spese di copia e stampa	—	26.880	- 26.880
II	Spese di bollo	—	46.120	- 46.120
III	Spese di registrazione	—	2.300	- 2.300
IV	Altre spese	165.680	28.489	137.191
V	Restituzione saldo al contraente	—	6.500	- 6.500
	Totale al 31 dicembre 1974	721.159	110.289	610.870
	Eventuale rimanenza fine esercizio	610.870	—	610.870

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Dal rendiconto riassuntivo, relativo all'esercizio finanziario decorso, si evidenzia che i crediti dei terzi, riportati dal precedente esercizio e comprovati dall'unita fotocopia dell'estratto conto intestato allo scrivente, ammontano a lire 555.479 e che i versamenti eseguiti nel corso dell'anno ammontano a lire 165.680 per un credito totale di lire 721.159.

Nel corso dell'esercizio stesso sono stati eseguiti pagamenti per lire 110.289 per cui, il debito di questo ufficiale rogante al 31 dicembre 1974, figurante sul conto corrente infruttifero n. 25/25443, è di lire 610.870.

Per quanto attiene alle spese si precisa che lire 2.300 sono relative a tassa di registrazione; lire 26.880 a diritti di copia e stampa degli atti; lire 6.500 restituiti ai contraenti a saldo; lire 46.120 ad acquisto di carta bollata ed uso bollo e lire 28.489 incamerate al capitolo 105/01 entrate dell'Amministrazione P.T., per decorso decennio dalla data di anticipazione senza che nel frattempo sia stata avanzata da parte dei contraenti alcuna richiesta di rimborso.

In ordine all'assegno n. 214 della somma di lire 2.300 questo figura intestato allo scrivente che ha versato il corrispondente contante all'Ufficio del registro a pagamento della relativa tassa di registrazione.

Per l'avvenire si eviterà di seguire questa procedura qualora gli Uffici interessati, più volte sollecitati in tal senso senza esito, aderiranno alla richiesta di ricevere assegni anziché contante a pagamento delle relative tasse.

Si precisa che la gestione viene condotta mediante conto corrente postale (come già detto, infruttifero) ove vengono fatte affluire le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese, mediante assegno o postagiuro con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

La gestione delle somme di cui trattasi viene condotta nella più scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 della Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni DG/59/8474/9 del 21 maggio 1966.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PISA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	21.000	—	21.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	12.540	—	12.540
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	33.540	—	33.540
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	33.540	—	33.540

Poste e Telecomunicazioni**RELAZIONE**

Sul conto postale 22/2092 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Pisa affluiscono somme versate da ditte aggiudicatrici di lavori e forniture all'Amministrazione P.T. a titolo di anticipo spese per l'acquisto di carta bollata, nonché per la copiatura, collazionamento e registrazione al fisco dei seguenti contratti.

Le predette somme affluiscono sul conto corrente postale a mezzo di versamenti od emissioni di postagiro effettuati di volta in volta su segnalazione dello scrivente ed in base al presuntivo ammontare delle spese da sostenere secondo le tariffe vigenti, approvate con decreto del Ministero P.T.

I prelevamenti di somme concorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc., e da restituire agli interessati vengono effettuate mediante emissione di assegno o di postagiro garantito dalla firma congiunta dello scrivente e del direttore provinciale *pro tempore*; si fa osservare che per motivi di correttezza le ditte hanno provveduto a fornire direttamente i fogli di carta bollata, per cui, sui rendiconti tali spese non compaiono.

Per il versamento dei diritti di copiatura e collazionamento degli atti, da acquisire alle entrate di bilancio, sono emessi assegni di conto corrente postale intestati al cassiere provinciale col concorso del controllore i quali provvedono poi a riscuotere l'assegno ed a versare nell'apposito capitolo di bilancio le somme per le quali vengono rilasciate le quietanze Mod. 99.

Si fa osservare, infine, che il conto corrente di cui si tratta è infruttifero.

Si allegano il rendiconto riassuntivo e quelli singoli come da disposizioni dettate dalla Direzione centrale per i servizi di ragioneria con lettera circolare n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973.

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PISTOIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	233.910	12.260	221.650
II	Spese di bollo	—	67.350	- 67.350
III	Spese di registrazione	—	44.600	- 44.600
IV	Altre spese	—	1.570	- 1.570
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	8.130	- 8.130
	Totali al 31 dicembre 1974	233.910	133.910	100.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	100.000	—	100.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In conformità alle disposizioni a suo tempo impartite da codesto Servizio con la circolare n. SRC/22/22927/Sc del 29 marzo 1973, si è proceduto alla compilazione dei rendiconti annuali con tre ditte contraenti che hanno regolarmente anticipato, nel corso dell'esercizio 1974, delle somme per spese contrattuali, con indicati tutti i versamenti ed i pagamenti che sono stati eseguiti.

Come può desumersi dai singoli rendiconti annuali e dal rendiconto riassuntivo, qui allegati in quadruplica copia, le somme complessive introitate nel corso dell'esercizio ammontano a lire 233.910 e quelle pagate a lire 133.910.

Giova rilevare che nessun credito residuale esisteva all'inizio dell'esercizio e che alla fine si è verificata invece una rimanenza di lire 100.000, corrispondente a due versamenti eseguiti dalla Ditta Diddi Dino & Figli di Pistoia a titolo anticipazione spese di contratti che non è stato possibile stipulare nell'esercizio 1974 e che sono stati poi fatti nell'esercizio 1975.

È stata eseguita una sola operazione per la restituzione a saldo, alla Società « Edilindustrielaporta » di Montecatini Terme, dell'importo di lire 8.130, a mezzo di assegno di conto corrente postale n. 301 del 23 ottobre 1974, in quanto la spesa per la trascrizione di un immobile acquistato dalla predetta società è stata inferiore al previsto.

Come è già stato fatto presente in altre occasioni è sempre più difficile, data la esiguità degli acquisti e degli aggi, trovare degli esercenti disposti a fornire i valori bollati con pagamento a mezzo di assegni di conto corrente postale, che comporta una ulteriore perdita di tempo per la riscossione, per cui il sottoscritto è stato costretto il giorno 26 febbraio 1974, data della stipula del contratto di compravendita con la Società « Edilindustrielaporta » di Montecatini Terme, ad anticipare la somma di lire 22.000 per l'acquisto dei valori bollati occorrenti ed a provvedere successivamente a rimborsarsi della somma con l'assegno n. 298 del 20 marzo 1974.

Anche l'Ufficio del registro pretende l'immediato pagamento delle somme dovute per la registrazione degli atti, per cui il sottoscritto, onde potersi conformare alle norme vigenti, è costretto ad anticipare personalmente la somma, farsi firmare e timbrare l'assegno dal cassiere e poi presentarlo all'ufficio per la riscossione onde rientrare in possesso della somma versata.

Nel corso dell'esercizio 1974 sono stati stipulati pochissimi atti in forma pubblica amministrativa in quanto, data la particolare

Poste e Telecomunicazioni

situazione economica del paese, quasi tutte le gare sono andate deserte, e perché la mancata assegnazione dei fondi nei tempi stabiliti non ha consentito di indire le gare per l'assegnazione degli appalti del servizio di riscaldamento degli edifici P.T. per l'intera stagione invernale 1974-75.

La gestione delle somme di cui trattasi, viene condotta, come prescritto, mediante conto corrente postale n. 5/10856 intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale, sul quale affluiscono le anticipazioni richieste ai contraenti e dal quale vengono attualmente prelevate, con assegno mod. Ch.16, le somme necessarie per le singole spese: acquisto valori bollati, che non è possibile fare in un'unica volta se la stipula dell'atto è preceduta dalla licitazione privata, registrazione atti, nonché le somme da acquisire alle entrate di bilancio per i diritti di copiatura, collazionamento, eccetera, e quelle da restituire eventualmente alle ditte contraenti.

Le operazioni di prelievo su detto conto infruttifero sono state effettuate con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del signor direttore provinciale.

Non sono state mai accettate dai contraenti anticipazioni « brevi manu », ma sono stati sempre pretesi regolari versamenti sul conto corrente.

Da segnalare, inoltre, che non sono stati effettuati prelievi cumulativi e che sul conto in parola non sono affluiti versamenti non pertinenti alle spese di cui trattasi.

ANNESSO N. 63

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI PORDENONE

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	40.000	—	40.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	40.000	—	40.000
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	80.000	- 80.000
	Totali al 31 dicembre 1974	80.000	80.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme cui si riferiscono gli uniti rendiconti è stata condotta mediante conto corrente postale infruttifero n. 24/19753, intestato al sottoscritto nella sua qualità di ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Pordenone.

All'inizio dell'esercizio 1974 sul predetto conto esisteva una rimanenza di lire 40.000 a favore della Ditta Muccin Carlo, giusta quanto evidenziato nel rendiconto dell'anno 1973.

Durante l'esercizio 1974, nel predetto conto corrente è affluita l'anticipazione di lire 40.000 della Ditta Roman Giuseppe e sono state rimborsate sia alla predetta Ditta Roman che alla Ditta Muccin rispettivamente lire 40.000 e 39.950.

Sono state addebitate alla Ditta Muccin lire 50 per tasse postali trattenute dall'Ufficio conti correnti di Udine.

Non è stata effettuata alcuna spesa con i predetti fondi in quanto le Ditte hanno provveduto direttamente alla copiatura e alla registrazione.

Erroneamente è stato emesso l'assegno n. 403162 del 4 febbraio 1974 di lire 30.000 a favore dell'ufficiale rogante.

Tale somma è stata restituita alla Ditta Muccin Carlo, come da ricevuta rilasciata dalla stessa in data 9 marzo 1974.

Tutte le operazioni di prelievo sono state effettuate mediante assegni emessi con la prescritta garanzia della firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 64

al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI POTENZA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	94.490	—	94.490
I	Spese di copia e stampa	31.488	109.778	- 78.290
II	Spese di bollo	—	4.200	- 4.200
III	Spese di registrazione	—	7.000	- 7.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	125.978	120.978	5.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	5.000	—	5.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Per i contratti relativi alla cessione in proprietà degli alloggi economici P.T., poiché la copia originale non è in possesso della scrivente, perché trattenuta dalla competente Direzione centrale, si è provveduto a riportare gli estremi di registrazione e trascrizione in calce ai rendiconti stessi.

I valori bollati da applicare sul contratto, a suo tempo redatto su carta semplice, sono stati forniti direttamente dai contraenti che hanno provveduto anche al pagamento « brevi manu » della relativa tassa di registrazione e trascrizione.

I diritti di copiatura, collazionamento, ecc. per i suddetti contratti sono risultati essere di lire 5.200 che i contraenti hanno versato in tempi successivi sul conto corrente infruttifero n. 12/9532 intestato a questo ufficiale rogante.

Per alcuni contraenti il riporto dell'esercizio precedente, diverso dalle lire 5.000 versate, è dovuto al diretto pagamento, da parte dell'ufficiale rogante dell'epoca, delle copie eliografiche delle planimetrie degli alloggi e del nastrino tricolore alla Ditta fornitrice perché la stessa pretese il pagamento a vista.

Ciò spiega il perché di alcune bollette mod. 99 (acquisizione alle entrate di bilancio) di importo diverso dalle lire 5.200. L'assegnatario signor Tornatore Filippo, pur avendo a suo tempo versato l'anticipo di lire 5.000, non ha fino ad oggi ancora firmato il relativo contratto di cessione in proprietà.

Il riporto relativo alla Ditta Antonio Perretti S.p.A. riguarda il versamento per diritti di copia e stampa al Capitolo 105/1 che avrebbe dovuto essere eseguito nell'esercizio 1973 anno di stipula del contratto.

Si fa presente che i locali Ufficio del registro e Conservatoria dei registri immobiliari, di preferenza, pretendono il pagamento in contanti anche a causa dei passati scioperi e disguidi postali.

Gli stessi uffici, normalizzandosi la situazione, sarebbero anche disposti ad accettare assegni a loro intestati.

Si conferma, infine, che il conto corrente postale n. 12/9532 è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del direttore provinciale e di questo ufficiale rogante.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	260.000	39.600	220.400
II	Spese di bollo	—	71.460	-71.460
III	Spese di registrazione	—	90.000	-90.000
IV	Altre spese	—	6.480	-6.480
V	Restituzione saldo al contraente	—	42.580	-42.580
	Totali al 31 dicembre 1974	260.000	250.120	9.880
	Eventuale rimanenza fine esercizio	9.880	—	9.880

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le anticipazioni effettuate dalle Ditte contraenti, in conto spese contrattuali (spese bollo, registrazione, copiatura, collazionamento e varie) affluiscono sul conto corrente postale infruttifero n. 16/1065 intestato « Ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. Ragusa ».

Da detto conto i prelevamenti vengono di volta in volta effettuati mediante assegno a firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

In proposito si ritiene utile rappresentare la procedura eseguita di norma da questo ufficiale rogante che è la seguente:

1) ha emesso mod. CH. 16 intestato a se stesso per acquisto carta bollata e uso bollo;

2) mod. CH. 16 intestato ad Ufficio registro di Ragusa per spese di registrazione;

3) mod. CH. 16 a favore del cassiere provinciale P.T. con il concorso del controllore per spese di copiatura e collazionamento e di tutti i documenti che fanno parte integrante del processo verbale di aggiudicazione e del contratto;

4) assegno CH. 16 a favore della Ditta contraente a saldo del debito dell'Amministrazione P.T.

Si fa presente che gli assegni per l'acquisto della carta bollata e uso bollo, che nel presente esercizio risultano intestati all'ufficiale rogante, per l'avvenire saranno intestati all'esercente Decaro Onorato, tabaccheria n. 4, via Nazionale 80, Scicli (Ragusa), il quale, in seguito al personale interessamento dello scrivente, fornirà la carta bollata e uso bollo alla Direzione provinciale, accettando il pagamento mediante assegni postali.

In calce ad ogni rendiconto è riportata una specifica della carta bollata e uso bollo occorsa, o di altre spese, debitamente firmata.

Nei rendiconti relativi agli atti aggiuntivi, stipulati con i cessionari degli alloggi economici P.T. signor Cipolla Raffaele e signor Puzzo Salvatore, le spese di registrazione risultano documentate mediante assegni intestati all'ufficiale rogante, però sono riportati gli estremi di registrazione e l'importo pagato, non potendo riprodursi le copie fotostatiche di quella parte dell'atto su cui l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi di registrazione e l'importo pagato, essendo l'originale in possesso della competente Direzione centrale (lettera prot. n. SRC/22/23578/MO del 3 giugno 1974).

Si rappresenta infine che il predetto conto corrente, che presentava un saldo di lire zero alla data del 1° gennaio 1974, si è chiuso alla data del 31 dicembre 1974 con un credito di lire 9.880.

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	375.080	—	375.080
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	233.000	153.920	79.080
III	Spese di registrazione	—	13.500	- 13.500
IV	Altre spese	50	50	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	608.130	167.470	440.660
	Eventuale rimanenza fine esercizio	440.660	—	440.660

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si trasmettono i dati richiesti relativi alla gestione 1974, significando che i fondi anticipati dai privati per spese contrattuali e affini vengono versati sul conto corrente postale n. 8/15997, intestato allo scrivente, il quale provvede al prelevamento a mezzo di assegni firmati dal direttore provinciale e dallo scrivente medesimo (firma congiunta e non alternativa).

Per quanto riguarda le spese per la registrazione e la trascrizione finora si è provveduto con il versamento di « contante » direttamente a cura degli interessati.

Per quindici contratti di cessione in proprietà di alloggi P.T., peraltro, data la simultaneità delle operazioni, l'economista provinciale ha provveduto a farsi rilasciare direttamente dagli interessati l'importo occorrente per la registrazione e ha proceduto egli stesso, quindi, alla relativa operazione.

Si è provveduto, come richiesto, a documentare i relativi rendiconti della richiesta copia fotostatica dell'avvenuta registrazione, precisando che, trovandosi l'originale dei contratti presso il Ministero, si è provveduto a fare apporre, su un esemplare, in copia conforme, della registrazione dei vari contratti, il bollo e la firma dell'Ufficio di registro e da tale esemplare sono state tratte le copie fotostatiche.

Sempre in ordine ai suddetti contratti lo scrivente ha provveduto alla relativa trascrizione, anticipando la relativa somma che successivamente ha prelevato con unico assegno. Della relativa matrice si è fatta solo una fotocopia, allegandola al primo dei relativi rendiconti mentre a ciascuno degli altri si è allegata copia dell'elenco dei contraenti cui si riferisce il prelievo cumulativo con l'indicazione delle rispettive quote.

L'assegno in oggetto di lire 13.500 venne erroneamente tassato di lire 50, che furono riaccreditate successivamente, sempre nel corso del 1974, come risulta chiaramente dal rendiconto dell'Ufficio conti di Bologna.

Per quanto riguarda la copiatura degli atti e contratti si è ricorso a privati, in considerazione sia del molto lavoro dell'ufficio copia, sia dei tempi di regola molto brevi entro cui bisognava provvedere a detta operazione. I privati hanno fornito la carta da bollo e il relativo importo è stato conglobato nel conto delle spese, rimborsate con assegno. Per dette spese si sono sempre seguite le tariffe stabilite dal Ministero.

In ossequio ai principi della contabilità pubblica lo scrivente si è sempre astenuto dall'avere il maneggio del denaro di cui era

Poste e Telecomunicazioni

rendiconto ed in un caso, in cui per brevità ha fatto ricorso a denaro contante, ha preferito anticiparlo in proprio.

Seguendo il suggerimento della nota che si riscontra, si è provveduto a prendere contatto con l'Ufficio del registro e con la Conservatoria dei registri immobiliari, i quali hanno dichiarato di accettare per il futuro il pagamento dovuto loro con assegno di conto corrente postale.

Per quanto riguarda il punto 4 della nota che si riscontra, si fa notare che i quindici contratti relativi alla cessione in proprietà, di cui è cenno sopra, sono stati redatti in carta semplice in quanto, stipulati in data anteriore al 1970, erano esenti da bollo.

ANNESSO N. 67

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	227.060	—	227.060
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	159.200	159.200	—
IV	Altre spese	—	97.635	- 97.635
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	129.425	- 129.425
	Totali al 31 dicembre 1974	386.260	386.260	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Com'è noto l'entrata in vigore della legge 25 novembre 1971, n. 1041, dispone che le somme anticipate dai contraenti vengono ricevute dagli ufficiali roganti dell'Amministrazione statale non a titolo personale, ma per lo svolgimento di funzioni pubbliche.

La Corte dei conti, nel richiamarsi preliminarmente al disposto dell'articolo 16 della legge di contabilità generale dello Stato, ha ritenuto che i depositi per spese contrattuali sono autorizzati da apposita norma legislativa e che, conseguentemente, essi sono da annoverarsi tra le gestioni fuori bilancio di cui al secondo comma dell'articolo 9 della sopracitata legge n. 1041 del 1971.

In ossequio alle predette disposizioni, lo scrivente ufficiale rogante ha operato in conformità.

La gestione delle somme depositate viene condotta mediante conto corrente postale infruttifero intestato all'ufficiale rogante e distinto con il numero 21/10170.

Su detto conto affluiscono le anticipazioni dei singoli contraenti e dal medesimo vengono prelevate con assegno le somme occorrenti per le singole spese.

Le operazioni di prelievo dal conto corrente in questione vengono garantite dalla firma congiunta dello scrivente ufficiale rogante e del direttore provinciale di questa Direzione.

Gli assegni così sottoscritti vengono intestati al locale Ufficio del registro, il quale, aderendo ad analoga richiesta avanzata dallo scrivente, ha accettato che si operasse in tal senso.

Il conto corrente in discorso presentava alla fine dell'esercizio 1973 un saldo a credito di lire 227.060; durante il corrente esercizio sono state introitate lire 159.200 e, pertanto, il totale degli introiti, al 31 dicembre 1974, ammonta a lire 386.260; il totale dei pagamenti effettuati ammonta a lire 288.625.

La differenza tra introiti e pagamenti di lire 97.635, trattandosi di somme prescritte per compiuta giacenza essendo già trascorsi i dieci anni dalla data dell'avvenuto deposito, è stata introitata al Cap. 105 delle entrate di bilancio a mezzo di bolletta 99 n. 375/15 del 3 luglio 1974 giuste disposizioni impartite con telex prot. SRC/22/51/SC del 7 maggio 1974.

ANNESSO N. 68

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.226.500	—	1.226.500
I	Spese di copia e stampa	—	93.760	- 93.760
II	Spese di bollo	374.375	80.700	303.675
III	Spese di registrazione	—	114.700	- 114.700
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	69.460	- 69.460
	Totale al 31 dicembre 1974	1.600.875	358.620	1.242.255
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.242.255	—	1.242.255

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente intestato all'ufficiale rogante, sul quale affluiscono le anticipazioni dei contraenti, e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese e quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc., e da restituire agli interessati.

Il conto corrente in parola è infruttifero, e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Sul conto corrente all'inizio dell'esercizio 1974 risultavano accreditate lire 1.226.500 (vedi rendiconto anno 1973), nel corso dell'anno, a seguito delle varie operazioni, sono state introitate lire 374.375, e sono uscite lire 358.620 (per introiti al Cap. 105 relativi a diritti di copia, spese di bollo, di registrazione, restituzione saldi a contraenti).

La somma algebrica di detta cifra porta ad un residuo nel conto corrente al 31 dicembre 1974 di lire 1.242.255 uguale a quello indicato dall'Ufficio dei conti correnti postali di Parma il cui estratto conto viene allegato alla presente relazione.

Esistono difficoltà, iniziate nell'ultimo periodo dell'anno a cui si riferisce l'allegato rendiconto, di continuare ad effettuare il pagamento presso l'Ufficio del registro con assegni di conto corrente postale.

I funzionari preposti a detto ufficio pretendono il pagamento in contanti, il che costringe lo scrivente a prelevare le cifre dal conto corrente per poi poter pagare « brevi manu ».

Per le registrazioni effettuate con tale sistema si allega copia fotostatica di parte del contratto ove risulta la registrazione avvenuta e l'importo.

Si sta tentando di ottenere nuovamente il permesso di effettuare il pagamento con assegni.

Per quanto riguarda, invece, l'acquisto dei valori bollati non esiste alcuna possibilità di trovare un fornitore che accetti pagamenti con assegni di conto corrente.

Si deve ricorrere, quindi, alla procedura di prelevare le somme dal conto per poi effettuare il pagamento « brevi manu ».

La gestione contabile delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali relative all'esercizio 1974 si ritiene esatta in ogni sua voce.

ANNESSO N. 69

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI RIETI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	32.850	—	32.850
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	32.850	—	32.850
	Eventuale rimanenza fine esercizio	32.850	—	32.850

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In riferimento alle spese di cui all'oggetto, si trasmette l'estratto conto relativo al contratto di appalto stipulato con la ditta Nobile Silvio di Rieti in data 3 ottobre 1974, afferente il servizio di pulizia all'edificio della Direzione provinciale P.T. di Rieti.

All'inizio dell'anno 1974 il conto corrente intestato all'ufficiale rogante non ha alcun credito residuale.

Il giorno 9 dicembre 1974 viene effettuato dalla ditta di cui sopra un versamento di lire 32.850. Detto importo, acquisito al capitolo 105 delle entrate in data 13 gennaio 1975 sempre in conto dell'esercizio finanziario 1974, si riferisce a quanto dovuto dalla stessa ditta per le spese di copiatura del contratto.

Per quanto si riferisce all'acquisto della carta bollata e alle spese di registrazione del contratto ha provveduto direttamente la ditta, fornendo i fondi necessari.

Oltre a quanto precisato, non sono affluiti sul conto corrente altri importi per spese contrattuali.

Si allegano i prospetti richiesti e tutta la certificazione in originale.

ANNESSO N. 70

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI ROMA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	2.814.100	—	2.814.100
I	Spese di copia e stampa		592.187	—
II	Spese di bollo		459.900	—
III	Spese di registrazione	3.947.170	1.555.785	- 19.700
IV	Altre spese		82.160 31.950	—
V	Restituzione saldo al contraente . .		1.244.897	—
	Totali al 31 dicembre 1974	6.761.270	3.966.870	2.794.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	2.794.400	—	2.794.400

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il conto corrente postale n. 1/9590 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Roma riporta un saldo attivo al 31 dicembre 1974 da riportare all'esercizio 1975 di lire 2.641.570. Tale importo è rappresentato dalle somme che i contraenti hanno versato per gli atti in corso di stipula su detto conto corrente per spese contrattuali.

Da tale conto sono state prelevate somme a copertura delle spese sostenute come specificato nei 251 conti allegati e documentato dalle copie degli assegni di conto corrente emessi nell'esercizio 1974. I crediti verso terzi per somme anticipate dall'ufficiale rogante a vari titoli (vedi singoli conti) erano al 1° gennaio 1974 di lire 190.730; durante l'esercizio 1974 sono state recuperate lire 108.900 e sono sorti nuovi crediti per lire 10.000: pertanto rimangono a fine esercizio lire 91.830, specificati nei conti nn. 124, 232, 234, 235, 236, 244, 245, 246, 247.

Si precisa inoltre quanto segue.

1) Per le spese di registrazione o di trascrizione si fa presente che l'Ufficio del registro e quello della Conservatoria dei registri immobiliari non accettano assegni di conto corrente, ma esigono il pagamento delle tasse relative ai contratti in contanti. Pertanto lo scrivente è costretto a prelevare le somme occorrenti emettendo assegni a favore di se stesso e poi affidando le relative somme all'impiegato incaricato di eseguire il pagamento all'Ufficio del registro.

2) Riguardo alle spese di bollo sostenute per conto delle ditte, si fa rilevare che anche gli esercenti rifiutano pagamenti con assegni, ma esigono che il pagamento venga eseguito in contanti.

3) Per quanto riguarda la giacenza della carta bollata si precisa che per ragioni di ordine pratico è indispensabile avere a disposizione fogli di carta da bollo, sia per la stesura dei processi verbali sia per la stipula dei contratti, in attesa di ricevere il rimborso da parte delle ditte.

4) Riguardo, infine, ai saldi passivi si fa presente che essi sono stati determinati dall'esigenza di provvedere nei termini stabiliti alle spese di registrazione e di trascrizione, che eccedevano il deposito delle somme anticipate dai contraenti.

ANNESSO N. 71

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI ROVIGO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	314.590	—	314.590
I	Spese di copia e stampa	534.000	30.800	503.200
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	33.200	- 33.200
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	470.000	- 470.000
	Totale al 31 dicembre 1974	848.590	534.000	314.590
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	314.590	—	314.590

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il prelievo delle somme, anticipate da terzi per spese contrattuali, è avvenuto secondo la normale prassi del prelevamento singolo in ragione dell'atto da perfezionare.

Gli assegni di conto corrente emessi sono stati intestati all'ufficiale rogante anziché all'Ufficio del registro per difficoltà di carattere amministrativo contabile. Comunque sarà fatto in modo, per l'avvenire, che l'Ufficio del registro possa accettare i predetti assegni.

La gestione viene condotta mediante conto corrente postale n. 9/16137 intestato all'ufficiale rogante, Direzione provinciale P.T. Rovigo, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno di conto corrente, le somme occorrenti per le spese siano esse per registrazioni, trascrizioni e volturazioni presso gli organi competenti che quelle da acquisire eventualmente alle entrate di bilancio P.T. per diritti di copiatura, collazionamento eccetera o restituzione agli interessati.

Si fa presente che il conto corrente in argomento è infruttifero e che le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

La somma di lire 309.590, di cui è stato compilato un rendiconto a parte, viene prelevata e passata al gestore provinciale in conto categoria A.

ANNESSO N. 72

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI SALERNO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	592.625	—	592.625
I	Spesa di copia e stampa	—	200.575	—
II	Spese di bollo	—	101.930	—
III	Spese di registrazione	519.980	185.460	- 417.505
IV	Altre spese	—	1.040	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	448.480	—
	Totali al 31 dicembre 1974	1.112.605	937.485	175.120
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	175.120	—	175.120

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, viene condotta, così come operato negli anni precedenti, mediante conto corrente postale n. 12/9528, infruttifero, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Salerno.

Le somme di cui trattasi riguardano gli anticipi versati dagli accollatari dei servizi di trasporto degli effetti postali per la stipula degli atti relativi all'appalto (verbali di gara e contratti) o per la loro proroga; dai titolari delle Autolinee postalizzate per la stipula, registrazione o proroga delle cartelle d'onori; dalle ditte o società per contratti di varia natura stipulati in forma pubblica amministrativa (lavori, forniture varie, compravendita di immobili, eccetera).

Vengono fatte affluire sul conto stesso anche le spese relative a contratti di trasporto postale stipulati a trattativa privata e quelle inerenti obbligazioni provvisorie sempre per servizi di trasporto postale.

Gli anticipi versati vengono utilizzati mediante assegni di conto corrente recanti, per maggior garanzia, la firma congiunta del signor direttore provinciale e dell'ufficiale rogante. Essi assegni vengono emessi a favore dell'Ufficio del registro (per le spese di registrazione degli atti), del cassiere provinciale (per l'acquisizione all'entrata di bilancio delle somme relative alla copiatura dei contratti effettuata con personale dipendente dall'Amministrazione P.T. nonché per spese di stampati od altro forniti dall'Amministrazione medesima) ed infine a favore del direttore del 2° reparto (per l'acquisto di carta bollata o per spese varie). A tale proposito si fa presente che i rivenditori di generi di monopolio, interpellati, hanno dichiarato di non gradire il pagamento dei valori bollati a mezzo di assegni di conto corrente essendo costretti a recarsi presso l'ufficio postale per realizzarne l'importo. Anche per la Ricevitoria RR.II., si è stati costretti a ricorrere all'emissione di un assegno a favore del direttore del 2° reparto P.T. Per tale voce si allega a relativo estratto conto copia fotostatica della nota di trascrizione.

I saldi risultanti alla chiusura delle singole partite, vengono rimborsati agli interessati con assegni di conto corrente.

L'ufficiale rogante non ha, pertanto, maneggio alcuno di danaro.

ANNESSO N. 73

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI SASSARI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	194.920	7.360	187.560
II	Spese di bollo	—	29.400	- 29.400
III	Spese di registrazione	—	6.000	- 6.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	60	- 60
	Totali al 31 dicembre 1974	194.920	42.820	152.100
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	152.100	—	152.100

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1974 nessun credito dell'esercizio precedente risultava sul conto corrente gestito dall'ufficiale rogante.

Durante il 1974, sono state versate dai contraenti somme per complessive lire 194.920.

Al 31 dicembre 1974 risultano prelevate lire 42.820, per cui all'inizio dell'esercizio 1975 risulta un debito dell'ufficiale rogante di lire 152.100 come si rileva dall'allegato estratto conto. Le somme prelevate sono così suddivise: lire 29.400 per spese di bollo; lire 6.000 per registrazione contratti; lire 7.360 introitate al bilancio dell'Amministrazione P. T. e lire 60 rimborsate al contraente.

Si evidenzia che il conto corrente è infruttifero e che le somme vengono sempre prelevate con firme congiunte dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 74

al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI SAVONA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	200.000	—	200.000
I	Spese di copia e stampa	—	142.110	—
II	Spese di bollo	—	46.400	—
III	Spese di registrazione	572.720	531.400	- 200.000
IV	Altre spese	—	29.800	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	23.010	—
	Totale al 31 dicembre 1974	772.720	77.720	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La sottoscritta Dolino rag. Bianca in Cannarozzo, segretario principale, ufficiale rogante P.T. della Direzione provinciale P.T. di Savona, nominata tale con determinazione del direttore provinciale prot. n. 18746.101 in data 9 luglio 1962, nella gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate da terzi per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, ha adottato la procedura prevista dall'istruzione per le gare ed i contratti, emanata dal Ministero P. T. nel 1960, e dalle successive modificazioni.

In particolare, la gestione stessa viene condotta attraverso il conto corrente postale n. 4/17679 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Savona, appositamente istituito presso la Direzione provinciale P. T. di Savona, sul quale affluiscono tutti i versamenti delle ditte interessate. Le operazioni di prelievo delle varie spese da sostenersi (acquisto di carte bollate o di marche da bollo, pagamento di spese di registrazione, trascrizione, ecc., versamenti al capitolo 105/01 delle entrate delle spese di copiatura e collazionamento, rimborsi dei crediti residuali alle ditte) sono disposti sul citato conto corrente postale a mezzo assegni mod. CH 16 o postagiuro mod. CH. 20, garantiti dalla firma congiunta della sottoscritta e da quella del direttore provinciale di Savona o da quelle dei loro sostituti, regolarmente depositate. Il conto corrente di che trattasi è infruttifero.

Le spese di registrazione e trascrizione sono state pagate dalla sottoscritta, che ha intestato gli assegni a sè stessa anziché agli Uffici del registro o alla Conservatoria dei registri immobiliari, in quanto i cassieri dei suddetti uffici si sono rifiutati di accettare assegni loro intestati e, per adempiere alle formalità richieste, hanno preteso il pagamento delle relative tasse in contanti. Analogamente, la sottoscritta ha dovuto procedere per l'acquisto dei valori bollati presso i tabaccai, in quanto gli esercenti pretendono il pagamento in contanti in luogo degli assegni intestati ai medesimi. Nessuna somma è stata ricevuta « brevi manu » da questo ufficiale rogante per le spese di che trattasi, anzi, talvolta, non essendo pervenuto ancora l'estratto conto dal quale risulta l'accreditamento del deposito delle ditte, il medesimo ha anticipato di propria tasca le spese stesse, in modo da poter procedere tempestivamente e nei termini previsti senza incorrere nelle more.

A giustificazione della procedura di cui sopra, sono state allegate ai rendiconti delle ditte copie fotostatiche, in duplice copia, delle parti di contratto o di nota di trascrizione sulle quali risultano le impronte apposte dai rispettivi uffici finanziari per la registrazione o la trascrizione eseguite.

ANNESSO N. 75

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI SIENA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	200.000	—	200.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	200.000	—	200.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	200.000	—	200.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per spese contrattuali affluiscono sul conto corrente postale n. 5/11100 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Siena.

Le somme occorrenti per le singole spese vengono prelevate mediante assegni o postagiuro e le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale. Il conto corrente, di cui trattasi, è infruttifero.

Le somme inerenti ai diritti di copiatura, collazionamento, ecc. sono introitate al capitolo 105 del bilancio d'entrata dell'Amministrazione P. T., per cui il cassiere provinciale rilascia la relativa bolletta mod. 99.

La gestione dell'anno 1974 si apre con un residuo di lire 200.000 versate nel 1973 dalla ditta Del Ciondolo Carlo di Montepulciano per un contratto relativo a trasporti postali, che ancora non è stato approvato dagli organi competenti e quindi non si è potuto nel 1974 procedere alla registrazione, nè al computo delle altre spese ed all'eventuale saldo.

Nell'anno 1974 è stato stipulato un solo contratto. Ditta contraente Società Immobiliare Le Fabbriche (SILF). In tale occasione il sottoscritto ufficiale rogante, essendo unico funzionario della carriera direttiva disponibile ed essendo il direttore provinciale assente per malattia, esercitava le funzioni di direttore provinciale reggente. Il compito di ufficiale rogante fu devoluto al previsto sostituto, sig.ra Galassini Ivonne. La ditta, invece di anticipare sul conto corrente postale una somma per tutte le spese necessarie, ha preferito fornire « brevi manu » i valori bollati, pagare direttamente le spese di registrazione all'Ufficio del registro ed all'Ufficio dei registri immobiliari. Di recente sono state fatte pagare lire 9.840 per diritti di copiatura e versate al cap. 105 delle entrate di bilancio, che, purtroppo per pura dimenticanza a suo tempo e data l'eccezionale procedura seguita, erano state tralasciate.

Dopo le operazioni suddette, al 31 dicembre 1974 restano depositate lire 200.000 versate nel 1973 dalla ditta Del Ciondolo Carlo.

ANNESSO N. 76

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	50.000	—	50.000
I	Spese di copia e stampa	—	39.600	- 39.600
II	Spese di bollo	65.000	10.700	54.300
III	Spese di registrazione	—	2.500	- 2.500
IV	Altre spese	—	6.000	- 6.700
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	115.000	59.500	55.500
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	55.000	—	55.500

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le anticipazioni per spese di bollo, stampa, copiatura e registrazione fiscale sono state effettuate sul conto corrente postale infruttifero n. 16/8060, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Siracusa e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale. Gli assegni relativi alle spese per la registrazione fiscale e l'acquisto dei valori bollati vengono intestati all'ufficiale rogante, a seguito del verbale rifiuto, rispettivamente dell'Ufficio finanziario e dei rivenditori, a farsi intestare gli assegni medesimi.

ANNESSO N. 77

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI SONDRIO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO FINANZIARIO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO FINANZIARIO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	3.800	3.800	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	3.800	3.800	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La procedura adottata nella gestione delle somme relative ai rendiconti dell'anno 1974 è stata condotta mediante conto corrente postale n. 18-8395 intestato all'ufficiale rogante - Direzione provinciale postale di Sondrio, come previsto dalle attuali disposizioni.

Al conto corrente predetto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e da esso vengono prelevate, con assegno le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e di collazionamento o da restituire agli interessati.

Il conto corrente postale in esame è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 78

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI TARANTO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	546.400	—	546.400
I	Spese di copia e stampa	—	118.120	—
II	Spese di bollo	—	149.300	—
III	Spese di registrazione	1.691.810	463.800	141.140
IV	Altre spese	—	159.050	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	660.400	—
	Totali al 31 dicembre 1974	2.238.210	1.550.670	687.540
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	687.540	—	687.540

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi viene condotta mediante il Conto corrente postale infruttifero n. 26/2270 intestato: « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Taranto ».

Su tale conto corrente affluiscono tutte le somme che vengono anticipate da terzi per spese relative ai contratti stipulati in forma pubblica amministrativa; le operazioni di prelevamento vengono effettuate, a mezzo assegno o postagiuro, con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

La procedura di intestare gli assegni all'Ufficiale Rogante, anziché all'Ufficio del Registro o alla Conservatoria RR.II., Rivedite valori bollati, copisterie, è stata adottata in quanto i predetti mettevano in evidenza che tali assegni costituivano intralcio contabile e perdita di tempo.

In atto, invece, dopo una laboriosa opera di convincimento e spiegando loro l'assoluta necessità di procedura cui è tenuto a rispettare l'Ufficiale Rogante, i predetti sono venuti nella determinazione di accettare i suddetti assegni.

ANNESSO N. 79

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI TERAMO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	16.240	—
II	Spese di bollo	—	136.100	—
III	Spese di registrazione	300.900	71.300	—
IV	Altre spese	—	4.200	63.700
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	9.360	—
	Totale al 31 dicembre 1974	300.900	237.200	63.700
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	63.700	—	63.700

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione dell'esercizio finanziario 1974, come si rileva dal rendiconto riassuntivo, è iniziata senza alcun riporto dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono state introitate lire 300.900.

Poiché durante l'esercizio sono stati effettuati pagamenti per lire 237.200 il rendiconto dell'esercizio stesso si è chiuso con un debito dell'Ufficiale Rogante di lire 63.700.

Si descrivono qui appresso le operazioni di pagamento effettuate:

1) lire 16.240 — versate al cassiere provinciale P.T. di Teramo (ass. n. 652 del 10 dicembre 1974 di lire 16.240) che ha provveduto ad acquisire la somma stessa al capitolo 105 delle entrate di bilancio (boll. 99 n. 303/3 del 14 dicembre 1974 di lire 16.240) per diritti di copiatura e collazionamento del contratto stipulato con la ditta Candelori Arturo di Teramo per manutenzione impianto termico edificio P.T. di Teramo via Carlo Forti 47;

2) lire 136.100 — versate al sig. Biancacci Domenico — esercente rivendita sali e tabacchi — per acquisto carta da bollo e marche da bollo per stipula contratti con le ditte: 1) Rodomonti Antonio lire 37.900 (ass. n. 441 del 24 giugno 1974 di lire 36.500 e ass. n. 443 del 7 settembre 1974 di lire 1.400); 2) Candelori Arturo lire 1.900 (ass. n. 450 del 18 ottobre 1974); 3) Soc. Sielte, Roma, lire 86.300 (ass. n. 654 del 30 dicembre 1974);

3) lire 71.300 — versate all'Ufficio registro di Teramo per registrazione dei seguenti atti: 1) atto aggiuntivo cessione alloggio P.T. Tiburzi Gino lire 4.500 (ass. n. 437 del 25 febbraio 1974); 2) contratto Rodomonti Antonio lire 18.300 e atto aggiuntivo contratto cessione alloggio P.T. Rosa Eda lire 13.700 (ass. cumulativo n. 442 del 16 agosto 1974 di lire 32.000); 3) atto aggiuntivo cessione alloggio P.T. Ceritano Umberto lire 19.800 (ass. n. 446 del 17 settembre 1974); 4) contratto Ditta Candelori Arturo lire 15.000 ass. n. 651 del 26 novembre 1974);

4) lire 4.200 — versate alla Conservatoria dei registri immobiliari per diritti di trascrizione dei seguenti atti: 1) atto stipulato con la ditta Rodomonti Antonio lire 2.290 (ass. n. 445 del 7 settembre 1974); 2) atto aggiuntivo cessione alloggio P.T. Tiburzi Gino lire 600 (ass. n. 439 del 12 marzo 1974); 3) atto aggiuntivo cessione alloggio P.T. Rosa Eda lire 610 (ass. n. 444 del 7 settembre 1974); 4) atto aggiuntivo cessione alloggio P.T. Ceritano Umberto lire 700 (ass. n. 449 del 12 ottobre 1974). Si fa presente che l'assegno n. 439 del 12 marzo 1974, relativo all'atto di Tiburzi Gino, è stato inte-

Poste e Telecomunicazioni

stato all'ufficiale rogante, anziché alla Conservatoria RR. II., per rimborso della somma di lire 600 dovuta anticipare per pagamento in contanti dei diritti, richiesto dall'impiegato della Conservatoria all'atto della presentazione del documento da trascrivere. Al rendiconto annuale è stata allegata la copia fotostatica della «copia conforme» della nota di trascrizione in possesso di questo ufficiale rogante, significando che quella con apposto il timbro dell'ufficio di Conservatoria è stata trasmessa, unitamente all'atto, alla Direzione centrale patrimonio e approvv.ti Div. 1^a sez. 2^a, con nota n. 2279.1/1 del 28 marzo 1974, per la registrazione dell'atto stesso alla Corte dei conti;

5) lire 9.360 — restituite a saldo ai seguenti contraenti: Tiburzi Gino lire 2.000 (ass. n. 440 del 28 marzo 1974); Rodomonti Antonio lire 1.510 (ass. n. 447 del 18/9/74); Rosa Eda lire 3.990 (ass. n. 448 del 18 settembre 1974); Candelori Arturo lire 1.860 (ass. n. 653 del 10 dicembre 1974).

Sono rimaste a debito dell'ufficiale rogante lire 63.700 sulla somma di lire 150.000, anticipata dalla Soc. Sielte di Roma in data 20 dicembre 1974 per la stipula dell'atto Rep. 345 del 30 dicembre 1974 di appalto dell'impianto telefonico interno del nuovo edificio P.T. di Teramo, via Pannella, che saranno utilizzate nell'esercizio 1975 per spese di registrazione e diritti di copia e stampa dell'atto stesso.

Si precisa che la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale n. 20/1843, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Teramo, ove affluiscono le somme anticipate dai contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese (bollo e registrazione) nonché quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc., o da restituire agli interessati.

Detto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 80

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI TERNI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	60.000	—	60.000
I	Spese di copia e stampa	—	2.940	- 2.940
II	Spese di bollo	—	31.500	- 31.500
III	Spese di registrazione	—	2.300	- 2.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	2.760	- 2.760
	Totale al 31 dicembre 1974	60.000	39.500	20.500
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	20.500	—	20.500

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione condotta da questo ufficiale rogante, nell'esercizio 1974, ha avuto introiti per complessive lire 60.000.

Al 31 dicembre 1974 è risultata una rimanenza a debito di lire 20.500, relativa al contratto stipulato con la ditta Mancini Velio per l'appalto del servizio di trasporto degli effetti postali tra Civitella del Lago e Baschi Stazione FF. SS., in corso di definizione alla chiusura dell'esercizio.

La gestione viene condotta mediante il conto corrente postale n. 19/6017, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. di Terni, ove sono affluite le anticipazioni dei contraenti e dal quale sono state prelevate con assegni le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio, per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o restituite agli interessati.

Relativamente al contratto con la ditta Barberini Aldo di Foligno, i prelevamenti per le spese di bollo e di registrazione sono avvenute con assegno intestato all'ufficiale rogante, in quanto sia l'esercente dei valori bollati che l'Ufficio del registro hanno preteso il pagamento in contanti, data l'esiguità della cifra.

Questo ufficiale rogante, nel frattempo, ha potuto risolvere la questione, facendo accettare in seguito il pagamento a mezzo assegni a loro intestati.

Il predetto conto corrente postale n. 19/6017 è infruttifero e tutte le operazioni di prelevamento, in conformità delle disposizioni in materia, sono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 81

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI TORINO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	365.015	—	365.015
I	Spese di copia e stampa	14.239	1.775	12.464
II	Spese di bollo	5.000	434.200	- 429.200
III	Spese di registrazione	12.470.180	28.100	12.442.080
IV	Altre spese	—	15.720	- 15.720
V	Restituzione saldo al contraente	—	9.844	- 9.844
	Totali al 31 dicembre 1974	12.854.434	489.639	12.364.795
	Rimanenza a fine esercizio	12.364.795	—	12.364.795

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

PARTE GENERALE

A) *Rendiconto riassuntivo.*

È stato compilato esponendo il riporto 1973 indicato da codesto Ministero in lire 374.254. Si è ritenuto ripetere in nota il modo di formazione di tale riporto, modo che era stato precisato da codesto stesso Ministero, il quale vi aveva compreso due operazioni figurative. Le entrate dell'esercizio, a loro volta, sono state assoggettate (v. la stessa nota) ad analoghe operazioni figurative ma di segno contrario, a fini di pareggio. Fra gli allegati al rendiconto riassuntivo è stato allegato uno « stato di conto » rilasciato dall'ufficio conti correnti di Torino; qualora codesto Ministero intenda che sia allegato l'« estratto conto » relativo all'ultima operazione dell'esercizio, donde risulta il credito residuo al 31 dicembre 1974, esso sarà immediatamente trasmesso. È stato nuovamente allegato, per completezza, il documento comprovante l'avvenuto reintegro della somma di lire 14.239, relativo a differenza risalente ad esercizi precedenti il 1972, già trasmesso con il rendiconto dell'esercizio precedente. L'accredito della suddetta somma è stato eseguito dall'ufficio conti correnti di Torino all'inizio del 1975, onde l'entrata corrispondente figurerà nel prossimo rendiconto.

B) *Rendiconti singoli.*

I rendiconti singoli sono stati ordinati secondo un criterio strettamente alfabetico, per una più agevole individuazione dei contraenti. Per quanto concerne le donne coniugate o vedove, è stato preso in considerazione il cognome da nubile. Come nei rendiconti precedenti, sono state indicate per ogni contraente le cause di ciascun rapporto contrattuale, sia per quanto riguarda gli appalti sia per quanto riguarda le vendite di alloggi P.T. Per quanto concerne questi ultimi, poiché sono da tempo cessate le agevolazioni fiscali originariamente previste, sono state preventivate, in occasione della stipulazione, le spese di bollo e di registrazione-trascrizione-voltura, indicando nelle « altre spese » la somma di lire 60 occorsa per l'acquisto di n. 4 fogli di carta uso bollo, necessari per completare lo schema di contratto a stampa, insufficiente a contenere l'intero contratto. Per quanto riguarda in particolare il modello rendicontale in sé stesso, si è preso atto, attraverso la visione di quello recente-

mente trasmesso da codesto Ministero per la ricompilazione del rendiconto riassuntivo 1973, che le « rimanenze a fine esercizio » devono figurare in calce alla colonna degli « introiti ». Si terrà conto di ciò nella riproduzione dei modelli per il rendiconto 1975. Per il rendiconto De Florian, che nel 1974 ha versato la somma di lire 5.000 mancanti alla copertura del conto, non è stata esposta naturalmente alcuna rimanenza di pari importo, in quanto la somma versata ha ripianato una differenza preesistente e già considerata. Infine, è emersa una circostanza a proposito della quale si chiedono chiarimenti: se, cioè, nel caso di un contraente che, nello stesso esercizio, sia entrato in rapporti con l'Amministrazione P. T. per più di un contratto (non è il caso, evidentemente, del verbale di gara e del successivo contratto), si debba formulare un unico rendiconto, ovvero uno per ciascun contratto.

PARTE SPECIALE

I) SPESE DI COPIA E STAMPA.

Vi si provvede utilizzando i mezzi a disposizione dell'Amministrazione. Il ricorso a ditte specializzate sarà del tutto eccezionale e sarà comunque subordinato alle condizioni previste da codesto Ministero. Mancano gli estremi delle bollette 99 relative alle spese de « Copia e stampa » esposte nei rendiconti « Bertolotti » a « Nervoso », spese per le quali furono emessi regolarmente i due assegni a favore di questo cassiere provinciale. Sono in corso ricerche per individuare gli estremi delle bollette e quale destino abbiano avuto.

II) SPESE DI BOLLO.

È risolto il problema costituito da tali spese, provvedendosi ora ad essa mediante emissione di assegni a favore di un rivenditore di valori bollati e generi di monopolio, come risulta dai Ch. 16 di cui è allegato il certificato di allibramento a debito. Ugualmente si provvede per quelle spese di bollo che fanno carico alla Amministrazione P. T. per processi verbali di licitazioni dichiarate « deserte ». Tuttavia, come del resto preannunciato nella precedente relazione, all'inizio dell'esercizio 1974, oggetto del presente rendiconto, si erano già verificati tre casi (gli ultimi) di prelievo di somme da parte dell'ufficiale rogante per spese di bollo, anticipate dal mede-

Poste e Telecomunicazioni

simo o fatte con le somme prelevate: rendiconti « Bertolotti », « Nervoso » e « Parodi ». In particolare, per quanto riguarda il rendiconto « Bertolotti » fu emesso un assegno nel corso del 1973, contabilizzato nel 1974 perché addebitato in quell'esercizio. Comunque casi del genere possono considerarsi del tutto esauriti.

III) SPESE DI REGISTRAZIONE.

Non si sono più verificati casi di ricorso al versamento « brevi manu » di somme da parte dei contraenti per pagamento dell'imposta di registro. Tra l'altro ciò è stato facilitato dalla semplicità delle nuove tariffe di imposta, che consentono una esatta previsione della spesa.

IV) ALTRE SPESE.

a) *Cauzioni.*

Non si registrano più casi di utilizzazione del conto corrente per deposito momentaneo di somme cauzionali da depositarsi poi su libretti delle C.d.R.P., tali somme non facendo parte delle « spese contrattuali ». Tuttavia, risulta ancora — a debito dell'ufficiale rogante ed a credito della contraente « Parodi » — un importo nel quale si comprende una somma a suo tempo richiesta per una cauzione a garanzia di un atto aggiuntivo, non ancora stipulato per ragioni particolari. Tale somma cauzionale potrà essere rimborsata alla contraente perché provveda direttamente alla costituzione della garanzia, ovvero (eccezionalmente) vi provvederà, ancora per una volta, questo ufficiale rogante.

b) *Interessi.*

Come già segnalato nel precedente rendiconto, erano stati erroneamente accreditati gli interessi 1971 e 1972 (totale lire 9.199) e 1973 (lire 5.090), per un importo complessivo di lire 14.280, somma addebitata nel 1974 (come risulta dalla documentazione allegata). Per il 1975 non sono più stati accreditati interessi.

c) *Acquisto carta uso bollo.*

Fra le « altre spese » sono state comprese anche quelle per l'acquisto, già più sopra ricordato, di carta uso bollo per la redazione degli atti di vendita di alloggi P.T.

ANNESSO N. 82

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	957.380	—	957.380
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	240.000	- 240.000
IV	Altre spese	—	428.600	- 428.600
V	Restituzione saldo al contraente	—	288.780	- 288.780
	Totali al 31 dicembre 1974	957.380	957.380	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione, che è stata condotta mediante il conto corrente infruttifero 7/6560 intestato all'ufficiale rogante di Trapani, si è iniziata con un debito, per l'ufficiale rogante, di lire 957.380, le quali, entro la data del 31 dicembre 1974, sono state utilizzate, parte in pagamenti per conto di terzi contraenti, parte per rimborsi a saldo ai medesimi, parte, infine, introitata alle entrate di bilancio - capitolo 105/1 - dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Si indicano analiticamente, qui di seguito, le operazioni eseguite:

1) versamento all'Ufficio del registro di Trapani della complessiva somma di lire 619.000 così ripartita:

a) per registrazione	L.	240.000
b) per trascrizione	»	240.000
c) per tributi speciali	»	4.800
d) per diritti di volturazione	»	134.200

Totale	L.	619.000

In merito a tale versamento si precisa che dapprima l'Ufficio del registro aveva preventivato la maggiore spesa di lire 684.600, così che questa Ufficio rogante aveva emesso l'assegno di conto corrente 190 il 28 maggio 1974 di pari importo. Avendo, però, detto Ufficio successivamente proceduto all'esatto conteggio, esso medesimo stabilì, appunto, in lire 619.000 la spesa occorrente, e restituì, al momento della consegna dei 16 contratti registrati, la somma di lire 65.600 che questo ufficiale rogante nella stessa mattinata versò nel proprio conto 7/6560 (vedansi fotocopia della ricevuta — e del

Poste e Telecomunicazioni

relativo certificato di allibramento — del versamento n. 335 del 7 giugno 1974, e fotocopia dell'estratto conto 10 giugno 1974).

2) Versamento (eseguito con assegno 189 del 28 maggio 1974) alla Conservatoria dei registri immobiliari della complessiva somma di lire 14.400 (vedasi fotocopia estratto conto 3 giugno 1974) così ripartita:

a) per scritturazione	L.	9.600
b) per emolumenti	»	4.800
		14.400
Totale	L.	14.400

La differenza di lire 50 tra l'addebitamento di lire 14.450 riportato nell'estratto conto del 3 giugno 1974 e l'importo di lire 14.400, per il quale venne emesso l'assegno 189 il 28 maggio 1974 (vedasi allegata fotocopia del relativo certificato di addebitamento) è da attribuire ad un errore dell'ufficio dei conti correnti postali di Palermo che aveva addebitato al conto — che, com'è noto, è esente da tassa — la tassa di lire 50 che, però, a richiesta di questo ufficiale rogante, venne da esso restituita con postagiorno n. 22372 dell'8 ottobre 1974, di cui si allega fotocopia unitamente alla fotocopia del relativo estratto conto 8 ottobre 1974.

3) Versamento (eseguito con assegno 191 del 4 settembre 1974) nel capitolo 105/1 delle entrate di bilancio dell'Amministrazione P. T. della somma di lire 35.200 così ripartita:

a) carta usata per la redazione dell'atto	L.	1.600
b) stampati occorrenti per la trascrizione e la volturazione	»	1.600
c) planimetrie	»	32.000
		35.200
Totale	L.	35.200

Poste e Telecomunicazioni

(vedansi: fotocopia certificato addebitamento assegno 191 del 5 settembre 1974 e relativo estratto conto 10 settembre 1974 e, infine, fotocopia bolletta 99 n. 350 del 12 settembre 1974).

4) Rimborsi (effettuati mediante gli assegni 192, 193, 194, 195, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, tutti emessi l'11 ottobre 1974) a saldo ai sedici contraenti della complessiva somma di lire 288.780 (vedasi fotocopia dei 16 certificati di addebitamento e del relativo estratto conto 16 ottobre 1974).

ANNESSO N. 83

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI TRENTO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	2.700	—	2.700
I	Spese di copia e stampa	300	101.755	- 101.455
II	Spese di bollo	359.855	145.200	214.655
III	Spese di registrazione	—	36.100	- 36.100
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.000	- 4.000
	Totale al 31 dicembre 1974	362.855	287.055	75.800
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	75.800	—	75.800

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In riferimento alla lettera circolare n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 ed alla successiva prot. SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974, si comunica che la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali avviene a mezzo conto corrente n. 14/8450 intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Trento. Su detto conto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal medesimo vengono prelevate, con assegno, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc. e quelle da restituire agli interessati.

Detto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Fino all'ottobre dell'anno 1974 si è dovuto operare con assegni intestati all'ufficiale rogante, per difficoltà incontrate, a suo tempo, nel reperire esercenti disposti ad accettare assegni in pagamento data l'esigua entità degli importi. Altro impedimento derivava dalla frequente circostanza di non reperire sempre presso lo stesso esercente le carte da bollo necessarie, perché non sufficientemente forniti o, a volte, temporaneamente sprovvisti.

Attualmente si è addivenuti ad un accordo con un rivenditore dichiaratosi disposto ad accettare in pagamento assegni di conto corrente.

Anche l'imposta di registro è stata in precedenza assolta con assegni intestati all'ufficiale rogante, anziché all'Ufficio del registro. Attualmente le spese di registrazione vengono soddisfatte con assegni intestati all'Ufficio del registro.

ANNESSO N. 84

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI TREVISO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	151.300	—	151.300
I	Spese di copia e stampa	—	35.320	- 35.320
II	Spese di bollo	—	61.880	- 61.880
III	Spese di registrazione	170.160	108.500	61.660
IV	Altre spese	—	86.030	- 86.030
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	29.570	- 29.570
	Totali al 31 dicembre 1974	321.460	321.300	160
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	160	—	160

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

L'importo di lire 321.460 (lire 151.300 residuo dell'esercizio 1973 più lire 170.160 anticipate durante l'esercizio 1974) è stato utilizzato come segue:

- a) lire 35.320 spese copiatura acquisite al cap. 101 delle entrate del bilancio;
- b) lire 61.880 per spese dovute all'acquisto di carta da bollo;
- c) lire 108.500 per spese di registrazione dei vari atti;
- d) lire 86.030 per spese copiatura atti in mancanza di personale dell'ufficio copia e protocollo;
- e) lire 29.570 restituite a saldo ai contraenti;
- f) lire 160 residuo esercizio 1974.

La gestione viene condotta mediante conto corrente postale (intestato all'ufficiale rogante) ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, mediante assegni, le somme occorrenti per le singole spese (acquisizione alle entrate di bilancio, per diritti di copiatura, acquisto carte bollate, collazionamento, restituzione ai contraenti ecc.).

Detto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 85

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.174.455	—	1.174.455
I	Spese di copia e stampa	1.741.205	1.157.525	583.680
II	Spese di bollo	—	127.250	- 127.250
III	Spese di registrazione	—	1.487.065	- 1.487.065
IV	Altre spese	—	7.505	- 7.505
V	Restituzione saldo al contraente .	—	96.315	- 96.315
	Totali al 31 dicembre 1974	2.915.660	2.875.660	40.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	40.000	—	40.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

I contratti, oggetto del presente rendiconto, sono quasi tutti costituiti da atti di cessione degli alloggi economici P.T. Durante l'esercizio, afferente il rendiconto in questione, sono affluite sul conto corrente 11/382, intestato allo scrivente ufficiale rogante, lire 1.741.205, quale anticipo spese per i contratti di cui si è detto e per tre atti di appalto, stipulati con ditte locali.

La maggior parte del movimento annuale riguarda il costo delle planimetrie, le spese di copiatura, ecc. per 88 contratti di cessione alloggi P.T., importi che sono stati versati alle entrate, mediante assegno cumulativo n. 642 10 dicembre 1974 ammontante a lire 1.107.540.

Come richiesto, agli originali dei rendiconti singoli sono state allegate le copie fotostatiche dei rispettivi certificati di allibramento e addebitamento, le attestazioni cumulative con l'indicazione dei nominativi e la quota parte ai medesimi riferita e, nei casi necessari, le copie fotostatiche, in duplice esemplare, delle parti del contratto sulle quali l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi di registrazione e l'importo relativo; al rendiconto riassuntivo, invece, sono state unite le copie fotostatiche dello stato di conto e dei mod. CH52, a comprova del credito esistente sul conto corrente 11/382 di cui si è detto, alle date del 31 dicembre 1973 (lire 1.174.455) e 31 dicembre 1974 (lire 40.000).

Si soggiunge che, come negli anni precedenti, le spese di registrazione, di trascrizione e quelle riguardanti l'acquisto di valori bollati sono state pagate con assegni intestati ad un impiegato di questa Direzione provinciale, che materialmente compie le predette operazioni, non accettando gli uffici interessati e le rivendite tabacchi, nonostante gli interventi di questo ufficiale rogante, gli assegni di cui trattasi bensì denaro in contanti; tale procedura è stata annotata in calce ai rendiconti singoli.

Si fa, altresì, presente che per la copiatura dei tre contratti stipulati con altrettante ditte locali per appalto dei lavori P.T., considerata la indisponibilità di personale qualificato, si è ricorsi ad una dattilografa privata, in pensione, che ha rilasciato, in applicazione alle prescritte tariffe, apposita ricevuta del compenso avuto.

Si conferma che la gestione viene condotta mediante l'utilizzazione del conto corrente 11/382, intestato a questo ufficiale rogante, ponendo in rilievo che detto conto è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del direttore provinciale e dello stesso ufficiale rogante.

ANNESSO N. 86

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI UDINE

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	5.225	—	5.225
I	Spese di copia e stampa	—	46.890	—
II	Spese di bollo	—	49.550	—
III	Spese di registrazione	275.000	59.800	25.895
IV	Altre spese	—	6.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	86.865	—
	Totali al 31 dicembre 1974	280.225	249.105	31.120
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	31.120	—	31.120

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Con effetto dal 3 maggio 1974 alla sottoscritta Mainardis Adeline è stato affidato l'incarico di ufficiale rogante ed è, quindi, subentrata all'ufficiale rogante dr. Capasso Michele.

Ha assunto dal predecessore un credito residuo di lire 33.750 per somme affluite sul conto corrente n. 24/15987 anticipate dal contraente Deganutti Amedeo; ha eseguito i prelievi dal citato conto a mezzo assegni non trasferibili per provvedere al pagamento delle spese di copiatura dei singoli atti di gara e dei relativi contratti, all'acquisto della carta bollata ed alle spese di registrazione.

Al riguardo precisa che la somma complessiva di lire 18.060 è stata prelevata con assegni n. 617 e n. 618 del 30 agosto 1974 di lire 9.030 ciascuno, intestati all'ufficiale rogante, per l'acquisto della carta bollata necessaria per gli atti Rep. n. 1781 e n. 1782 della Ditta Terenzani Giuliano. Successivamente, previo accordi con la copisteria privata Borghetti Angela, alla quale è affidato il compito della scritturazione degli atti in esame, la carta bollata ed uso bollo è stata acquistata direttamente dalla citata copisteria.

Si è così evitato di dover fare opera di persuasione presso gli esercenti per l'accettazione di assegni fiduciari.

Le spese di registrazione sono state pagate a mezzo assegni non trasferibili fiduciari intestati all'Ufficio del registro che li ha accettati, finora, con riserva su insistenza dell'ufficiale rogante.

Come disposto dall'Amministrazione centrale con nota n. LIT/5/1/10926/SC del 7 novembre 1974, è stata eseguita l'acquisizione al capitolo 105/01 delle E. B. della somma di lire 6.000, verso emissione della quietanza mod. 99 n. 1096/16 del 22 novembre 1974, per il rimborso del costo concernente le fotocopie dell'elenco dei prezzi a carico della Ditta Mondini & Ciani.

La differenza versata in più è stata restituita ai contraenti.

A fine esercizio 1974 risulta un credito di lire 31.120.

Il conto corrente n. 24/15987 è infruttifero e le operazioni di prelievo sono state sottoscritte con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale o del sostituto.

ANNESSO N. 87

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI VARESE

per l'anno finanziario 1974

RELAZIONE

Il presente rapporto è stato elaborato in base ai dati e alle informazioni fornite dalla Direzione Provinciale di Palermo, in relazione alle gestioni fuori bilancio dell'esercizio 1974.

Il presente rapporto è stato elaborato in base ai dati e alle informazioni fornite dalla Direzione Provinciale di Palermo, in relazione alle gestioni fuori bilancio dell'esercizio 1974.

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RELAZIONE

RELAZIONE

RELAZIONE

RELAZIONE

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	313.430	—	313.430
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	39.000	—
III	Spese di registrazione	430.000	21.300	369.700
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	743.430	60.300	683.130
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	683.130	—	683.130

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

1) All'inizio dell'esercizio finanziario 1974, al 1° gennaio 1974, il conto corrente 8441 intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale presentava un saldo attivo di lire 313.430, costituite da somme anticipate dagli assegnatari di alloggi P. T. per spese contrattuali in attesa di definizione delle pratiche di riscatto.

2) Durante la gestione 1974 sono state rimosse complessivamente lire 430.000 quali somme anticipate per spese contrattuali, per spese di bollo, copia e stampa, registrazione presso l'Ufficio del registro - versate dalle seguenti ditte sul conto corrente 27/8441 intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale:

Bertelli Luigi, Via Cocchetti, 41, Brescia. Versamento lire 50 mila. Appalto servizi trasporti effetti postali Varese-Brissago Valtravaglia.

Ranzani Giorgio, Via Castellini, 53, Varese. Postagiorno n. 225 del 27 luglio 1974 di lire 30.000 (trentamila) tratto dal conto corrente postale 27/8259. Appalto servizi trasporti postali Varese-Laveno-Casalzuigno.

S.I.R.C.A.S. - Società impianti riscaldamento condizionamento acquedotti sanitari, Via Privata Chieti, 3, Milano. Versamento n. 628 di lire 50.000 del 12 settembre 1974. Appalto impianto condizionamento aria e conduzione primi due anni di esercizio edificio P.T. di Busto Arsizio (Varese).

Zaio Vincenzo, Via Dalmazia, 22, Varese. Versamento n. 44 del 27 settembre 1974 di lire 50.000. Appalto servizio trasporti effetti postali Varese-Luino-Pino Lagomaggiore.

Premoli Lino, Viale Aguggiari, 10, Varese. Versamento n. 13 del 30 settembre 1974 di lire 50.000. Appalto servizio trasporti effetti postali a Luino: « Scambio vuotatura cassette - Recapito pacchi e pieghi voluminosi - collegamento uffici viciniori e Varese corr. e pacchi.

Mottino Antonio, Via Bonini, 2, Varese. Versamento n. 26 del 25 ottobre 1974 di lire 50.000. Appalto servizio interurbano trasporti effetti postali Varese-Cremenaga.

Crespi Pietro, via Creva, 91, Luino. Versamento n. 217 del 13 dicembre 1974. Fornitura olio combustibile fluido per il riscaldamento degli uffici P. T. di Varese e Busto Arsizio. Il predetto versamento è stato di lire 50.000.

Poste e Telecomunicazioni

Malnati Attilio, via S. Giuseppe, 13, Castelseprio. Versamento n. 67 di lire 50.000. Appalto servizi trasporto effetti postali Varese-Morazzone.

Malnati Attilio, via S. Giuseppe, 13, Castelseprio (Varese). Versamento n. 68 di lire 50.000. Appalto servizio trasporto effetti postali Busto Arsizio-Lonate Ceppino.

3) Sono state effettuate le seguenti operazioni di prelievo dal conto corrente infruttifero 27/8441 intestato all'ufficiale rogante a mezzo assegni di conto corrente a firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale P. T. per un importo complessivo di lire 60.300:

assegno di conto corrente n. 309 di lire 7.000 del 29 agosto 1974. Vidimato con n. 1486;

assegno di conto corrente n. 310 di lire 5.200 del 14 ottobre 1974. Vidimato con n. 1294;

assegno di conto corrente n. 311 di lire 13.100 del 28 ottobre 1974. Vidimato con n. 1688;

assegno di conto corrente n. 312 di lire 16.000 del 13 dicembre 1974. Vidimato con n. 1305;

assegno di conto corrente n. 313 di lire 19.000 del 24 dicembre 1974. Vidimato con n. 1591.

L'importo predetto è stato utilizzato per l'acquisto di carta da bollo per lire 39.000 e per le tasse di registrazione presso l'Ufficio del registro per lire 21.300. Si fa presente che la procedura di intestare gli assegni all'ufficiale rogante è stata adottata in quanto gli esercenti delle rivendite hanno preteso il pagamento in contanti in luogo degli assegni come pure gli Uffici del registro.

4) La rimanenza alla fine dell'esercizio finanziario 1974 risulta di lire 683.130 quale saldo attivo del conto corrente 27/8441 intestato all'ufficiale rogante presso la Direzione provinciale di Varese.

ANNESSO N. 88

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	4.026.852	—	4.026.852
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	50.000	—	50.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	4.076.852	—	4.076.852
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	4.076.852	—	4.076.852

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Come può rilevarsi dalle annotazioni apposte sui singoli rendiconti, la gestione delle somme anticipate per spese contrattuali viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/15920 intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale P. T. di Venezia, sul quale affluiscono le somme anticipate dai contraenti e dal quale vengono prelevate, a mezzo assegno o postagi, le somme occorrenti per le spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di collazionamento e copiatura, o da restituire agli interessati.

Si pone in evidenza che il conto corrente di cui trattasi è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Si ritiene opportuno precisare che la maggior parte delle partite in essere si riferiscono a somme versate a titolo di spese contrattuali per la cessione in proprietà di alloggi economici P.T. le cui pratiche sono ancora in via di definizione, ma che si ha ragione di ritenere possano essere eliminate quanto prima.

ANNESSO N. 89

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI VERCELLI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	65.000	—	65.000
I	Spese di copia e stampa	488.200	264.700	223.500
II	Spese di bollo	—	59.400	- 59.400
III	Spese di registrazione	—	128.600	- 128.600
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	95.500	- 95.500
	Totali al 31 dicembre 1974	553.200	548.200	5.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	5.000	—	5.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione complessiva delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali a tutto il 31 dicembre 1974 ammonta a lire 548.200 di cui lire 65.000, quale residuo dell'esercizio precedente e lire 483.200 per somme anticipate nell'esercizio. Le spese realmente sostenute per copia, bollo, registrazione e restituzione al contraente ammontano a lire 543.200 per cui a fine esercizio si ha un residuo di lire 5.000.

1) Riscatto case economiche P.T. Vercelli - Ruocco, Tomei, Currella, Bernaudo, Bordonaro, Marrone si precisa quanto segue:

Le spese di registrazione sono state sostenute direttamente dagli interessati, mentre per quanto concerne la tassa di trascrizione ipotecaria, l'ufficiale rogante sconoscendo l'ammontare ha anticipato in proprio la relativa somma ed emesso successivamente a copertura l'assegno a proprio favore. Si allega al rendiconto copia fotostatica delle parti di contratto in cui l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi della registrazione.

2) Ditta parenti Carlo - Vercelli (6 rendiconti).

La spesa per acquisto di carta bollata e per pagamento dell'imposta di registro è stata sostenuta direttamente dalla ditta per cui le relative voci sui singoli rendiconti non sono state riportate, mentre è stato indicato solo la spesa per copia e stampa, acquisita al bilancio entrate. Si è provveduto ad apporre una nota esplicativa in calce al rendiconto e allegare copia fotostatica delle parti di contratto sulle quali l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi della registrazione e l'importo pagato.

3) Ditta Tona Giuseppe, Santhià.

La spesa per acquisto di carta bollata e per il pagamento dell'imposta di registro è stata sostenuta direttamente dalla ditta per cui le relative voci non sono state riportate nel rendiconto, sul quale è stato indicato solo la spesa per copia e stampa, acquisita al bilancio entrate. Si è provveduto ad apporre una nota esplicativa in calce al rendiconto ed allegare quella parte di contratto nella quale l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi della registrazione.

4) Ditta Tona Giuseppe, Santhià.

Gli assegni inerenti all'acquisto di carta bollata e di registrazione, sono stati emessi a favore dell'ufficiale rogante significando che ciò è avvenuto per semplificare le operazioni, perché nessun rivenditore di generi di monopolio è disposto a fornire la carta bollata a credito ed a riscuotere successivamente l'assegno e così di casi dell'Ufficio del registro.

Poste e Telecomunicazioni

All'uopo si allegano al rendiconto le copie fotostatiche delle parti dei contratti in cui l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi della registrazione e l'importo pagato.

Tutto ciò premesso, si partecipa che la gestione viene condotta mediante conto corrente postale n. 23/34351 — intestato all'ufficiale rogante — ove affluiscono le anticipazioni e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese.

Si precisa che il conto corrente è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

ANNESSO N. 90

al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI VERONA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	392.954	—	392.954
I	Spese di copia e stampa	417.171	248.675	168.496
II	Spese di bollo	—	96.000	- 96.000
III	Spese di registrazione	—	40.610	- 40.610
IV	Altre spese	—	2.100	- 2.100
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	259.440	- 259.440
	Totali al 31 dicembre 1974	810.125	646.825	163.300
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	163.300	—	163.300

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio, concernente le somme anticipate per le spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, viene condotta mediante conto corrente postale n. 28/15893 intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale P. T.

Nel suddetto conto corrente affluiscono le anticipazioni dei contraenti e vengono prelevate con assegno o postagiuro le somme occorrenti per le singole spese, o che devono essere restituite agli interessati nonché le somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e di collazionamento.

Il conto corrente è infruttifero ed è esente da tasse. Le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del direttore provinciale e della sottoscritta nella sua qualità di ufficiale rogante, giusta designazione del direttore provinciale del 2 novembre 1967 Prot. n. 523/SEGR.

Nel presente esercizio sono stati chiusi a pareggio i diciassette rendiconti relativi agli alloggi P. T. Le tasse di trascrizione alla locale Conservatoria dei registri immobiliari sono state soddisfatte in due tempi, perché le denunce prima sono state accettate redatte sugli appositi modelli già predisposti da questa Amministrazione e poi restituite per essere compilate, come prescritto, su fogli uso bollo.

La suddetta tassa di trascrizione è relativa al numero delle pagine che compongono la denuncia ed in questo secondo modo di compilazione, il numero delle pagine è risultato maggiore.

Sia per il pagamento delle tasse di trascrizione immobiliare, sia per il pagamento delle tasse di registrazione all'Ufficio del registro, è stata adottata la procedura di intestare gli assegni a me stesso in quanto gli Uffici finanziari, nonostante varie insistenze, non accettano versamenti a mezzo assegni di conto corrente postale.

Lo stesso precisasi per l'acquisto delle carte bollate. Gli esercenti pretendono il pagamento in contanti in luogo degli assegni a loro intestati.

I saldi passivi riscontrati nell'esercizio precedente nei rendiconti relativi ai contratti di cessione delle case economiche P. T. intestati ai sigg.:

- 1) Barbieri Marsilio, Contratto Rep. n. 747;
- 2) Giani Ferruccio, Contratto Rep. n. 765;
- 3) Bellinetti Ardiccio, Contratto Rep. n. 784;

Poste e Telecomunicazioni

sono stati integrati con tre versamenti di lire 50.000 ciascuno effettuati rispettivamente:

- il 13 marzo 1974 con boll. n. 88 emesso a Verona 27;
- il 20 marzo 1974 con boll. n. 844 emesso a Verona Ferrovia;
- il 14 marzo 1974 con boll. n. 456 emesso a Verona V.R.

Detti versamenti comprendono oltre la somma relativa al reintegro del saldo passivo riscontrato nell'esercizio precedente anche la somma relativa al rimborso spese effettuate nel presente esercizio ed ammontante rispettivamente a lire 19.823, lire 19.824, lire 19.824.

Si fa presente, inoltre, che le spese di registrazione relative ai contratti Rep. n. 794 della ditta CASTR di Angelo Peluco e Rep. n. 797 di Merlo Oreste sono state pagate in mia presenza al locale Ufficio del registro direttamente dai titolari delle ditte stesse in quanto questi speravano di ottenere con la loro presenza delle agevolazioni.

Il proprietario della Ditta CASTR, per il sopra accennato contratto n. 794 ha anche presentato, senza esserne richiesto, le carte bollate necessarie per redigere il contratto.

Lo stesso è stato invitato ad evitare per il futuro tale prassi ed infatti per il successivo contratto Rep. n. 803 i versamenti ed i pagamenti sono stati eseguiti regolarmente.

ANNESSO N. 91

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI VICENZA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	240.600	—	240.600
I	Spese di copia e stampa	—	618.785	—
II	Spese di bollo	—	265.900	—
III	Spese di registrazione	970.835	148.700	- 143.380
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	80.830	—
	Totale al 31 dicembre 1974	1.211.435	1.114.215	97.220
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	97.220	—	97.220

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

1) I rendiconti relativi ad ogni singola partita sono accompagnati da distinta spese ad illustrazione della procedura adottata per somme in gestione.

2) Le somme, di regola vengono versate dai contraenti sul conto corrente infruttifero n. 28/16145 intestato all'ufficiale rogante della Dirpostel Vicenza.

Le predette somme vengono prelevate, per le spese occorrenti, con assegno ed a firma congiunta del sig. direttore provinciale P. T. di Vicenza e dell'ufficiale rogante.

3) L'estratto conto unito in copia fotostatica ai rendiconti relativi alle ditte Lanaro di Thiene, Lazzarotto di Bassano Gr., V.O.M.A. di Vicenza (capo ufficio Noventa), Immobiliare Telia di Milano, S.I.M.E. di Firenze, I.S.A.M. di Salerno, nel totale addebitamenti presenta un errore di lire 600 per tasse non dovute, ma applicate dall'ufficio conto corrente di Verona.

La partita è stata regolarizzata con il predetto ufficio conti come risulta dagli allegati estratto conto parziale, postagiuro, lettera dell'ufficio stesso, nonché estratto conto generale.

4) Nell'anno 1974 sono state compiute soltanto tre operazioni di prelevamento, come risulta da fotocopie dei certificati di addebitamento dei Ch. 16 n. 302, 303, 304, intestati all'ufficiale rogante, di cui uno (n. 302) per registrazione atto V.O.M.A. — riscaldamento 1973-1974 — e gli altri due (303, 304), cumulativi, per acquisto carta bollata contratti trasporti P.T. Balasso, De Guio, Gavassolo e Vivian; per registrazione fiscale contratti trasporti P.T. Balasso, De Guio, Gavassolo.

Dall'assegno ch. 16 n. 305 in poi, i prelevamenti sono stati intestati, singolarmente per ciascuna operazione, all'Ufficio del registro per quanto riguarda registrazione atti ed al sig. Bortolaso Vittorio, titolare della rivendita n. 3, per quanto riguarda l'acquisto dei valori bollati. Ciò in virtù di una costante pressione di questo ufficiale rogante al fine di uniformarsi a quanto prescritto in materia.

Resta il fatto, però, che l'Ufficio del registro di Vicenza, ad ogni operazione, oppone resistenza nell'accettazione del Ch. 16, poiché riesce difficoltosa, a suo dire, la riscossione dell'importo dopo le ore 12, in quanto l'ufficio vaglia, dopo tale ora, non effettua alcuna operazione di pagamento assegni conto corrente.

5) Malgrado siano state effettuate operazioni singole, come detto al punto precedente, l'ufficio dei conti correnti ha effettuato accre-

Poste e Telecomunicazioni

ditamenti ed addebitamenti cumulativi, come risulta da estratti conto allegati alle varie partite, per cui si è reso necessario evidenziare l'operazione riferentesi al nominativo interessato sull'estratto conto stesso.

L'operazione stessa risulta anche da fotocopia del certificato di addebitamento ch. 16 allegato in partita.

6) Il 24 dicembre 1974 sono stati emessi n. 15 Ch. 16 per l'importo complessivo di lire 517.665 intestati al cassiere provinciale per l'emissione di bollette 99 con causale: spese di copia e stampa. Tali Ch. 16 sono stati addebitati cumulativamente dall'ufficio conti correnti di Verona per cui è stato necessario allegare ad ogni partita fotocopia dell'elenco di richiesta dell'emissione al cassiere provinciale delle predette bollette 99.

7) Il 31 dicembre 1974 sono stati emessi n. 3 ch. 16 per l'importo complessivo di lire 101.120 intestati al cassiere provinciale per l'emissione di bollette 99 per spese di copia e stampa.

Per rifiuto della cassa provinciale ad eseguire l'operazione, per chiusura esercizio finanziario, e ad evitare l'annullamento dei ch. 16 summenzionati, è stato emesso vaglia di servizio, di cui fotocopia allegata, in modo da introitare la somma nell'esercizio 1974 ed emettere le bollette 99 nei giorni successivi (anno 1975).

8) Sono state effettuate soltanto quattro operazioni con intervento diretto (riportate in distinta spese). Questo ufficiale rogante ha provveduto ad apporre la richiesta dichiarazione in calce al rendiconto ed alla distinta spese. È stata allegata al rendiconto la fotocopia della parte interessante la registrazione del contratto. Tali operazioni si riferiscono alle partite di V.O.M.A. Vicenza e Rossi Remo per n. 3 obbligazioni.

9) L'estratto conto generale viene prodotto in due esemplari che evidenziano:

il primo: le operazioni allibrate entro il 31 dicembre 1974;

il secondo: tutte le operazioni relative al 1974 ed allibrate nel 1975.

ANNESSO N. 92

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P. T. DI VITERBO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	25.000	—	25.000
I	Spese di copia e stampa	2.400	15.400	- 13.000
II	Spese di bollo	—	12.000	- 12.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1974	27.400	27.400	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1974, presso la Direzione provinciale P. T. di Viterbo, si è verificata soltanto un'operazione interessante lo scrivente ufficiale rogante che ha comportato un anticipo di somma per spese contrattuali ed è quella relativa al versamento di lire 2.400 effettuata dalla ditta F.lli Sorrentino, alla quale questa Direzione provinciale ha affidato l'accudienza e normale manutenzione degli impianti termici dell'edificio della Direzione provinciale P. T. di Viterbo e degli edifici patrimoniali degli uffici locali di Bagnoregio, Bolsena, Civita Castellana e Tuscania.

A saldo di tale operazione è stato emesso assegno di lire 27.400 (n. 148 del 21 gennaio 1974) comprensivo delle lire 2.400 versate nel 1974 e di lire 25.000 residuo del precedente esercizio.

ANNESSO N. 93

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE CENTRALE

PATRIMONIO ED APPROVVIGIONAMENTI P.T. — ROMA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	2.337.908	—	2.337.908
I	Spese di copia e stampa	17.177.740	4.485.170	12.692.570
II	Spese di bollo	—	1.700.000	- 1.700.000
III	Spese di registrazione	—	2.532.100	- 2.532.100
IV	Altre spese	—	24.000	- 24.000
V	Restituzione saldo al contraente . . .	—	5.965.138	- 5.965.138
	Totale al 31 dicembre 1974	19.515.648	14.706.408	4.809.240
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	4.809.240	—	4.809.240

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si fa presente che le somme anticipate dalle ditte per le spese contrattuali vengono versate sul conto corrente postale infruttifero n. 1/7780 intestato all'« Ufficiale rogante della Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti P.T. ».

Che tali versamenti, effettuati dalle ditte mediante postagiuro o mod. Ch. *quater*, su richiesta dell'Amministrazione, comprendono le somme necessarie per le spese di registrazione fiscale, di bollo, di copiatura, ecc.

Che le somme necessarie per la registrazione fiscale e per l'acquisto dei valori bollati vengono prelevate, mediante pro-memoria al direttore centrale, dal conto a mezzo assegni di conto corrente firmati congiuntamente dal direttore centrale e dall'ufficiale rogante.

A registrazione avvenuta viene elaborato un resoconto (mod. 10) delle spese sostenute, prelevando, mediante assegni o postagiuro, le somme occorrenti per le spese per diritti di copie, collazionamento, ecc., da acquisire al capitolo delle Entrate di bilancio, e restituendo alle ditte interessate l'eventuale eccedenza.

L'assegno delle somme afferenti al capitolo 105 delle entrate di bilancio viene intestato al « Cassiere provinciale P. T. di Roma con il concorso del controllore » e unitamente ad una copia del mod. 10 (resoconto) viene trasmesso alla Ragioneria centrale per il riscontro.

Per ricevuta delle somme versate su tale capitolo la Ragioneria centrale trasmette quietanza mod. 99.

Si comunica, inoltre, che l'acquisto di valori bollati, seguendo l'uso corrente, è stato fatto mediante assegni di conto corrente postali intestati all'ufficiale rogante in quanto i fornitori accettavano solo pagamenti in contanti. Per l'avvenire, ove ciò sia possibile, si cercherà di stabilire rapporti con fornitore disposto ad accettare detti pagamenti a mezzo assegni di conto corrente postali a lui intestati.

Si allega, altresì, copia del rendiconto riassuntivo attinente la gestione 1974.

ANNESSO N. 94

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**DIREZIONE CENTRALE LAVORI
ED IMPIANTI TECNOLOGICI P. T. — ROMA**

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	487.115	—	487.115
I	Spese di copia e stampa	4.329.970	628.720	3.701.250
II	Spese di bollo	—	824.500	- 824.500
III	Spese di registrazione	—	480.000	- 480.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	990.765	- 990.765
	Totali al 31 dicembre 1974	4.817.085	2.923.985	1.893.100
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	1.893.100	—	1.893.100

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Questa Direzione centrale ha aperto fin dal 16 luglio 1965 il conto corrente n. 1/13280 esclusivamente destinato alla gestione delle somme versate dalle ditte appaltatrici a titolo di anticipo per tutte le spese contrattuali.

Il predetto conto corrente, intestato all'ufficiale rogante della Direzione centrale P. T. lavori e impianti tecnologici è infruttifero e le operazioni di prelievo sono effettuate esclusivamente mediante assegni e vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore centrale o dei loro sostituti.

L'utilizzazione del conto corrente è soggetto all'osservanza della seguente procedura:

- a) emissione assegno a favore dell'impiegato per l'acquisto dei valori bollati necessari per la stipulazione dell'atto;
- b) emissione assegno a favore dell'Ufficio del registro per le spese di registrazione fiscale;
- c) emissione assegno a favore del cassiere provinciale per le spese di copiatura, riproduzione disegni ecc.;
- d) emissione assegno, ove necessario, per rimborso a conguaglio alla ditta contraente.

L'assegno a favore del cassiere provinciale di cui al punto c) accompagnato dal mod. 10 relativo al resoconto delle spese contrattuali è inviato di volta in volta a codesta Ragioneria centrale. Altra copia del resoconto mod. 10 è inviata, unitamente all'eventuale assegno a saldo del credito (punto d) alla ditta appaltatrice.

Si precisa che nel corso dell'anno 1974, per i contratti:

C.M.L. e Honeywell l'imposta di registro è stata pagata direttamente dalle ditte allo scopo di contrarre i tempi necessari per lo svolgimento della procedura;

Bacigalupo, Honeywell, Irti, Salini Costruttori e Somit sono stati utilizzati i valori bollati forniti direttamente dalle ditte, sempre allo scopo di contrarre i tempi di procedura.

Somit è stata restituita alla ditta la somma erroneamente richiesta in quanto il contratto è stato stipulato in forma privata.

Per quanto riguarda, infine, il rendiconto della ditta Carena, si fa presente che l'ufficio dei conti correnti provinciali, nell'anno 1973 aveva erroneamente addebitato lire 50 per tassa sull'assegno di lire 500.000 (rendicontate nel 1973) rimborsando detta tassa nell'anno 1974.

ANNESSO N. 95

al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TELEGRAFICI
E RADIOELETTRICI P. T. — ROMA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	14.910	—	14.910
I	Spese di copia e stampa	—	595.425	- 595.425
II	Spese di bollo	1.837.210	89.300	1.747.910
III	Spese di registrazione	—	98.000	- 98.000
IV	Altre spese	—	992.125	- 992.125
V	Restituzione saldo al contraente	—	62.210	- 62.210
	Totali al 31 dicembre 1974	1.852.120	1.837.060	15.060
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	15.060	—	15.060

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Come praticato per i decorsi anni, anche per l'anno 1974 sono affluiti sul conto corrente postale n. 1/10929, intestato all'ufficiale rogante per i Servizi di telecomunicazione, le somme anticipate da terzi per spese concernenti la stipulazione — da parte di questa Direzione centrale servizi telegrafici e radioelettrici — di contratti in forma pubblica-amministrativa ed in forma privata.

Dal predetto conto corrente sono state prelevate le somme necessarie per le spese di bollo, per le quali sono state emessi, di volta in volta, assegni all'ordine a favore dell'ufficiale rogante per i servizi di telecomunicazione, il quale ha provveduto direttamente all'acquisto delle marche necessarie per i singoli contratti e relativi allegati.

Al riguardo si informa che, a partire dal 1° marzo 1975, l'acquisto delle marche per i singoli contratti viene regolato mediante emissione di assegni all'ordine intestati direttamente al signor Lapioli Pietrantonio, titolare della rivendita sita in via G. A. Sartorio n. 21, Roma, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla lettera-circolare n. SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974.

Distinti assegni sono stati inoltre emessi a favore dell'Ufficio registro — I Atti pubblici — Roma, per spese di registrazione (peraltro sempre accettati dall'ufficio medesimo) e a favore del cassiere provinciale P. T. di Roma col concorso del controllore per quanto riguarda le spese di copia.

I titoli a favore del cassiere provinciale P. T. sono stati sempre trasmessi tramite codesto Servizio di ragioneria, Div. 2^a, Sez. 1^a.

Dalle relative quietanze mod. 99, pervenute alla scrivente, risulta che il cassiere provinciale ha regolarmente provveduto a versare gli importi degli assegni, emessi a suo favore, al relativo capitolo delle entrate di bilancio di questa Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state richieste alle ditte contraenti conguagli per insufficienza di somme versate a titolo di spese contrattuali, ma sono state soltanto eseguite da parte della scrivente operazioni di postagiato per la restituzione di somme versate in più dalle ditte interessate.

Come già noto, il citato conto corrente postale 1/10929 è infruttifero e le operazioni per il prelievo o la restituzione di qualsiasi somma vengono sempre eseguite con firma congiunta del direttore centrale o del vice direttore centrale e dell'ufficiale rogante.

La relativa contabilità è stata tenuta, con rigorosa scrupolosità, mediante registrazione di tutte le operazioni su di un apposito Giornale mastro.

Nessun rilievo, pertanto, si ha da segnalare a codesta Ragioneria centrale.

ANNESSO N. 96

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER IL VENETO - VENEZIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	303.680	—	303.680
	I Spese di copia e stampa	—	—	—
	II Spese di registrazione	—	94.000	- 94.000
	III Spese di bollo	—	108.800	- 108.800
	IV Altre spese	—	2.250	- 2.250
	V Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1974	303.680	205.050	98.630
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	98.630	—	98.630

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si allegano alla presente i prospetti e i documenti giustificativi degli introiti e delle spese avutesi nel corso del passato esercizio per lo svolgimento della funzione di ufficiale rogante.

Nell'esercizio sopraindicato sono stati rogati gli atti stipulati con la ditta Olivetti, Sperry Remington e Lagomarsino, per manutenzione macchine, e con le ditte Zani e Metalplex, per acquisto mobili.

La documentazione allegata consiste, oltre ai vari prospetti, anche nei certificati di allibramento delle somme versate dai contraenti sul conto corrente postale n. 9/16905, nei certificati di addebitamento per i prelievi effettuati da detto conto e nelle fotocopie degli estremi delle varie registrazioni dei contratti.

Si fa presente che per le spese di copia e stampa i relativi importi sul cap. 105 di entrata sono stati versati successivamente al 31 dicembre 1974, come documentato dalle bollette n. 99 che si allegano in copia.

Per quanto si riferisce alle procedure adottate nella gestione si precisa che nel 1974 è stato aperto presso l'Ufficio conti correnti di Venezia il conto n. 9/16905 intestato all'ufficiale rogante della Direzione compartimentale P. T. per il Veneto.

In detto conto vengono fatte versare le somme occorrenti per le spese contrattuali. Dallo stesso vengono effettuati i prelievi delle somme occorrenti per le varie spese, con assegni a firma congiunta dello scrivente e del signor direttore compartimentale.

Il conto stesso è infruttifero.

Si fa presente che non sono stati rispettati i termini previsti per l'invio della contabilità, poiché incombono a carico dello scrivente numerosi ed onerosi compiti in sede compartimentale.

Si assicura per il futuro la massima, scrupolosa osservanza di ogni disposizione in materia.

MINISTERO DEL TESORO

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« ESECUZIONE ACCORDO ITALO-TEDESCO
CONCLUSO A BONN IL 2 GIUGNO 1961 »**

(Legge 5 luglio 1964, n. 607, articoli 7 e 8)

COMMISSIONE PER LA LIQUIDAZIONE PER GLI INDENNIZZI

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti		
II	Entrate in conto capitale riaccrediti	99.700	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali: interessi al 31 dicembre 1973 . . .	27.787.177	
	— Entrate per conto terzi		
	— Gestioni autonome . .		
	Totale entrate . . .	27.886.877	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti		
II	Spese in conto capitale	22.902.006	
III	Partite di giro e contabilità speciali: Versamento al Bilancio Stato interessi maturati al 31-12-1973	27.787.177	Somma versata al Capo X Cap. 2368 quietanza n. 11937 del 20-3-1974.
	Versamento al Bilancio Stato	84.706	Somma versata al Capo X Cap. 2368 quietanza n. 24643 del 22-5-1974.
	Interessi maturati al 31 dicembre 1972		
	Totale uscite	50.773.889	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale riaccrediti e interessi	27.886.877	
II	Totale uscite	50.773.889	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	22.887.012	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.545.845.116	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	5.522.958.104	

Tesoro

RELAZIONE

PREMESSA

Come già riferito, nelle relazioni sui rendiconti dei precedenti esercizi, con la legge 5 luglio 1964, n. 607, integrata dalle leggi 6 maggio 1966, n. 333 e 3 marzo 1971, n. 81, vennero emanate norme per l'applicazione della parte prima dell'Accordo italo-tedesco per il regolamento di alcune questioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario concluso a Bonn il 2 giugno 1961 e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1962, n. 1263.

In virtù di detto Accordo (parte prima) la Repubblica federale di Germania ha versato alla Repubblica italiana l'importo di 40 milioni di Deutschmark il cui controvalore in lire italiane (lire 6.270.900.048) è stato depositato — in base allo stesso Accordo — su apposito conto intestato al Ministero del tesoro presso la Banca nazionale del lavoro.

Nei limiti della detta somma la citata legge n. 607 del 1964 ha previsto la corresponsione di indennizzi — in misura di lire 10 per ogni Reichsmark — a favore di enti e cittadini italiani titolari di crediti, rientranti nelle categorie indicate dalla legge medesima (articolo 3), sorti nel periodo dal 1° settembre 1939 all'8 maggio 1945 nei confronti dello Stato tedesco e di enti e cittadini tedeschi della Repubblica federale di Germania e del Land di Berlino, non soddisfatti a causa del blocco conseguente agli eventi dell'8 settembre 1943 o della preclusione derivante dalle disposizioni adottate dalla Repubblica federale di Germania in conseguenza dei suoi impegni internazionali.

In base alla stessa legge n. 607 (articoli 4 e 7), il riconoscimento e la determinazione delle partite creditorie, l'accertamento della loro appartenenza ad una delle categorie previste e la conseguente liquidazione degli indennizzi è demandata ad apposita commissione, le cui deliberazioni, aventi carattere definitivo, sono eseguite dalla Banca nazionale del lavoro, che ha l'incarico di provvedere al pagamento agli aventi diritto degli indennizzi liquidati dalla Commissione, con imputazione al conto di cui sopra ed in conformità di quanto stabilito con la convenzione prevista dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1962, n. 1263 (convenzione stipulata in data 29 dicembre 1966, approvata con decreto interministeriale 13 febbraio 1967, registrato alla Corte dei conti, Tesoro, il 31 maggio 1967, reg. 12 foglio 336).

La detta Banca (articolo 7 sopracitato, comma 4° e segg.) è tenuta a rendere annualmente conto alla Commissione dei pagamenti effettuati, entro tre mesi dalla fine di ciascun esercizio, ed a presentare infine alla Commissione stessa il rendiconto finale della gestione entro sei mesi dall'ultimo pagamento; l'eventuale residuo attivo del conto sarà versato all'Erario.

Riepilogo gestione relativa agli anni 1973 e precedenti.

Nel periodo compreso dal giugno 1966 (inizio dei lavori) al 31 dicembre 1973, la Commissione ha adottato n. 11.366 deliberazioni di cui:

9.824 deliberazioni concessive di indennizzi per complessive lire 1.088.316.839;

1.542 deliberazioni negative.

Nello stesso periodo — dal 1966 al 31 dicembre 1973 — la Banca nazionale del lavoro ha effettuato pagamenti di indennizzi a favore di 6.411 beneficiari per complessive lire 725.139.638 (al netto delle somme dalla stessa Banca riaccreditate al «conto» del Ministero del Tesoro per i motivi di cui appresso alla lettera *d*).

Pertanto la disponibilità del suddetto «conto» alla data del 31 dicembre 1973 risultava la seguente:

disponibilità iniziale	L. 6.270.900.048
pagamenti effettuati dal 1966 al 1973	» 725.139.638
	<hr/>
disponibilità residua al 31 dicembre 1973	» 5.545.760.410 (1)
(somma capitale)	

Circa il divario tra il numero e l'importo degli indennizzi deliberati dalla Commissione fino al 31 dicembre 1973 e quello degli

NOTA (1): Al netto della somma di lire 84.706, importo di interessi corrisposti dalla B.N.L. ed erroneamente versati dalla stessa Banca sul «conto» di cui sopra anziché in Entrata al Bilancio dello Stato. A tale versamento in entrata — Capo X, capitolo 2368 — si è successivamente provveduto in data 22 maggio 1974 (quietanza di entrata n. 24643).

Tesoro

indennizzi pagati dalla B.N.L. alla stessa data si ritiene opportuno porre in evidenza le seguenti circostanze:

a) per i possessori di Reichsmark la Commissione ha adottato il criterio di determinare l'indennizzo in misura corrispondente all'ammontare dei RM denunciati, subordinandone però il pagamento alla consegna delle banconote alla B.N.L.; talché in numerosi casi l'indennizzo pagato, commisurato (lire 10 per ogni RM, come prescritto dalla legge) all'importo delle banconote versate, risulta inferiore alla somma liquidata;

b) tra l'adozione delle deliberazioni ed il loro invio alla B.N.L. intercorre necessariamente (per la relativa stesura e vari adempimenti) un certo lasso di tempo: in concreto alla data del 31 dicembre 1973 dovevano essere ancora inviate alla B.N.L. n. 972 deliberazioni già adottate;

c) numerose deliberazioni sono state restituite ineseguite dalla Banca per cause varie (mancata presentazione delle banconote da parte di coloro che ne avevano denunciato il possesso, rinuncia, decesso e irreperibilità dei beneficiari); per questi motivi fino alla data del 31 dicembre 1973 erano state restituite n. 1.518 deliberazioni;

d) come già riferito nelle relazioni degli scorsi anni, talune somme erogate dalla B.N.L. con imputazione al «conto» intestato al Ministero del tesoro, sono state successivamente dalla stessa Banca riaccreditate al conto medesimo, per cause varie (decesso, irreperibilità, rinuncia da parte dei beneficiari ecc.).

Parziale scioglimento delle riserve ai conti dei pagamenti presentati dalla Banca nazionale del lavoro per gli anni 1972 e 1973.

Nella precedente relazione, concernente il rendiconto dei pagamenti effettuati dalla B.N.L. nell'anno 1973, si segnalava che erano tuttora sospese alcune partite relative agli anni 1972 e 1973.

In particolare:

1) *Per l'anno 1972:*

a) per quattro nominativi (Corda Virgilio, Mosti Giovanni, Mariotti Guido e Arpini Giuseppe) non risultavano ancora prodotte le relative quietanze;

b) per un quinto nominativo (Ranzoni Giacomo) la B.N.L. aveva assicurato di aver provveduto, nel 1974, al riaccreditamento del relativo importo, perché restituito dal beneficiario.

In relazione a quanto sopra la B.N.L., unitamente al rendiconto per l'anno 1974, ha anche provveduto:

a) per un nominativo (Corda Virgilio) a trasmettere la quietanza;

b) per tre nominativi (Ranzoni Giacomo rinunciatario; Mosti Giovanni e Mariotti Guido, deceduti) a dare dimostrazione dell'avvenuto riaccreditamento al conto del Ministero del tesoro dei relativi indennizzi.

Resta pertanto ancora de definire la partita relativa ad Arpini Giuseppe (indennizzo di lire 2.160) per il quale la B.N.L. ha fatto riserva di rimettere la quietanza.

2) *Per l'anno 1973:*

a) per 48 nominativi (indicati in apposito elenco - allegato B al rendiconto del detto anno) non risultavano prodotte le quietanze;

b) per 4 nominativi (indicati nello stesso allegato) la B.N.L. assicurava d'aver provveduto, nel 1974, al riaccreditamento dei relativi importi, per irreperibilità, decesso o rinuncia dei beneficiari.

In relazione a quanto sopra la B.N.L., unitamente al rendiconto per l'anno 1974 ha provveduto a trasmettere parte delle ricevute mancanti ed a dare dimostrazione dei riaccreditamenti effettuati.

Restano peraltro ancora de definire le partite relative ai sotto-indicati 11 nominativi, per i quali la B.N.L. ha fatto riserva di trasmettere le quietanze:

<i>Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
1) Chiantaroli Vincenzo	2.470
2) Mosca Emma	9.740
3) Saporiti Osvaldo	4.280
4) Serra Giovanni	3.310
5) Lazzarini Lodovica Pallanza	3.050
6) Argenti Luigi	750
7) Cervelli Bernardo	2.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

8) Querin Giacomo	4.280
9) Tocchini Anita v. Tomati	3.440
10) Bartorelli Renato	1.020
11) Panin Mario	1.070

Sarà cura della Commissione accertare, appena in grado, la puntuale definizione delle suindicate partite sospese.

Gestione anno 1974.

Nell'anno 1974 la Commissione ha adottato n. 2.069 deliberazioni di cui:

n. 1.493 deliberazioni concessive di indennizzi per complessive lire 22.322.402;

n. 576 deliberazioni negative.

Nel detto anno la Banca nazionale del lavoro, come risulta dal rendiconto dalla stessa presentato, ha provveduto al pagamento di 622 indennizzi per complessive lire 22.902.006.

Nello stesso anno, peraltro, la Banca ha provveduto a riaccreditare al conto intestato al Ministero del tesoro le seguenti somme (v. allegato A al rendiconto) per assegni emessi e già rendicontati ma restituiti non pagati per decesso, irreperibilità o rifiuto dei beneficiari:

a) n. 3 partite relative all'anno 1972	L. 8.320
b) n. 10 partite relative all'anno 1973	» 77.900
c) n. 6 partite relative all'anno 1974	» 13.480
	<hr/>
Totale	L. 99.700

L'importo netto dei pagamenti effettuati dalla Banca nell'anno 1973 ammonta quindi a lire 22.802.306 (lire 22.902.006 - 99.700).

In conseguenza, la disponibilità del conto intestato al Ministero del tesoro alla data del 31 dicembre 1974 risulta la seguente (somma capitale):

disponibilità al 31 dicembre 1973 (v. pag. 3)	L.	5.545.760.410
pagamenti effettuati nel 1974 »		22.802.306
<hr/>		
Disponibilità residua al 31 dicembre 1974	L.	5.522.958.104

Nel rendiconto dei pagamenti come sopra prodotto dalla B.N.L. sono indicati, per ciascun nominativo:

- a) estremi della deliberazione;
- b) natura del credito;
- c) data del pagamento;
- d) importo deliberato;
- e) importo pagato;
- f) ammontare dei RM ritirati per indennizzi corrisposti ai possessori di banconote;
- g) eventuali adempimenti particolari.

L'indicazione del diverso importo (deliberato e pagato) di cui alle lettere *d*) ed *e*) trova ragione nella circostanza, già posta in evidenza, che per i possessori di banconote l'indennizzo deliberato corrisponde ai RM denunciati, mentre il pagamento è stato commisurato, nei limiti della somma deliberata, ai RM effettivamente versati dai beneficiari.

Al rendiconto in parola sono allegate, per ciascun nominativo, le lettere — inviate per conoscenza alla B.N.L. — con le quali la Commissione ha dato comunicazione agli interessati degli indennizzi deliberati e la documentazione comprovante l'eseguito pagamento (ricevute degli assegni ecc.).

Peraltro, in relazione alla particolare modalità di pagamento — mediante assegni postali — adottata per la maggior parte delle erogazioni, per taluni nominativi, complessivamente 20 (evidenziati con apposita annotazione apposta sul rendiconto) non sono state prodotte dalla Banca le ricevute degli assegni inviati ai beneficiari.

Nel prospetto (alleg. B) unito al rendiconto medesimo si precisa al riguardo che:

- A) per 18 nominativi le ricevute non sono ancora pervenute e la Banca si riserva di trasmetterle appena possibile;

Tesoro

B) per 2 nominativi l'importo dei relativi indennizzi (complessivamente lire 4.380) è stato riaccreditato al conto del Ministero del tesoro nell'anno 1975 per decesso, irreperibilità o rifiuto dei destinatari.

Sarà cura della Commissione seguire che per i nominativi sub A) la Banca provveda a trasmettere le ricevute mancanti o — in caso negativo — a riaccreditare i relativi importi; per quelli sub B) la Commissione accerterà l'avvenuto riaccreditamento in sede di esame del rendiconto per l'anno 1975.

Con gli esposti chiarimenti il conto dei pagamenti come sopra prodotto dalla B.N.L. per l'anno 1974 non appare suscettibile di osservazioni e se ne propone l'inoltro al Ministero del tesoro, per gli ulteriori adempimenti, unitamente alla presente relazione, corredata da un prospetto riepilogativo delle deliberazioni adottate dalla Commissione e dei pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 1974.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« CONTABILITÀ SPECIALE ISTITUITA A FAVORE DEL COMITATO
INTERMINISTERIALE PROVVIDENZE AGLI STATALI »

(R.D.L. 17 maggio 1946, n. 388 e legge 3 febbraio 1951, n. 53)

COMITATO INTERMINISTERIALE PROVVIDENZE AGLI STATALI

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	73.058.872	Le entrate sono dettagliatamente esposte nella relazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— entrate per conto terzi	—	
	— gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	73.058.872	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	69.502.754	Le uscite sono dettagliatamente esposte nella relazione.
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— spese per conto terzi	—	
	— gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite . . .	69.502.754	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	73.058.872	
II	Totale uscite	69.502.754	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	3.556.118	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	28.687.718	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio 1974 .	32.243.836	

Tesoro

RELAZIONE

Il Comitato di cui all'oggetto, istituito con regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 388, è composto dai Ministri dell'industria e commercio, del tesoro e del lavoro e previdenza sociale.

In caso di impedimento o di assenza dei Ministri, gli stessi sono sostituiti dai rispettivi sottosegretari (legge 3 febbraio 1951, n. 53).

Nel regio decreto-legge del 17 maggio 1946, n. 388 viene precisato che: compito del Comitato è quello di disciplinare il servizio relativo alla produzione, all'acquisto ed alla distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di abbigliamento e di biancheria e di concedere anticipazioni a cooperative per l'approvvigionamento degli alimentari da distribuire a dipendenti e pensionati dello Stato.

Sin dall'inizio dell'attività del Comitato (ottobre 1946) si palesarono però difficoltà di ordine pratico per l'applicazione delle disposizioni legislative sopra indicate.

Si stabilì pertanto di richiedere ad alcune ditte che ne avevano fatto richiesta, di procurare agli statali manufatti e biancheria, con lo sconto del 10 per cento sui generi acquistati, pagabili a mezzo speciali buoni concessi dal C.I.P.S. ai dipendenti e pensionati statali ed estinguibili mediante ritenute mensili da effettuarsi, dalle Amministrazioni di appartenenza, sulle competenze spettanti ai beneficiari dei buoni.

Un apposito ufficio di distribuzione dei buoni CIPS, con sede in Roma, via Piave n. 66, assicura lo svolgimento del servizio.

Per il servizio dei buoni merce è stata effettuata una apposita convenzione con le ditte:

- 1) Grandi Magazzini Associati (GMA);
- 2) Unione Nazionale Esercenti Attività Commerciali (UNEAC);
- 3) Ente per Concessioni ai Lavoratori Aziendali (ECLA).

Le tre Società concessionarie debbono curare la propaganda dei buoni-merce, ritirare i buoni stessi dai commercianti che li hanno accettati, contabilizzarli e trasmetterli all'Ufficio distribuzione dei buoni CIPS il quale, dopo aver controllato ogni atto, provvede al pagamento.

Le Società medesime devono poi anticipare le spese per il personale (che è da loro assunto), le quali vengono rimborsate su documentazione che l'Ufficio distribuzione controlla mensilmente. Il CIPS provvede al rimborso delle loro spese generali, di propaganda, di organizzazione ecc.

La somma messa a disposizione del Comitato per l'assolvimento dei suoi compiti, che fu dal regio decreto-legge del 1946 fissata in

due miliardi di lire, venne poi elevata a lire 2.175.000.000, con la legge del 3 febbraio 1951, n. 53.

A tale importo sono stati aggiunti ulteriori 100 milioni, prelevati dagli utili di gestione. Complessivamente si hanno quindi lire 2.275.000.000 quale fondo di rotazione, giacenti presso la Tesoreria centrale dello Stato sul conto corrente n. 188 infruttifero intestato al Comitato, nel quale viene versato mensilmente l'ammontare delle rate trattenute dalle singole Amministrazioni sulle competenze dei beneficiari dei buoni acquisto.

Da tale conto corrente infruttifero vengono prelevati i fondi allo scopo di corrispondere ai commercianti convenzionati il valore dei buoni accettati in pagamento delle merci vendute agli statali. Il rimborso, a favore degli interessati, viene effettuato ogni decade mediante controllo da parte del CIPS.

Alla data del 31 dicembre 1974 la situazione dell'importo di lire 2.275.000.000 era la seguente:

C.O.N.D.A.S. (Consorzio nazionale cooperative di consumo tra i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	L.	102.000.000
C.O.N.F.E.R.S. (Consorzio nazionale cooperative di consumo tra ferrovieri dello Stato	»	68.250.000
		<hr/>
Totale residuo finanziamenti	L.	170.250.000
Disponibilità presso la Tesoreria centrale - conto corrente n. 188	L.	256.386.563
Banca nazionale dell'agricoltura	»	25.000.000
Banca commerciale italiana - conto corrente n. 407107/01/19	»	980.764.226
Banca nazionale del lavoro - conto corrente ordinario	»	408.590
Somma iscritta a campione demaniale	»	3.165.844
Somma da recuperare nei confronti dei beneficiari dei buoni, la cui esazione si presenta ritardata o controversa	»	3.862.037
Somma in normale ammortamento da recuperare nei confronti dei beneficiari dei buoni	»	835.162.740
		<hr/>
Totale	L.	2.275.000.000
		<hr/> <hr/>

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

Le entrate, ammontanti a lire 73.058.872, sono costituite come segue:

per buoni	L.	18.126.013
per interessi attivi bancari	»	54.932.859
		<hr/>
Totale	L.	73.058.872
		<hr/> <hr/>

Le uscite, ammontanti a lire 69.502.754, sono costituite come segue:

assegni e stipendi al personale	L.	55.954.879
spese riconosciute alle Società	»	3.720.000
affitto locali	»	1.873.400
pulizia locali	»	410.000
varie (telefono, acqua, luce, assicuraz.)	»	885.605
stampati, schede, buste, buoni, ecc.	»	4.097.425
bancarie	»	19.019
I.V.A.	»	2.542.426
		<hr/>
Totale	L.	69.502.754
		<hr/> <hr/>

La situazione al 31 dicembre 1974 è la seguente:

entrate anno 1974	L.	73.058.872
uscite anno 1974	»	69.502.754
		<hr/>
avanzo di gestione 1974	L.	3.556.118
saldo attivo al 31 dicembre 1973	»	28.687.718
		<hr/>
saldo attivo al 31 dicembre 1974	»	32.243.836
		<hr/> <hr/>

Gli atti, i documenti e i registri inerenti alla gestione sono a disposizione di codesta Ecc.ma Corte dei conti, presso gli uffici del Comitato in via Piave n. 66, Roma.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« GARANZIA DEI CREDITI ALL'ESPORTAZIONE »**

(legge 28 febbraio 1967, n. 131)

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	35.264.803.242	Entrate lorde 74.333.359.948
			Meno
			prelevamenti 39.143.566.696
			Interessi da
			Tesoreria 30.671.630
			Interessi da
			I.N.A. 44.338.360

II	Entrate in conto capitale	32.106.686.164	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— entrate per conto terzi	—	
	— gestioni autonome . .	—	

	Totale entrate	67.371.489.406	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	46.265.328.263	Uscite lorde 79.731.965.960
			Meno versamenti 33.466.637.697
II	Spese in conto capitale .	20.995.686.164	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		
	— spese per conto terzi	—	
	— gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	67.261.014.427	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	67.371.489.406	
II	Totale uscite	67.261.014.427	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	110.474.979	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.222.935.415	Saldo al 1°-1-74. Disponibilità presso Tes. centrale 709.192.738
			Saldo al 1°-1-74. Disponibilità presso I.N.A. 5.513.742.677
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	6.333.410.394	Saldo al 31-12-74. Disponibilità presso Tes. centrale 6.173.935.369
			Saldo al 31-12-74. Disponibilità presso I.N.A. 159.475.025

Tesoro

RELAZIONE

In adempimento a quanto previsto al Titolo II articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le gestioni fuori bilancio e in relazione ai rendiconti trimestrali dell'esercizio 1974 (redatti per competenza) della « Gestione assicurazione crediti all'esportazione », si indicano, di seguito, i criteri adottati nella compilazione del rendiconto annuale e dei bilanci trimestrali di cassa inerenti l'esercizio finanziario in esame, criteri che sono già stati esposti ed applicati sin dall'esercizio 1971 e che, comunque, sinteticamente, vengono qui di seguito riepilogati.

Per il Titolo I si precisa che le « Entrate correnti » sono al netto dei prelevamenti effettuati dalla gestione dal conto corrente n. 228 I.N.A. (conto INA entrate) presso la Tesoreria centrale dello Stato, aumentate degli interessi maturati sulle somme depositate presso il detto conto corrente nonché di quelli dovuti dall'INA (ai sensi della nota convenzione 23 dicembre 1969), come meglio rilevansi da quanto appresso specificato e che ha riscontro con i dati dei 4 rendiconti trimestrali:

	1° trim. 1974	2° trim. 1974	3° trim. 1974
Entrate lorde	19.122.083.995	20.848.511.355	12.179.323.994
Meno prelevamenti	9.088.666.696	11.316.000.000	3.148.900.000
Versamenti da Tesoreria	—	30.671.630	—
Versamenti da INA	8.417.312	33.278.386	1.557.273
Entrate correnti	10.041.834.611	9.596.461.371	9.031.981.267

	4° trim. 1974	Anno finanziario 1974
Entrate lorde	22.183.440.604	74.333.359.948
Meno prelevamenti	15.590.000.000	39.143.566.696
Versamenti da Tesoreria	—	30.671.630
Versamenti da INA	1.085.389	44.338.360
Entrate correnti	6.594.525.993	35.264.803.242

Le « Entrate in conto capitale » — di cui al titolo II — sono costituite dalle somministrazioni di fondi, necessarie al pagamento degli indennizzi, da parte del Fondo autonomo e che, nel 1974, ammontano a complessive lire 32.106.686.164 comprese lire 20.995.686.164 accreditate dalla gestione, tenuta dall'INA, al Fondo autonomo e da questo riaccreditate alla gestione medesima nel loro intero ammontare.

In merito alla parte II Titolo I « Spese correnti » si fa presente che anche le uscite sono al netto dei versamenti effettuati dalla gestione sul conto corrente n. 228 (conto INA-uscite) e ciò in analogia con il criterio usato per i prelevamenti che non sono stati inclusi nelle entrate.

L'andamento delle uscite nei 4 trimestri del 1974 è stato pertanto il seguente:

	1° trim. 1974	2° trim. 1974	3° trim. 1974
Uscite lorde	21.298.141.996	23.868.640.556	11.314.460.747
Meno versamenti	11.522.193.533	9.205.309.340	5.100.484.460
Uscite correnti	9.775.948.463	14.663.331.216	6.213.976.287
	4° trim. 1974	Anno finanziario 1974	
Uscite lorde	23.250.722.661	79.731.965.960	
Meno versamenti	7.638.650.364	33.466.637.697	
Uscite correnti	15.612.072.297	46.265.328.263	

Si è proceduto ad escludere, sia fra le entrate, sia fra le uscite, quanto rispettivamente prelevato e versato al conto corrente n. 228 presso la Tesoreria centrale per fornire l'esatta consistenza di quanto incassato e speso nell'esercizio e per lasciare inalterata la indicazione, nel riepilogo finale, del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, che avrebbe dovuto movimentarsi degli stessi importi.

La voce « Spese in conto capitale », di cui alla parte II del Titolo II, ammonta complessivamente a lire 20.995.686.164 e si rife-

Tesoro

risce al versamento eseguito dalla gestione tenuta dall'INA, di cui già si è fatto cenno, trattandosi appunto di entrate in conto capitale.

Il fondo di cassa all'inizio e al termine dell'esercizio finanziario è determinato, infine, dalla sommatoria del saldo relativo alla disponibilità esistente presso il conto corrente n. 228 (v. situazione patrimoniale « Attività » posta 1 conto corrente Tesoreria centrale, con quella amministrata dall'INA per conto della Gestione assicurazione crediti all'esportazione (vedasi situazione patrimoniale « Attività » posta 2 — debitori diversi lettera B — disponibilità presso INA).

Nell'esercizio in esame, infatti, il fondo di cassa al 1° gennaio 1974 di complessive lire 6.222.935.415 era così costituito:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) disponibilità presso Tesoreria centrale | L. 709.192.738 |
| 2) disponibilità presso INA | » 5.513.742.677 |

Al 31 dicembre 1974, termine dell'esercizio in discorso, il fondo di cassa è di complessive lire 6.333.410.394 e trova perfetta corrispondenza con quanto indicato nel Rendiconto di competenza del IV trimestre 1974 e precisamente:

- | | |
|--|------------------|
| 1) disponibilità presso Tesoreria centrale | L. 6.173.935.369 |
| 2) disponibilità presso INA | » 159.475.025 |

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Rimanenza al 31 dicembre 1973 .	9.634.450	—	9.634.450
I	Spese di bollo	—	1.249.900	—
II	Spese di registrazione	12.191.100	1.544.000	2.979.240
III	Altre spese	—	—	—
IV	Restituzione saldo al contraente .	—	6.417.960	—
	Totale al 31 dicembre 1974 . . .	21.825.550	9.211.860	12.613.690
	Eventuale rimanenza fine esercizio	12.613.690	—	12.613.690

Tesoro

RELAZIONE

La Divisione IV di questo P.G.S. per la sua competenza di stipulare e redigere contratti per conto del medesimo e di altre Amministrazioni statali, ha necessità di tenere una contabilità extra bilancio per quanto riguarda le spese inerenti la stipula dei relativi contratti.

Per quanto sopra esposto ogni impresa che rimanga aggiudicataria di un appalto o fornitura a seguito di gara o di contratto a trattativa privata, deve versare un importo in contanti, ai sensi dell'articolo 62 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, ed in conformità alle norme contenute nella legge di registro, tale da coprire le successive spese di acquisto marche da bollo e di registrazione fiscale.

Tale versamento viene effettuato da ogni impresa presso la Tesoreria provinciale dello Stato, la quale rilascia una quietanza mod. 123 T che viene consegnata a questa Divisione di cui si allegano fotocopie.

La prima operazione consiste nel prelievo di un importo in contanti per l'acquisto di marche da bollo che viene effettuato dietro presentazione, alla Tesoreria provinciale, dell'originale quietanza mod. 123 T con allegato mod. 180 T. L'originale quietanza, a questo punto, resta depositata presso la summenzionata Tesoreria.

La seconda operazione consiste nell'inviare il mod. 180 T da parte di questa Divisione alla Tesoreria, con l'indicazione dell'importo comunicato dall'Ufficio del registro a copertura della tassa di registrazione. Tale versamento viene effettuato direttamente dalla Tesoreria all'Ufficio del registro.

Terza ed ultima operazione consiste nell'inviare alla Tesoreria sempre tramite mod. 180 T, l'indicazione dell'importo dell'eventuale conguaglio che la Tesoreria stessa farà pervenire all'impresa. Questa Divisione contemporaneamente invia all'impresa, tramite mod. 2 un rendiconto globale dei movimenti effettuati.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI RISERVA PRESSO LA D.E.L.T.E.C. »**

(articolo 9 della legge 22 novembre 1954, n. 1127)

DELEGAZIONE TECNICA ITALIANA DI WASHINGTON

per l'anno finanziario 1974

Tesoro

PARTE I.

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4

TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI

		Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso; vendite di beni e forniture di servizi predetti)	—	—
02		Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali	—	—
03		Trasferimenti attivi correnti	—	—
	10	Contributi dello Stato (1)	—	—
	20	Contributi di Enti pubblici (1)	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—
04		Redditi e proventi patrimoniali	—	82.274.143
05		Entrate non classificabili in altre voci	—	—
06		Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—
		Totale entrate correnti	—	82.274.143

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

— ENTRATE

T E N Z A		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme riscosse	Somme da riscuotere				
6	7	8	9	10	11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
17.607.097	64.667.046	1.448.414.813	810.012	1.447.604.801	
—	—	3.410.972.764	—	3.410.972.764	
—	—	—	—	—	
17.607.097	64.667.046	4.859.387.577	810.012	4.858.577.565	

(1) Elencare nelle note le Amministrazioni e gli Enti con i relativi contributi.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

SEGUE PARTE I.

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

**TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO
CAPITALE**

07	Alienazioni di immobili e diritti reali . . .	—	—
08	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche . .	—	—
09	Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	968.583.360
10	Trasferimenti attivi in conto capitale . . .	—	—
11	Riscossioni di crediti	—	—
12	Accensioni di debiti	—	—
Totale entrate in conto capitale . . .		—	968.583.360

**TITOLO III. — PARTITE DI GIRO
E CONTABILITÀ SPECIALI**

13	Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale)	—	98.971.899
14	Gestioni autonome	—	98.971.899
Totale partite di giro e contabilità speciali . . .		—	—
Totale generale . . .		—	1.149.829.402

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

— ENTRATE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE		
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere			
Somme riscosse	Somme da riscuotere					6	7
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
684.569.066	284.014.294	204.194.880	204.194.880	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
684.569.066	284.014.294	204.194.880	204.194.880	—			
98.971.899	—	41.751.522	41.751.522	—			
98.971.899	—	41.751.522	41.751.522	—			
—	—	—	—	—			
801.148.062	348.681.340	5.105.333.979	246.756.414	4.858.577.565			

Tesoro

PARTE II

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I. — SPESE CORRENTI

01	Spese per gli organi della gestione	—	—
02	Oneri per il personale in attività di servizio	—	—
03	Oneri per il personale in quiescenza	—	—
04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	—
05	Prestazioni istituzionali	—	—
06	Trasferimenti passivi	—	—
10	Trasferimenti allo Stato (1)	—	—
20	Trasferimenti ad Enti pubblici (1)	—	—
30	Altri trasferimenti	—	—
07	Oneri finanziari	—	—
08	Oneri tributari	—	—
09	Spese non classificabili in altre voci (compresi fondi di riserva)	—	—
10	Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—
	Totale spese correnti	—	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

— USCITE O SPESE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE		
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare			
Somme pagate	Somme da pagare					6	7
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	3.008.349	—	3.008.349			
—	—	—	—	—			
—	—	3.008.349	—	3.008.349			

(1) Elencare nelle « Note » le Amministrazioni e gli Enti con i relativi contributi.

Tesoro

SEGUE PARTE II.

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4

TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE

11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—
12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—
13	Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	968.583.361
14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—
15	Estinzioni di mutui ed anticipazioni	—	—
	Totale spese in conto capitale	—	968.583.361

TITOLO III. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI

16	Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	—	98.971.899
17	Gestioni autonome	—	—
	Totale partite di giro e contabilità speciali	—	98.971.899
	Totale generale	—	1.067.555.260

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

— USCITE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE		
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare			
Somme pagate	Somme da pagare					6	7
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
968.583.361	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
968.583.361	—	—	—	—			
<hr/>							
98.971.899	—	- 68.959	- 68.959	—			
—	—	—	—	—			
98.971.899	—	- 68.959	- 68.959	—			
<hr/>							
1.067.555.260	—	2.939.390	- 68.959	3.008.349			

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	82.274.143
II	Entrate in conto capitale	—	968.583.360
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	98.971.899
	Totali	—	1.149.829.402

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	—
II	Spese in conto capitale	—	968.583.361
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	98.971.899
	Totali	—	1.067.555.260

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

DELLE ENTRATE

ACCERTAMENTI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Complessivi all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
5	6	7	8	9	
17.607.097	64.667.046	4.859.387.577	810.012	4.858.577.565	
684.569.066	284.014.294	204.194.880	204.194.880	—	
98.971.899	—	41.751.522	41.751.522	—	
801.148.062	348.681.340	5.105.333.979	246.756.414	4.858.577.565	

DELLE USCITE

IMPEGNI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme pagate	Somme da pagare	Complessivi all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	
5	6	7	8	9	
—	—	3.008.349	—	3.008.349	
968.583.361	—	—	—	—	
98.971.899	—	- 68.959	- 68.959	—	
1.067.555.260	—	2.939.390	- 68.959	3.008.349	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

RIEPILOGO

ENTRATA			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (col. 6 + 9 del riepil. entrate)
1	2	3	4
I	Entrate correnti	18.417.109	4.923.244.611
II	Entrate in conto capitale	888.763.946	284.014.294
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	140.723.421	—
	Totali	1.047.904.476	5.207.258.905
	Disavanzo finanziario di competenza	19.581.825	—
	Totale a pareggio	1.067.486.301	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

COMPLESSIVO

SPESA			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Impegni	Residui (col. 6 + 9 del riepil. uscite) 8
5	6	7	8
I	Spese correnti	—	3.008.349
II	Spese in conto capitale	968.583.361	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	98.902.940	—
	Totali	1.067.486.301	3.008.349
	Avanzo finanziario di competenza	—	—
	Totale a pareggio	1.067.486.301	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE VOCI	Importi (lire)
I	Totale entrate	1.047.904.476
II	Totale uscite o spese	1.067.486.301
III	Disavanzo di cassa dell'esercizio	19.581.825
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	22.212.572
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	2.630.747
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate)	5.207.258.905
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	5.209.889.652
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite)	3.008.349
IX	Avanzo di amministrazione	5.206.881.303

Tesoro

RELAZIONE

Il rendiconto, per l'anno finanziario 1974, della gestione fuori bilancio concernente il fondo di riserva in oggetto, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di \$ 8.006.780,32, che rappresenta un incremento di \$ 126.515,46 rispetto all'avanzo di amministrazione (\$ 7.880.264,86) del precedente esercizio.

L'andamento delle tre componenti del fondo di riserva è stato il seguente: i residui attivi sono aumentati da \$ 7.850.733,94 del 1973 a \$ 8.007.360,97 del 1974, con un incremento di \$ 156.627,03; i residui passivi sono rimasti invariati; il fondo di cassa è diminuito da \$ 34.156,95 del 1973 a \$ 4.045,38 del 1974, con una flessione di \$ 30.111,57.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO
IN LIQUIDAZIONE »**

(articolo 13 della legge 17 maggio 1945, n. 331)

LIQUIDAZIONE DELL'I.N.C.E.

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

Tesoro

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti . . .	4.093.197	Interessi sul c/c ed entrate della gestio- ne immobili.
II	Entrate in conto capitale	176.573.000	Interessi su titoli, utili su titoli sor- teggati per il rim- borso, premi a sor- teggio su titoli.
III	Sopravvenienze attive . .	2.308.683	Sgravio fiscale im- posta fabbricati an- ni 1960, 1961 e 1962.
	Entrate per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate . . .	182.974.880	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	536.593.253	Spese di amministrazione e spese della gestione immobili.
II	Spese in conto capitale	487.878.090	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	1.024.471.343	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	182.974.880	
II	Totale uscite	1.024.471.343	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	841.496.463	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (1-7-1973)	5.005.048.047	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	4.163.551.584	Di cui lire 3 miliar- di 730.355.070 in ti- toli di Stato o ga- rantiti dallo Stato e lire 433.196.514 in c/c presso U.I.C. (tasso 1 per cento).

Tesoro

RELAZIONE

La situazione di cassa dell'INCE in liquidazione alla data del 30 giugno 1974 presenta un saldo attivo di lire 4.163.551.584 rappresentato per:

lire 3.730.355.070 da titoli di Stato o garantiti dallo Stato e per
 lire 433.196.514 dal saldo del conto corrente presso l'UIC.
 lire 4.163.551.584 in totale.

Rispetto all'ammontare esistente al 30 giugno 1973 di lire 5.005.048.047 si nota una diminuzione di disponibilità pari a lire 841.496.463 dovuta principalmente:

a) *all'Attivo*

a variazioni in diminuzione in linea capitale su titoli di proprietà in lire avvenuta nell'esercizio precedente e, di conseguenza, una diminuzione dei redditi nel presente esercizio;

b) *al Passivo*

alla forte incidenza delle spese di amministrazione nonché a perdite di rilevante ammontare nella rivalutazione dei titoli.

Per una migliore valutazione della situazione, si forniscono i seguenti chiarimenti di dettaglio:

ENTRATE

Interessi su c/c L.	3.845.747.	ammontare degli interessi inerenti al periodo considerato al tasso dell'1 per cento che l'Ufficio italiano dei cambi riconosce sul c/c che la Liquidazione intrattiene presso l'UIC per l'esecuzione di tutte le operazioni di cassa connesse alla gestione;
Gestione immobili »	247.450	entrata verificatasi nel periodo per affitto locali del comprensorio di via delle Botteghe Oscure.
	L. 4.093.197	
	L. 4.093.197	

Interessi su titoli	L.	143.173.000	(allegato « B »)
Utili per titoli			
estratti	»	28.400.000	(allegato « A-b »)
Premi a sorteggio			
su titoli	»	5.000.000	(B. T. N. 5% 1.823.729 (taglio 10.000.000)).
		<u>L. 176.573.000</u>	

Sopravvenienze

attive L. 2.308.683
 sgravio fiscale imposta fabbricati
 anni 1960, 1961, 1962 conseguen-
 te a ricorsi tempestivamente pre-
 sentati.

USCITE

Gestione immobili	L.	2.627.018	spese sostenute per il complesso immobiliare di via delle Botteghe Oscure (portierato, consumo energia elettrica, ordinaria manutenzione, ecc.);
	»	9.450.000	spese straordinarie sostenute per la verifica dello stato ed il consolidamento della facciata del complesso immobiliare di via delle Botteghe Oscure;
	»	1.600.000	spese straordinarie per la sistemazione dei cortili del complesso immobiliare di cui sopra;
Spese di amministrazione	L.	432.041.046	per pagamento rate IV, V e VI seguenti imposte:
			Fabbricati anni
			1971, 1972, 1973 L. 3.856.258
			R. M. Cat. « B » » 140.147.500
			Fognature . . . » 9.924
			<u>a rata . . . L. 144.013.682</u>

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

»	53.698.301	imposta sulle società esercizio 1972-1973;	
»	24.279.780	imposta sulle società esercizio 1° luglio 1973-31 dicembre 1973 ai sensi dell'articolo 27 decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 598;	
»	12.729.408	per pagamento rate I, II e III seguenti imposte (ruoli 2/74) R.M. es. 1973 . . . L. 4.185.890 Fognature (cong.) » 57.246	
		<hr style="width: 100%;"/>	
		a rata . . . L. 4.243.136	
		<hr style="width: 100%;"/>	
»	149.720	assicurazioni (incendio e responsabilità civile verso terzi) per il complesso immobiliare di via delle Botteghe Oscure;	
»	17.780	consumo energia elettrica per il complesso immobiliare di cui sopra;	
»	200	bolli su quietanza.	

Lire 536.593.253

Perdita per rivalu-
tazione titoli . » 487.878.090 (allegato « A-a »).

Per concludere è opportuno precisare che l'importo di lire 4.163.551.584 non può ancora ritenersi disponibile in quanto è tuttora pendente con il fisco la definizione di alcune questioni di particolare rilevanza suscettibili di incidere in misura più o meno notevole, a seconda dell'esito finale, sulle disponibilità della liquidazione, come già fatto presente in occasione della relazione relativa al periodo 1° luglio 1972-30 giugno 1973.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CREDITO ALLE MEDIE E PICCOLE IMPRESE INDUSTRIALI »**

(Ordine del G.M.A. n. 80 del 17 maggio 1951)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	115.092.583	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	115.092.583	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	130.000.000	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	130.000.000	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	115.092.583	
II	Totale uscite	130.000.000	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	14.907.417	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	408.840.920	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	394.933.503	

Tesoro

RELAZIONE

Il Fondo esplica la sua attività nella provincia di Trieste ed è destinato ad incoraggiare l'iniziativa privata mediante la concessione di mutui, da parte di istituti di credito autorizzati, destinati ad imprimere il massimo impulso alla creazione di nuove imprese ed allo sviluppo ed all'ammodernamento di quelle esistenti.

Organo deliberante è la Commissione per l'incremento industriale presso il Provveditorato regionale del « Commissariato del Governo ».

La Sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie presso la Banca nazionale del lavoro è autorizzata a concedere mutui per conto del fondo (ord. 80/51 - articolo 1).

A tal fine è stato messo a disposizione della Sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro un « plafond » di complessive lire 350.000.000 così suddivise:

FONDO DI DOTAZIONE

Lire 100.000.000 depositati dal cessato G.M.A. nel giugno 1951, contestualmente con l'ordine comparso nella *Gazzetta Ufficiale* del territorio di Trieste, che estendeva a questo territorio i benefici del Mediocredito (ordinanza n. 80 del Governo militare alleato) in data 17 maggio 1951;

lire 100.000.000 depositati dalla Banca nazionale del lavoro a seguito dell'ordinanza predetta.

CONTO SPECIALE

lire 50.000.000 per apertura di credito concessa dalla Banca nazionale del lavoro a favore della Sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie (Gestione speciale per il Territorio libero di Trieste) a seguito di delibera del Comitato esecutivo del 4 settembre 1952. L'apertura di credito è stata concessa contro deposito di effetti scontati alle medie e piccole industrie per operazioni ai sensi dell'ordinanza predetta; tali effetti sono garantiti fino al 70 per cento dal G.M.A.; per il residuo dalla Sezione Mediocredito;

lire 50.000.000 conferiti dal cessato G.M.A. nel febbraio 1953;

lire 50.000.000 conferiti dal cessato G.M.A. nell'agosto 1953.

Le quote dei fondi conferiti dal cessato G.M.A. sono regolati ai seguenti tassi annui:

- 4 per cento sulle lire 100.000.000 del « fondo di dotazione »;
- 4 per cento sulle lire 100.000.000 del « conto speciale ».

La « Sezione » provvede, coadiuvata dalla Filiale di Trieste della Banca nazionale del lavoro, all'assunzione delle domande di finanziamento, all'istruttoria delle stesse, alla stipulazione dei relativi contratti, all'erogazione dei finanziamenti nonché all'amministrazione degli stessi.

A compenso della gestione ed a rimborso delle spese di amministrazione alla « Sezione » viene corrisposto un importo annuo di lire 10.000.000 che viene prelevato dal « conto economico » del « Fondo ».

Il « fondo » ed il « conto speciale » sono riportati nello « Stato patrimoniale » al 31 dicembre 1974 che uniamo in fotocopia.

In tale elaborato, per concentrare le voci di contabilità, è stato inserito un unico « conto speciale » evidenziato — per il 1974 — in lire 325.156.197.

Al proposito precisiamo che tale voce è composta:

per lire 150.000.000 dal conto speciale del Fondo e,

per lire 175.156.197 da un « conto speciale Mediocredito centrale » (non imputato al Fondo) concernente rifinanziamenti concessi da detto Istituto a fronte di operazioni a valere sulla « Legge 131 » a favore di imprese operanti nel territorio di Trieste.

Vi facciamo altresì presente che con legge 18 ottobre 1955 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 22 ottobre dello stesso anno e nel « Bollettino Ufficiale » del Commissariato del Governo per il territorio di Trieste n. 31 del 2 novembre 1955 venne istituito un « Fondo di rotazione » per iniziative economiche nei territori di Trieste e Gorizia con il conferimento da parte del Tesoro italiano di lire 500.000.000.

Tale conto rientra peraltro nella « gestione ordinaria » e non in quella « speciale Trieste ».

Circa il rendiconto dell'esercizio 1974, nel richiamarci agli uniti allegati, precisiamo che nel periodo in esame la Sezione ha:

assunto per il tramite della Filiale di Trieste della B.N.L., n. 3 domande per lire 225 milioni;

Tesoro

deliberati, n. 2 finanziamenti per lire 90 milioni;
stipulati, n. 3 finanziamenti per lire 130 milioni;
erogati (totalmente o parzialmente) a fronte di finanziamenti
già stipulati, n. 3 finanziamenti per lire 130 milioni.

Nel medesimo esercizio sono state incassate per pagamento di
rate scadute lire 115.092.583.

Precisiamo da ultimo che nel territorio di Trieste sono stati
accordati anche altri finanziamenti a valere sulle leggi « 623 » e
« 1016 » ecc., finanziamenti che non hanno gravato sui predetti stan-
ziamenti delle gestioni speciali e del Fondo di dotazione.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CREDITO A FAVORE DI ARTIGIANI E DI IMPRESE ARTIGIANE
DEL TERRITORIO DI TRIESTE »**

(Decreto commissariale n. 17 del 30 settembre 1963)

CREDITO ARTIGIANO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	1.785.000	accrediti al netto della ritenuta del 15% ai sensi del- l'articolo 26 del de- creto del Presiden- te della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	1.785.000	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	7.923.411	addebiti per con- guagli interessi sui prestiti artigiani.
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	7.923.411	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.785.000	
II	Totale uscite	7.923.411	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	6.138.411	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.504.001	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	2.634.410	

Tesoro

RELAZIONE

Le operazioni in oggetto si possono così riassumere per l'anno 1974: presentate n. 61 domande per lire 164.100.000; concessi n. 58 prestiti per lire 127.950.000; liquidate n. 51 operazioni per lire 111.550.000.

Il « Fondo di riserva », la cui consistenza al 31 dicembre 1973 era di lire 25.970.002, in seguito all'accreditamento di un terzo dell'interesse del 3 per cento annualmente corrisposto dal nostro Istituto sul deposito di lire 105 milioni effettuato dal Commissariato del Governo (al netto della ritenuta del 15 per cento), è passato ad una consistenza di lire 26.862.502.

Tra i problemi affrontati, particolarmente grave è stato il fatto che il contributo del Commissariato del Governo a reintegro del « Fondo conguaglio interessi » — conto B » per l'anno 1974 non è ancora pervenuto; tale ritardo ha costretto il nostro Istituto — a partire dal 1° luglio 1974 in avanti — ad anticipare le necessità del « Fondo » stesso sia per quanto riguarda i rinnovi delle operazioni in essere sia — fino al 9 dicembre 1974 — per quanto riguarda le nuove erogazioni, e ciò per evitare notevoli disagi alla categoria degli artigiani; a tale scopo sono state autorizzate delle scoperture nel relativo conto di corrispondenza, scoperture che al 30 dicembre 1974 avevano raggiunto lire 4.419.410. Tali scoperture sono state contabilizzate allo stesso tasso applicato al deposito nel conto B in parola (1 per cento), tasso ovviamente di gran lunga inferiore a quello normalmente applicato sulle scoperture in conti di corrispondenza.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO INCREMENTO EDILIZIO »**

(Ordine del Governo militare alleato n. 26 del 7 febbraio 1951)

**COMMISSARIATO DEL GOVERNO
NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	419.133	accrediti nel conto « FIE-A » (finanzia- menti)
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	504.803.577	accrediti nei conti « FIE-B » (capitali) e « FIE-C » (inte- ressi).
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	505.222.710	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	66.750.000	addebiti nel conto « FIE - A » (eroga- zioni).
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	491.154.250	addebiti nei conti « FIE - B » (capi- tali) e » FIE - C » (interessi) per ri- versamento dei rien- tri nel sottoconto « 2 » del F.R.I.E., nonché per spese di funzionamento della Commissione F.I.E.
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	557.904.250	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	Annotazioni 4
I	Totale entrate	505.222.710	
II	Totale uscite	557.904.250	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	52.681.540	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	340.845.226	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	288.163.686	

Tesoro

RELAZIONE

Il Fondo esplica la sua attività nella provincia di Trieste ed è destinato a sollecitare la costruzione e la ricostruzione di case di abitazione da parte di privati proprietari, mediante la concessione di mutui per il tramite di istituti di credito autorizzati (articolo 1).

Organo deliberante è la Commissione per l'incremento edilizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche del « Commissariato del Governo » (articolo 11).

La Cassa di risparmio di Trieste è autorizzata a concedere mutui per conto del Fondo (ord. 52/51, articolo 1).

La gestione delle operazioni di finanziamento a valere sui fondi stanziati di volta in volta a tal fine compete alla « Cassa » in forza di apposita Convenzione (ord. 52/51, articolo 1) stipulata fra il Governo militare alleato e la « Cassa » stessa in Trieste il 3 agosto 1951 e qui registrata l'8 agosto 1951 al n. 589/I/81.

Per rendere amministrativamente evidenti le relative operazioni, detta Convenzione prevede l'esistenza presso la « Cassa » di quattro conti e precisamente:

conto distinto con la sigla « FIE - A », nel quale vengono depositati i fondi stanziati e dal quale la « Cassa » preleva le somme necessarie;

conto distinto con la sigla « FIE - B », nel quale la « Cassa » fa affluire le somme versate dai mutuatari a titolo di rimborso del capitale;

conto distinto con la sigla « FIE - C », nel quale la « Cassa » fa affluire le somme riscosse a titolo di interessi nonché le eventuali penali;

conto distinto con la sigla « FIE - D », nel quale la « Cassa » evidenzia le partite in sofferenza.

I suddetti conti « FIE - A », « FIE - B » e « FIE - C » sono regolati al tasso annuo dell'1 per cento, mentre il conto « FIE - D » è infruttifero.

A compenso della gestione ed a rimborso delle spese di amministrazione alla « Cassa » compete una aliquota degli interessi corrisposti dai mutuatari (ad esclusione degli interessi di mora) nella misura della quarta parte degli stessi.

In dipendenza della predetta Convenzione la « Cassa » provvede all'assunzione delle domande di mutuo, alla stipulazione dei relativi contratti di finanziamento, all'erogazione dei mutui nonché all'amministrazione degli stessi (mentre l'istruttoria tecnico-economica com-

pete alla Segreteria del Fondo incremento edilizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche del « Commissariato del Governo »).

Nell'esercizio in esame la Commissione ha:

assunto per il tramite della « Cassa », n. 6		
domande per	L.	29.000.000
concesso n. 9 mutui per	»	36.000.000

Nello stesso periodo sono stati:

stipulati n. 10 contratti per	»	40.000.000
effettuati n. 83 pagamenti per	»	66.750.000

Alla data del 31 dicembre 1974 gli impegni del Fondo ascendevano a lire 53.175.000, così distribuiti:

erogazioni totali o parziali ancora da effettuare a fronte di mutui stipulati	»	41.175.000
mutui concessi dalla Commissione FIE e non ancora stipulati	»	12.000.000
Tornano	L.	53.175.000

e ciò a fronte di fondi giacenti presso la « Cassa » (saldo « FIE-A » al 31 dicembre 1974) di	L.	48.363.476
comprensivi peraltro degli interessi maturati sul conto sin dall'origine e pari a	»	31.566.646
ne risulta una disponibilità effettiva del conto di	L.	16.796.830
con un fabbisogno, quindi, rispetto agli impegni di	»	36.378.170

Alla stessa data i fondi giacenti nei sottoindicati conti ascendevano a lire 239.800.210 così distribuite:

saldo « FIE - B- » (rientro capitali)	L.	140.171.390
saldo « FIE - C » (interessi), al netto delle competenze per il funzionamento della Commis-		

Tesoro

sione FIE e dei pagamenti per premi polizza incendio insoluti (complessive lire 258.100), nonché della quarta parte degli interessi riscossi di competenza della « Cassa » (lire 66.340.514) . . .	L. 99.628.820
	L. 239.800.210
	L. 239.800.210

fondi che, ad esclusione di lire 2.500.000, periodicamente reintegrabili per le spese di funzionamento della Commissione FIE, verranno riversati il 15 febbraio prossimo venturo, rispettivamente il 15 agosto per la semestralità a seguire, nel conto « Fondo di rotazione di Trieste e Gorizia - Sottoconto 2 » presso la Tesoreria centrale (legge 18 ottobre 1955, n. 908, articolo 1).

Alla stessa data risultavano in istruttoria presso la Commissione FIE n. 4941 domande di mutuo per complessive lire 16.979.750.500. (segue il rendiconto per l'esercizio 1974 con il dettaglio delle voci costituenti la consistenza del Fondo alla data del 1° gennaio e del 31 dicembre 1974).

BILANCIO DI CASSA

Conto « FIE - A »

Consistenza al 1° gennaio 1974	L. 114.694.343
	L. + —
Stanziamenti	» + 419.133
interessi maturati sul conto	» — 66.750.000
Erogazioni	L. 48.363.476
Consistenza al 31 dicembre 1974	L. 48.363.476

Conto « FIE - B »

Consistenza al 1° gennaio 1974	L. 126.295.726
	L. + 303.185.666
Rientri capitale	» + 703.877
Interessi maturati sul conto	» — 290.013.879
Versamenti capitale al FRIE	L. 140.171.390
Consistenza al 31 dicembre 1974	L. 140.171.390

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

Conto « FIE-C »

Consistenza al 1° gennaio 1974	L.			99.855.157
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>				
Incassi per interessi	L.	+		266.737.612
Interessi maturati sul conto	»	+		516.936
Versamenti interessi al FRIE	»	—		200.882.271
Spese comm. FIE e pagamenti premi polizza insoluti	»	—		258.100
Pagamenti provvigione alla « Cassa » (1/4 interessi)	»	—		66.340.514
Consistenza al 31 dicembre 1974			L.	99.628.820

Mutui in essere

Consistenza al 1° gennaio 1974 (n. 3323 partite)	L.			6.548.340.951
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>				
Erogazioni « FIE - A »	L.	+		66.750.000
Rientri « FIE - B »	»	—		303.185.666
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>				
Variazione in diminuzione	L.	=		236.435.666
Consistenza al 31 dicembre 1974 (n. 3251 partite)			L.	6.311.905.285
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>				
Consistenza complessiva al 31 dicembre 1974			L.	6.600.068.971

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« GESTIONE DEI VALORI E SOMME DI TERZI,
AFFIDATE AL CASSIERE DEL DEBITO PUBBLICO »**

(articolo 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76)

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	Articolo 180 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e articolo 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76 (nota della Direzione generale del Debito pubblico n. 161/5, del 2 marzo 1972).
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Entrate per conto terzi (in deposito)	59.818.265	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	59.818.265	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	Articolo 180 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e articolo 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76 (nota della Direzione generale del Debito pubblico n. 161/5, del 2 marzo 1972).
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	59.707.972	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale uscite	59.707.972	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	59.818.265	Articolo 180 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e articolo 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76 (nota della Direzione generale del Debito pubblico n. 161/5, del 2 marzo 1972).
II	Totale uscite	59.707.972	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	110.293	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.714.439	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	2.824.732	

Tesoro

RELAZIONE

Allo scopo di rendere possibile operazioni di debito pubblico (reimpiego di capitale rappresentato da titoli divenuti rimborsabili; investimento in titoli di debito pubblico di capitali di pertinenza di enti morali; alienazioni di titoli) le parti interessate inviano a questa Direzione generale le somme all'uopo occorrenti.

Altre somme vengono, inoltre, inviate dai portatori di titoli che intendono avvalersi dell'assicurazione sulla spedizione dei titoli di debito pubblico al portatore da questo Generale ufficio alle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato e viceversa.

Dette somme restano in deposito presso il cassiere del debito pubblico fino al momento della definizione delle chieste operazioni o, rispettivamente, del successivo versamento alla Società assicuratrice e, per la relativa gestione, detto cassiere rende il conto giudiziale alla Corte dei conti, a norma dell'articolo 180 del regolamento generale sul debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'articolo 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76 (ora articolo 93 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343).

Per l'anno finanziario 1974 la predetta gestione fuori bilancio (per la quale si è ravvisata l'opportunità di rendicontazione e controllo previsti dal titolo II articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041) ha registrato un'entrata di lire 59.818.265 ed una uscita di lire 59.707.972, con un movimento di fondi che risulta meglio evidenziato nell'allegato elenco predisposto dal cassiere del debito pubblico.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che le singole partite della gestione di cui trattasi sono state regolarmente sottoposte ai prescritti controlli da parte della Ragioneria centrale per i servizi del debito pubblico e dello speciale Ufficio di riscontro della Corte dei conti esistente presso questa Direzione generale a norma dell'articolo 1 del regolamento approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, ancora vigente ai sensi dell'articolo 95 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

MINISTERO DEL TESORO DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Il sottoscritto Augelli Federico, Cassiere della Direzione generale del debito pubblico, giusta decreto ministeriale del 7 giugno 1974 registrato alla Corte dei conti il successivo 26 luglio 1974, registro n. 22 Tesoro — foglio 158, dichiara che, nel corso dell'anno finan-

ziario 1974, la gestione fuori bilancio — disciplinata dall'articolo 180 del regolamento generale sul debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e articolo 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76 — ora articolo 83 del Testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con regio decreto 14 febbraio 1963, n. 1343 — ha avuto una entrata di lire 59.818.265 ed una uscita di lire 59.707.972.

Il relativo movimento dei fondi della predetta gestione risulta meglio evidenziato nella seguente elencazione nella quale sono riportate le singole partite delle somme pervenute per rendere possibili operazioni su titoli di debito pubblico o per il pagamento del premio di assicurazione per la spedizione di titoli al portatore da questa Direzione generale alle Sezioni di Tesoreria provinciale e viceversa.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE AD AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	173.770	
	— Entrate per conto terzi		
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	173.770	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti		
II	Spese in conto capitale		
III	Partite di giro e contabilità speciali:	173.770	
	— Spese per conto terzi		
	— Gestioni autonome		
		<hr/>	
	Totale uscite	173.770	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	173.770	
II	Totale uscite	173.770	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

Si dichiara che le somme riportate nei prospetti allegati si riferiscono:

quanto a lire 67.690 a spese di stampa rimborsate agli Enti indicati;

quanto a lire 106.080 a competenze pagate ai procuratori legali delegati indicati.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	Trattasi di causa svoltasi innanzi al Tribunale civile di Pesaro, e le funzio- ni procuratorie ve- nivano affidate, dal- la avvocatura di
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali	123.430	Stato di Ancona, al- l'avvocato Sergio Gori, residente in Pesaro (Cont. 366/ 70).
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate	123.430	

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	—	Trattasi di causa svoltasi innanzi al Tribunale Civ. Pesa- ro, e le funzioni pro- curatorie venivano affidate, dalla avv. di Stato di Ancona, all'avvocato Sergio Gori, residente in Pesaro (Cont. 366/ 70).
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	123.430	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
Totali uscite		123.430	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	123.430	Trattasi di causa svoltasi innanzi al Trib. civ. Pesaro, e le funzioni procura- torie venivano affi- date, dalla avv. di Stato di Ancona, all'Avvocato Sergio Gori, residente in Pesaro (Cont. 366/ 70).
II	Totale uscite	123.430	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

La legge 25 novembre 1971, n. 1041 articolo 9, dispone presentazione annuale, ai competenti organi di controllo, del bilancio consuntivo, o del rendiconto, relativo alle gestioni fuori bilancio.

L'Avvocatura generale dello Stato, con circolare 1° dicembre 1973, prot. n. 8585/Amm. n. 19/1973, trasmetteva gli schemi per tale rendiconto-bilancio consuntivo, che relativamente alla Avvocatura Stato Ancona, si limita al prelievo delle partite riscosse (articolo 21, T. U. 30 ottobre 1933, n. 1611), e successiva erogazione delle somme da corrispondere, a titolo di competenze, in favore dei procuratori delegati, per cause fuori del (circondario) del Tribunale civile di Ancona (Foro dello Stato: articolo 2 Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611).

Infatti, quest'Avvocatura di Stato non deve rimborsare somme ad Enti pubblici, Amministrazioni ed Aziende autonome, per spese di stampa anticipate nel 1974, relativamente a comparse, o altri scritti difensivi (quindi non vi è stata la relativa gestione fuori bilancio).

Alla presente relazione, si unisce « allegato » dove viene elencata l'unica partita anno 1974, per un totale di lire 123.430, mediante un vaglia cambiario verso procuratore legale; Avv. Sergio Gori di Pesaro.

Si unisce fotocopia della matrice del vaglia cambiario citato, in quanto l'originale della stessa matrice sarà allegato al conto giudiziale 1974, destinato alla Ragioneria provinciale dello Stato di Ancona.

Nella specie, il procuratore legale estraneo all'Avvocatura di Stato di Ancona, è l'avvocato di libero foro: Sergio Gori, di Pesaro, incaricato per la causa comune di Pesaro - Finanze (Cont. n. 366/70).

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	Come da allegata relazione.
	— Gestioni autonome	466.700	
	Totale entrate	466.700	

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	466.700	Come da relazione allegata.
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	466.700	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte 1	DENOMINAZIONE 2	Somme riscosse o pagate 3	Annotazioni 4
I	Totale entrate	466.700	
II	Totale uscite	466.700	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	Come da allegata relazione.

Tesoro

RELAZIONE

Come per gli esercizi precedenti, anche per l'esercizio 1974 questa Avvocatura non ha effettuato spese di stampa per la redazione degli atti defensionali, per cui nulla è stato rimborsato alle Amministrazioni e agli Enti pubblici per anticipazioni a tale titolo.

Ne consegue che gli allegati prospetti, per tale parte, riportano la dizione « negativo ».

Per quanto riguarda, invece, il rendiconto relativo alle somme erogate ai procuratori legali delegati, si fa presente che la scrivente, per il limitato numero di avvocati e procuratori in servizio nel periodo cui la presente relazione si riferisce, si è venuta a trovare nella necessità di dover ricorrere alla collaborazione di procuratori legali estranei all'Avvocatura, cui è stata conferita apposita delega per le singole cause fuori sede.

Ciò per non distrarre i procuratori in servizio dalle numerose udienze giornaliere presso le giurisdizioni della Sede e per non gravare l'Erario di spese per missioni, tenuto conto che i compensi di che trattasi vengono detratti da quanto l'Avvocatura riscuote in base all'articolo 21 del regio decreto legge 30 ottobre 1933, n. 1611, e per le sole cause trattate presso le giurisdizioni funzionanti fuori della Sede.

D'altra parte, l'ammontare di tali compensi è esiguo, come rilevasi dai prospetti allegati (allegato n. 2), portanti, per il 1974, un importo totale di lire 466.700.

Ai prospetti richiesti si allegano le fotocopie delle matrici dei vaglia cambiari diretti ai procuratori legali delegati, in quanto gli originali delle stesse sono stati allegati al conto giudiziale relativo all'esercizio 1974, inviato in termini direttamente alla Corte dei Conti in Roma, nel quale Conto sono state evidenziate le singole partite di spese erogate per il ridetto titolo.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.006.790	Come da allegata relazione.
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	1.006.790	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.006.790	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	1.006.790	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.006.790	
II	Totale uscite	1.006.790	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

Nell'esercizio relativo al 1974 in alcune vertenze giudiziarie, svoltesi fuori della sede di questa Avvocatura, per esigenze di servizio, è stato necessario delegare la rappresentanza delle Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 a funzionari delle stesse Amministrazioni interessate e a procuratori legali, esercenti nella stessa sede ove pendeva il giudizio.

Precisamente tale delega è stata conferita nelle seguenti vertenze:

Processi di cognizione svoltisi innanzi ai:

Tribunale di Parma - cont. 968/72 opposizione ad esecuzione Antelli c/ Finanze con delega all'avv. Franco Maffei lire 70.800;

Tribunale di Parma - cont. 599/72 opposizione ad esecuzione finanze c/soc. Foglia e Rizzi, con delega ad un funzionario dell'Ufficio registro di Parma, lire 10.000.

Tribunale di Parma - cont. 330/73. Nullità di donazione Pauri Bologna-Finanze con delega all'avv. Franco Maffei lire 90.750;

Pretura Reggio Emilia - Cont. 350/72. Chiamata in causa. Esattoria Castellarano-Matteotti Finanze con delega dell'avv. Gorisi, lire 34.300;

Pretura di Ferrara - Cont. 376/72. Opposizione ad ingiunzione Boscoli c/Finanze con delega ad un funzionario dell'Ufficio Reg. di Ferrara. Lire 15.780.

Pretura di Portomaggiore. Cont. 318/71 opposizione ad esecuzione Battistini contro Lav. Prev. Soc. - con delega ad un funzionario dell'Ispettorato del lavoro di Ferrara lire 10.000.

Tribunale di Reggio E. - Cont. 1917/72. Opposizione ad indennità di esproprio — Coop. La Speranza c/ Gescal — con delega all'avv. Lasagni Galeazzi lire 138.800.

PROC. ESEC. IMMOB. SVOLTISI INNANZI A:

Tribunale di Ravenna, ct. 802/72 Finanze c/ Randi con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Ravenna. Lire 5.000.

Tribunale di Ferrara. Cont. 83/72. Finanze c/ Soc. Molino con delega ad un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Ferrara. Lire 50.600.

Tribunale di Forlì. Cont. 118/68 - Finanze c/ Drioli con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Forlì: lire 40.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 974/70. Finanze c/ Gnani con delega ad un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Ravenna. Lire 8.000.

Tribunale di Forlì. Cont. 459/72. Finanze c/ Senni con delega ad un funzionario dell'Int. di Finanza di Forlì. L. 20.250.

Tribunale di Forlì. Cont. 377/72 Finanze c/ Paloreti con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Forlì. Lire 30.000;

Tribunale di Rimini. Cont. 1143/71. Finanze c/ Locatelli con delega ad un funzionario dell'Ufficio registro di Rimini. L. 40.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 380/72 Finanze c/ IRFA con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Ravenna. Lire 7.000.

Tribunale di Forlì. Cont. 240/73. Finanze c/ Mambelli, con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Forlì. Lire 6.280.

Tribunale di Forlì. Cont. 1250/71. Finanze c/ Grimaldi con delega ad un funzionario dell'Ufficio registro di Forlì. Lire 10.000.

Tribunale di Piacenza. Cont. 1259/71. Finanze c/ Ferrari con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Piacenza. Lire 20.000.

Tribunale di Reggio Emilia. Cont. 202/73. Finanze c/ Bertani con delega al cancelliere del Tribunale. Lire 5.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 268/73. Finanze c/ Rombelli con delega ad un funzionario dell'Intendenza di Ravenna. Lire 10.000.

Tribunale di Modena. Cont. 1243/68. Finanze c/ Grassi con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Modena. Lire 40.000; e con delega ad un funzionario dell'Ufficio registro di Modena. Lire 20.000.

Tribunale di Piacenza. Cont. 251/68. Finanze c/ Chinosi con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Piacenza. Lire 5.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 497/70. Finanze c/ Caranti con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Ravenna. Lire 30.000.

Tribunale di Parma. Cont. 307/72. Finanze c/ Botto con delega all'avv. Franco Maffei. Lire 168.530.

Tesoro

Tribunale di Ferrara. Cont. 1025/69. Finanze c/ Bezzi con delega ad un funzionario dell'Ispettorato provinciale del Lavoro di Ferrara. Lire 10.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 38/71. Finanze c/ Ramilli con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Ravenna. Lire 8.450.

Tribunale di Ravenna. Cont. 998/71. Finanze c/ Garelli con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Ravenna. Lire 10.000.

Tribunale di Piacenza. Cont. 1154/68. Finanze c/ Lavelli con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Piacenza. Lire 15.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 1044/72. Finanze c/ Gnani con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanza di Ravenna. Lire 30.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 198/71. Finanze c/ De Venuto con delega ad un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Ravenna. Lire 20.000.

Tribunale di Ravenna. Cont. 183/70 Finanze c/ Piancastelli con delega ad un funzionario dell'Intendenza di finanze di Ravenna. Lire 8.000.

Proc. esec. mob. svoltisi innanzi a:

Pretura di Parma. Cont. 958/72 Difesa c/ Carrega con delega ad un funzionario della Pretura. Lire 19.250.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	Come da allegata relazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	182.630	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	182.630	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	182.630	
	— Spese in conto terzi	—	
	— Gestioni autonome .	—	
	Totale uscite	182.630	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	182.630	
II	Totale uscite	182.630	
	Saldo	—	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

Anche durante l'esercizio finanziario 1974 nelle cause pendenti avanti tribunali o preture diverse da quelle ove ha sede l'Avvocatura dello Stato, non potendo per ragioni di servizio gli Avvocati dello Stato essere presenti ad ogni udienza, si è reso necessario delegare, appunto per la partecipazione alle udienze, Avvocati e Procuratori legali iscritti all'albo, e ciò ai sensi dell'articolo 21 del Testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.

Al termine delle vertenze, con esito favorevole all'Amministrazione interessata, e per quelle in cui si sono recuperati dalla controparte i diritti e gli onorari di causa, è stata corrisposta ai delegati una somma come corrispettivo della attività svolta. Di tali vertenze, durante l'esercizio finanziario 1974, ne sono terminate quattro, e per esse sono state, pertanto, erogate ai rispettivi delegati per l'attività svolta in giudizio su delega rilasciata da questa Avvocatura distrettuale, le somme che sono indicate nell'allegato prospetto, mediante vaglia cambiari della Banca d'Italia, dei quali si allegano le copie fotostatiche dei talloncini poiché gli originali dovranno essere allegati al conto giudiziale della riscossione degli onorari relativo al medesimo anno 1974.

Inoltre, nel medesimo esercizio sono stati recuperati, in un giudizio definito con sentenza che ha compensato le spese legali, i diritti anticipati da questa Avvocatura al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Brescia onde ottenere la liquidazione delle competenze e degli onorari di avvocato prevista dall'articolo 62 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, per le ipotesi indicate dall'articolo 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.

Più dettagliatamente le vertenze summenzionate sono le seguenti:

1) Cont. 172/73: Procedura esecutiva immobiliare promossa, per il recupero di credito, nell'interesse della Gescal, avanti il tribunale di Bergamo, nei confronti del sig. Pezzoli Antonio.

Esauritasi detta procedura esecutiva, la somma di lire 8.900, versata a titolo di competenze di procuratore, veniva trasmessa all'avvocato Giovanni Zanoletti di Bergamo, delegato da questa Avvocatura a partecipare alle udienze, mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia, n. 41-1032507, datato 8 aprile 1974.

Di tale somma l'anzidetto avvocato accusava ricevuta il 18 aprile 1974.

2) Cont. 455/71: Intervento avanti la Pretura di Crema, nell'interesse della Gescal, nella causa civile avente ad oggetto il riconoscimento di proprietà di suolo, promossa dal sig. Letterini Alessandro contro il sig. Sangiovanni Rosetto.

Il Pretore, definendo il giudizio con sentenza 12 febbraio 1973, poneva a carico del sig. Sangiovanni Rosetto il pagamento dei diritti ed onorari di causa a favore della Gescal.

Al delegato, avv. Renato Dossena di Crema, venivano inviate, per la sua attività procuratoria, lire 28.130, mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia datato 3 luglio 1974, n. 41-1032681.

L'anzidetto avvocato faceva pervenire regolare ricevuta di quanto sopra datata 8 luglio 1974.

3) Cont. 131/67: Procedura esecutiva immobiliare promossa, nell'interesse dell'A.N.A.S., avanti il tribunale di Mantova, per il recupero dei danni liquidati, a favore della anzidetta Azienda, con sentenza 18 marzo-5 maggio 1973, n. 265, emessa dalla Corte d'appello di Brescia nella causa contro Polato Luigi, Villa Emiliano e Villa Romano, responsabili dell'incidente stradale mortale occorso allo stradino Gino Bennati, dipendente dell'ANAS.

A rappresentare l'Amministrazione dello Stato avanti il tribunale di Mantova veniva delegato il dott. proc. Sergio Genovesi, al quale, per la sua lunga attività svolta, veniva inviata, mediante spedizione di vaglia cambiario della Banca d'Italia n. 41-1032971, datato 5 dicembre 1974, la somma di lire 90.800 per competenze di procuratore.

Il dott. proc. Sergio Genovesi in data 9 dicembre 1974 accusava ricevuta.

4) Cont. 86/73: Causa civile promossa dal Ministero della difesa, col patrocinio di questa Avvocatura, avanti la Pretura di Montichiari, contro il sig. Rossi Franco responsabile dei danni arrecati ad automezzo di proprietà dell'anzidetta Amministrazione in conseguenza di incidente stradale.

In tale controversia il pretore in data 17 luglio 1974 emetteva sentenza n. 51, con la quale condannava il sig. Rossi Franco al pagamento delle spese di lite.

All'avvocato Lorenzo Azzi veniva inviata, per aver assistito alle udienze avanti la Pretura di Montichiari, la somma di lire 50.700, a mezzo vaglia cambiario della Banca d'Italia 18 dicembre 1974, n. 41-1550610, del quale l'anzidetto professionista rilasciava ricevuta il giorno 20 dicembre 1974.

5) Cont. 9/68: Causa promossa avanti il tribunale di Brescia dai signori Novelli Vittorio, Novelli Cesare ed altri contro il Ministero dei lavori pubblici, avente ad oggetto il risarcimento di danni

Tesoro

asseritamente subiti a seguito del mancato sfruttamento di terreni posti in fregio al lago inferiore di Mantova.

Con sentenza 19 aprile-5 maggio 1972, n. 724, passata in giudicato, l'anzidetto tribunale dichiarava la propria incompetenza funzionale per essere competente il Tribunale regionale delle acque pubbliche di Milano e compensava le spese fra le parti.

Questa Avvocatura richiedeva ed otteneva dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Brescia la liquidazione delle competenze di procuratore e degli onorari di avvocato previsti dall'articolo 62 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e versava al suddetto Ordine, per diritti ad esso spettanti, la somma di lire 4.100, ottenendo la ricevuta datata 28 settembre 1972, n. 1482, che si allega in copia fotostatica.

Successivamente, ai sensi dell'articolo 21 del Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611, la liquidazione anzidetta veniva trasmessa all'Amministrazione dei lavori pubblici, la quale emetteva mandato di pagamento a favore di questa Avvocatura dell'importo pari alla metà del totale liquidato dal Consiglio dell'Ordine predetto.

Da tale somma venivano recuperati i diritti in lire 4.100 a suo tempo versati al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Brescia.

Durante l'anno 1974 non sono state sostenute spese di stampa da parte di questa Avvocatura distrettuale.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Come da allegata relazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	576.245	
	Totale entrate . . .	576.245	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	Come da allegata relazione.
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	576.245	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	576.245	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	576.245	Come da allegata relazione.
II	Totale uscite	576.245	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

1) Cont. 121/63. Causa Diana c/ Assessorato regionale agricoltura e foreste. Sentenza Corte di appello di Caltanissetta 1° marzo-12 aprile 1972. Pagate alla Cancelleria della Corte di appello di Caltanissetta per spese prenotate a debito all'articolo 643 codice civile (V/C 205.700.053 del 12 febbraio 1974), lire 38.245.

2) Cont. 157/71. Causa Mancuso Giuseppe n. q. c/ Ministero lavori pubblici. Sentenza Corte di appello di Caltanissetta 13 giugno-1° agosto 1973. Pagate all'avv. Mario Bellomo di Enna, quale delegato, per competenze professionali (V/C 200.836.000 dell'8 febbraio 1974) lire 72.000.

3) Cont. 4/74. Causa Ciaramella Crocifisso c/ A.S.S.T. Bonario componimento. Pagate all'avvocato Angelo Moscato di Gela, quale delegato, per competenze professionali (V/C 115.319.334) del 31 gennaio 1974, lire 15.000.

4) Cont. 124/72. Causa Federazione italiana consorzi agrari c/ Finanze. Rinvio cassazione. Sentenza Corte di appello di Caltanissetta 6 marzo-4 aprile 1974. Pagate all'Avvocatura di Stato di Palermo per competenze ed onorari (V/C 135.918.581 del 22 agosto 1974), lire 210.000. Pagate all'Avvocatura generale dello Stato, Roma, per competenze ed onorari (V/C 135.918.581 del 22 agosto 1974) lire 205.000.

5) Cont. 66/72. Causa Napolitano c/ Finanze. Sentenza Pretura di Riesi, 21 ottobre 1972. Pagate all'avvocato Luciano Valenza di Riesi, quale procuratore delegato, per competenze professionali (V/C 115.323.427 del 16 agosto 1974), lire 36.000.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	11.500	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	11.500	

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	11.500	
	— Gestioni autonome	—	
		11.500	
	Totale uscite	11.500	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	11.500	
II	Totale uscite	11.500	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

Si allegano per la trasmissione alla Ragioneria centrale, i documenti prescritti con la circolare 19/73.

Nell'anno 1974 è stato effettuato un solo pagamento di diritti di procuratore ad avvocato delegato, al quale è stato trasmesso l'importo corrisposto dalla parte soccombente, nella misura determinata dalla sentenza.

Non è stato effettuato alcun rimborso per spese di stampa anticipate.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

**AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO
DI CATANZARO**

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	4.530.853	
	— Gestioni autonome . .		
	Totale entrate . . .	4.530.853	

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi .	4.530.853	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	4.530.853	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	4.530.853	
II	Totale uscite	4.530.853	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

Relazione illustrativa del rendiconto della gestione fuori bilancio concernente le competenze di avvocati e procuratori autorizzata dal Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611, articolo 21 e dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 29 febbraio 1972 articoli 2 e seguenti:

Incassate	L.	30.650.699
di cui:		
Indivisibili	»	1.263.850
Divise	»	24.855.996
Partite di giro	»	4.530.853
	L.	30.650.699

L'ammontare complessivo di lire 4.530.853 delle partite di giro risultante dal rendiconto — entrate e uscite — per l'esercizio finanziario 1974, è così costituito:

1) Cont.so 582/70. In seguito a transazione della causa Finanza c/ Monteleone Santo davanti al Tribunale di Catanzaro, il sig. Monteleone ha pagato la somma di lire 1.132.398 per competenze dell'Avvocatura e credito dell'Amministrazione.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 932.398 che fu poi rimesso all'Intendenza di finanza di Catanzaro per imposta di fabbricazione su olio di oliva.

2) Cont.so 833/72. In seguito a transazione della causa ANAS c/ Laisa Alberto davanti al Conciliatore di Roseto Capo Spulico, il sig. Laisa ha pagato la somma di lire 50.000 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'Avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'ANAS di Catanzaro per risarcimento danni.

3) Cont.so 233/69. In esecuzione della sentenza della Corte d'appello di Catanzaro 28 marzo-26 maggio 1973 definitiva della causa Cordopatri Giuseppe c/ Finanza, il sig. Cordopatri ha pagato la somma di lire 770.000 per competenze dell'Avvocatura e diritti dell'Ufficiale giudiziario.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 1800 che fu poi rimesso all'Ufficiale Giudiziario di Cinquefrondi per diritti di accesso.

4) Cont.so 945/72. In seguito a transazione della causa ANAS c/ Ferrara Ottavio davanti al pretore di Castroreggio, il sig. Ferrara ha pagato la somma di lire 40.000 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 24.200 che fu poi rimesso all'ANAS di Catanzaro per risarcimento danni.

5) Cont.so 328/64. In esecuzione della sentenza del tribunale di Reggio Calabria del 18 giugno-18 dicembre 1971 definitiva del giudizio Cassa Mezzogiorno c/ Casciano Giuseppe, il sig. Casciano ha pagato la somma di lire 78.950 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 50.000 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per risarcimento danni.

6) Cont.so 924/69. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Gerace Francesco in forza del decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nella procedura esecutiva immobiliare a carico del Gerace, dalla somma corrisposta di lire 15.000 venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del registro di Crotona quali spettanze al funzionario delegato per la partecipazione alle udienze del procedimento.

7) Cont.so 778/68. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza della Corte d'appello di Catanzaro 26 ottobre-18 novembre 1971 definitiva del giudizio Finanza c/ Ferrante Olga, dalla somma corrisposta di lire 487.440 venne prelevato l'importo di lire 29.250 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

8) Cont.so 205/62. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro 15 marzo-31 luglio 1966 definitiva del giudizio Siciliani Mario c/ Finanza, dalla somma corrisposta di lire 387.630 venne prelevato l'importo di lire 23.265 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

9) Conts.o 679/69. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del Tribunale di Catanzaro 1° marzo-2 maggio 1972 definitiva del giudizio Boca Pietro c/ Finanza dalla somma di lire 156.400 venne prelevato l'importo di lire 9.390 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

Tesoro

10) Cont.so 169/65. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del tribunale di Catanzaro 8 luglio 1970-9 marzo 1971 definitiva del giudizio Azienda autonoma cura soggiorno e turismo di Soverato c/ Finanza, dalla somma corrisposta di lire 128.400 venne prelevato l'importo di lire 7710 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

11) Cont.so 53/71. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del tribunale di Catanzaro 20 dicembre 1971-2 maggio 1972 definitiva del giudizio Finanze c/ comune di Buonvicino, dalla somma corrisposta di lire 90.000 venne prelevato l'importo di lire 6.270 che fu poi rimesso al Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi e reso parere di congruità su parcella.

12) Cont.so 13/66. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza della Corte d'appello di Catanzaro 14 dicembre-21 dicembre 1971 definitiva del giudizio Mazza Pietro c/ Finanza, dalla somma corrisposta di lire 375.610 venne prelevato l'importo di lire 22.540 che fu poi rimesso al Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

13) Cont.so 186/65. In esecuzione della sentenza del Tribunale di Catanzaro 19 dicembre 1972-8 marzo 1973 definitiva del giudizio Mazza Gregorio c/ Opera Sila, gli eredi Mazza hanno pagato la somma di lire 488.105 per competenze dell'avvocatura e diritti dell'ufficiale giudiziario.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 1335 che fu poi rimesso all'ufficiale giudiziario di Borgia per diritti di notifica.

14) Cont.so 300/73. In seguito a transazione edella causa ANAS c/ Di Novo Mario davanti al pretore di Trebisacce, il sig. Di Novo ha pagato la somma di lire 60.000 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 50.000 che fu poi rimesso all'ANAS di Catanzaro per risarcimento danni.

15) Cont.so 522/63. In esecuzione della sentenza del tribunale di Catanzaro 14 aprile-26 aprile 1965 definitiva del giudizio Agricoltura e foreste c/ Mercurio Giuseppe, il sig. Mercurio ha pagato la

somma di lire 21.222 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 4.922 che fu poi rimesso all'Ispettorato agricoltura di Reggio Calabria per recupero contributo.

16) Cont.so 592/72. In seguito ad esecuzione forzata dell'ingiunzione della Dogana principale di Crotona del 22 aprile 1971 resa esecutoria dal Pretore di Crotona il 1° luglio 1971 a carico del sig. Scalamogna Giuseppe, questi ha pagato la somma di lire 527.600 per credito dell'Amministrazione, competenze della avvocatura e diritti dell'ufficiale giudiziario.

Dalla suddetta somma vennero quindi prelevati: l'importo di lire 505.225 che fu poi rimesso all'Intendenza di finanza di Catanzaro per imposta di fabbricazione olio di oliva, e l'importo di lire 355 che fu poi rimesso all'ufficiale giudiziario di Arena per diritti di notifica.

17) Cont.so 488/66. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'amministrazione delle FF. SS. in seguito alla sentenza della Corte d'appello di Catanzaro 26 aprile-13 giugno 1973 definitiva del giudizio Mangeruca Antonio contro Ferrovie statali, dalla somma corrisposta di lire 2.773.900 venne prelevato l'importo di lire 166.500 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi e reso parere di congruità su parcella.

18) Cont.so 160/74. In esecuzione del decreto ingiuntivo del Conciliatore di Boccella Ionica del 6 aprile 1974 definitivo del giudizio Lavoro c/ Coop. La Nuova Edilizia, questa ha pagato la somma di lire 30.000 per credito dell'Amministrazione e competenze della avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del lavoro di Reggio Calabria per recupero contributi.

19) Cont.so 177/74. In seguito a transazione della causa ANAS c/ Iannelli Antonio davanti al Pretore di Cetraro, il sig. Iannelli ha pagato la somma di lire 270.000 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 229.900 che fu poi rimesso all'ANAS di Catanzaro per risarcimento danni.

20) Cont.so 84/74. In seguito a transazione della causa ANAS c/ Mazza Pasquale davanti al pretore di Lamezia Terme, il sig. Mazza

Tesoro

ha pagato la somma di lire 150.000 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 116.000 che fu poi rimesso all'ANAS di Catanzaro per risarcimento danni.

21) Cont.so 727/69. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Carbone Maria in forza della sentenza del Pretore di Reggio Calabria 21 aprile-22 aprile 1974 definitiva del giudizio Carbone Maria c/ Finanza, dalla somma corrisposta di lire 92.540 venne prelevato l'importo di lire 35.140 che fu poi rimesso all'avvocato Giuseppe Salazar da Reggio Calabria per spettanze di delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

22) Cont.so 191/74. In seguito a transazione della causa ANAS c/ Lo Nigro Michele davanti al pretore di Scalea, il sig. Lo Nigro ha pagato la somma di lire 500.000 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 463.000 che fu poi rimesso all'ANAS di Catanzaro per risarcimento danni.

23) Cont.so 419/72. In occasione del pagamento delle competenze assegnate dal Pretore di Locri nella procedura esecutiva con pignoramento presso terzi Finanza c/ Macrì Vittoria e La Scala Raffaele, dalla somma corrisposta di lire 119.520 venne prelevato l'importo di lire 41.100 che fu poi rimesso all'avvocato Francesco Scaglione di Locri per competenze di delegato ex art. 2 regio decreto 1611/1933.

24) Cont.so 271/72. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Violo Francesco in seguito a transazione della causa Cassa Mezzogiorno c/ Violo Francesco davanti al Tribunale di Reggio Calabria, dalla somma corrisposta di lire 190.000 venne prelevato l'importo di lire 40.000 che fu poi rimesso all'avv. Vincenzo Lacava di Reggio Calabria per competenze di delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

25) Cont.so 312/74. In seguito a transazione della causa ANAS c/ Fazio Cataldo davanti al Conciliatore di Trebisacce, il sig. Fazio ha pagato la somma di lire 39.000 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'Avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 19.000 che fu poi rimesso all'ANAS di Catanzaro per risarcimento danni.

26) Cont.so 814/67. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione dei lavori pubblici in seguito alla sentenza del tribunale di Reggio Calabria 4 luglio-18 settembre 1968

definitiva del giudizio Lavori pubblici c/ Caratozzolo Alessandro, dalla somma corrisposta di lire 200.495 venne prelevato l'importo di lire 41.560 che fu poi rimesso al Ministero dei Lavori pubblici per rimborso diritti anticipati all'avvocato Vincenzo Lacava di Reggio Calabria quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

27) Cont.so 190/62+4. In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla sig.ra Giuffré in forza delle sentenze del tribunale di Catanzaro 12 settembre 1966, 28 gennaio 1972, 10 ottobre 1972, Corte d'appello di Catanzaro 1° ottobre 1968, definitive di cinque giudizi tra Giuffré Domenico c/ Finanza, dalla somma corrisposta di lire 1.840.000 venne prelevato l'importo di lire 100.000 che fu poi rimesso all'avvocato Agostino Romeo di Bovalino per le attività procuratorie svolte nel giudizio di esecuzione per il recupero delle suddette competenze, quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

28) Cont.so 1869/68. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Iannuzzi Poci Elena in forza della sentenza del tribunale di Paola del 31 luglio 1970, definitiva del giudizio Iannuzzi Poci Elena c/ Cassa Mezzogiorno, dalla somma corrisposta di lire 233.400 fu prelevato l'importo di lire 83.400 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per rimborso diritti anticipati all'avvocato Edmondo Quintieri di Cosenza quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

29) Cont.so 250/66. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'ANAS in seguito alla sentenza del Tribunale di Catanzaro 17 maggio 1972-21 febbraio 1973 definitiva del giudizio De Simone Rosario c/ ANAS, dalla somma corrisposta di lire 908.750 venne prelevato l'importo di lire 54.540 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

30) Cont.so 144/67. In esecuzione della sentenza del pretore di Taurianova 20 aprile-23 aprile 1970 definitiva del giudizio Giordano Domenico c/ Ferrovie calabro-lucane, il sig. Giordano ha pagato la somma di lire 155.170 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma vennero quindi prelevati:

l'importo di lire 65.000 che fu poi rimesso alle Ferrovie calabro-lucane-Roma per risarcimento danni;

l'importo di lire 35.260 che fu poi rimesso alle Ferrovie ca-

Tesoro

labro-lucane-Roma per rimborso diritti anticipato all'avvocato Mario Cioglia di Palmi quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

31) Cont.so 56/60. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione dei lavori pubblici in seguito alla sentenza della Corte di appello di Catanzaro 18 ottobre 1963-18 gennaio 1964 definitiva del giudizio De Moja Michele c/ Lavori pubblici, dalla somma corrisposta di lire 518.650 venne prelevato l'importo di lire 31.650 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi e reso parere di congruità su parcella.

32) Cont.so 357/70. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Passaniti Michelangelo in forza della sentenza del Pretore di Reggio Calabria 1° novembre-12 1972 definitiva del giudizio Passaniti c/ Ferrovie dello Stato, dalla somma corrisposta di lire 96.400 venne prelevato l'importo di lire 26.400 che fu poi rimesso all'avvocato Giuseppe Salazar per competenze relative all'attività procuratoria svolta in detto giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

33) Cont.so 4/69. In esecuzione della sentenza del pretore di Cassano Ionio 2-3 maggio 1972 definitiva del giudizio Ferrovie calabro-lucane c/ Geminale Domenico questi ha pagato la somma di lire 178.960 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 93.960 che fu poi rimesso alle Ferrovie calabro-lucane-Castrovillari per risarcimento danni.

34) Cont.so 758/12. In seguito ad esecuzione forzata dell'ingiunzione della Dogana principale di Crotona dell'11 gennaio 1972 resa esecutoria dal pretore di Crotona il 13 gennaio 1972 a carico del sig. Galati Gaetano, questi ha pagato la somma di lire 57.200 per competenze dell'avvocatura e diritti dell'ufficiale giudiziario.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 3.200 che fu poi rimesso all'ufficiale giudiziario della Pretura di Arena per diritti precetto ingiunzione e pignoramento.

35) Cont.so 647/69. In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla Società SICEA in forza della sentenza del tribunale di Cosenza 25 novembre-30 dicembre 1972 definitiva del giudizio Interni c/ Soc. SICEA, dalla somma corrisposta di lire 356.785 venne prelevato l'importo di lire 96.785 che fu poi rimesso all'avvocato

Edmondo Quintieri di Cosenza per competenze relative all'attività procuratoria svolta in detto giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

36) Cont.so 759/72. In seguito ad esecuzione dell'ordinanza dell'Intendente di finanza di Catanzaro del 28 maggio 1971 notificata con precetto il 1° ottobre 1971 a carico del sig. Galati Gaetano, questi ha pagato la somma di lire 57.200 per competenze dell'avvocatura e diritti dell'ufficiale giudiziario.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 3.200 che fu poi rimesso all'ufficiale giudiziario di Arena per diritti precetto, ingiunzione e pignoramento.

37) Cont.so 222/72. In esecuzione della sentenza del pretore di Castrovillari 6-7 novembre 1973 definitiva del giudizio Cassa Mezzogiorno contro Mazzucca Giulio, questi ha pagato la somma di lire 291.155 per credito della Cassa, per competenze dell'avvocatura e per diritti dell'ufficiale giudiziario.

Da detta somma vennero quindi prelevati:

l'importo di lire 177.000 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per capitale;

l'importo di lire 24.624 che fu poi rimesso all'avv. Enrico Turco di Castrovillari per competenze relative all'attività procuratoria svolta nel giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933;

l'importo di lire 531 che fu poi rimesso all'ufficiale giudiziario di Castrovillari per diritti di notifica.

38) Cont.so 205/74. In esecuzione del decreto ingiuntivo del Conciliatore di Reggio Calabria dell'8 agosto 1974 definitivo del giudizio Lavoro c/ Coop. Minerva di Reggio Calabria, questa ha pagato la somma di lire 46.120 per credito dell'Amministrazione e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma vennero quindi prelevati:

l'importo di lire 17.250 che fu poi rimesso all'Ispettorato del lavoro di Reggio Calabria per contributi recuperati;

l'importo di lire 25.710 che fu poi rimesso all'avv. Abenavoli presidente della Coop. Minerva per somma pagata in eccedenza a quella dovuta.

39) Cont.so 496/74. In esecuzione del decreto ingiuntivo del pretore di Scalea del 23 luglio 1974 definitivo del giudizio Cassa del Mezzogiorno c/ Lomonaco Antonio, questi ha pagato la somma di lire 202.090 per credito della Cassa e competenza dell'avvocatura.

Tesoro

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 183.165 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno, Roma per capitale e interessi.

40) Cont.so 200/74. In esecuzione del decreto ingiuntivo del Conciliatore di Reggio Calabria dell'8 agosto 1974 definitivo del giudizio Lavoro c/ Coop. Fiordaliso, questa ha pagato la somma di lire 18.660 per credito dell'Amministrazione e per competenze dell'avvocatura.

Da detta somma venne quindi prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del lavoro di Reggio Calabria per recupero contributi.

41) Cont.so 150/68. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Maniaci Cono per transazione della causa Cassa per il Mezzogiorno c/ Maniaci Cono davanti al pretore di Bianco, dalla somma corrisposta di lire 125.000 venne prelevato l'importo di lire 25.000 che fu poi rimesso all'avvocato Giuseppe Salazar di Reggio Calabria per competenze relative all'attività procuratoria svolta nel giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

42) Cont.so 246/74. In esecuzione del decreto ingiuntivo del pretore di S. Marco Argentano dell'11 ottobre 1974 definitivo del giudizio Cassa per il Mezzogiorno c/ Bonetti Giuseppe, questi ha pagato la somma di lire 238.000 per credito della Cassa e per competenze dell'avvocatura.

Da detta somma vennero quindi prelevati:

l'importo di lire 192.500 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per capitale e interessi;

l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'avv. Francesco Vivona di S. Marco Argentano per competenze relative all'attività procuratoria svolta nel giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

43) Cont.so 622/72. In esecuzione del decreto ingiuntivo del Conciliatore di Cariati del 18 settembre 1972 definitivo del giudizio Cassa per il Mezzogiorno c/ Agazio Lucrezia, questa ha pagato la somma di lire 50.000 per credito della Cassa e per competenze dell'avvocatura.

Da detta somma vennero quindi prelevati:

l'importo di lire 30.290 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per capitale e interessi;

l'importo di lire 4.000 che fu poi rimesso all'avvocato Serafino Trento di Cariati per competenze relative all'attività procuratoria svolta nel giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

44) Cont.so 241/74. In esecuzione del decreto ingiuntivo del pretore di Cosenza del 15 maggio 1974 definitivo del giudizio Cassa per il Mezzogiorno c/ Chillelli Mario, questo ha pagato la somma di lire 254.210 per credito della Cassa e competenze dell'avvocatura.

Da detta somma vennero quindi prelevati:

l'importo di lire 220.410 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per capitale;

l'importo di lire 13.800 che fu poi rimesso all'avv. Edmondo Quintieri di Cosenza per competenze relative all'attività procuratoria svolta nel giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

45) Cont.so 1131/71. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Medici Vincenzo in forza della sentenza del Tribunale di Cosenza 20 dicembre 1973-16 aprile 1974 definitiva del giudizio Medici Vincenzo c/ Finanze, della somma corrisposta di lire 168.128 venne prelevato l'importo di lire 6128 che fu poi rimesso al cancelliere del Tribunale di Cosenza per diritti di cancelleria pagati in uno con le competenze dell'avvocatura.

46) Cont.so 315/70. In occasione del pagamento delle competenze dovute da Bardari Nicola per transazione della causa Finanze c/ Bardari davanti al Tribunale di Lamezia Terme, dalla somma corrisposta di lire 46.100 venne prelevato l'importo di lire 16.100 che fu poi versato in C.E.E.T. sul capitolo 2368 Capo X in quanto spettanze del funzionario dell'Ufficio del registro di Lamezia Terme per l'attività procuratoria svolta nel giudizio quale delegato ex articolo 2 regio decreto 1611/1933.

47) Cont.so 500/70. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del Tribunale di Catanzaro 10 febbraio-26 maggio 1971 definitiva del giudizio Vulcano Luigi c/ Finanze, dalla somma corrisposta di lire 190.000 venne prelevato l'importo di lire 12.000 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

48) Cont.so 494/64. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del tribunale di Catanzaro 3 maggio 1972-11 gennaio 1973 definitiva del giudizio Soc. Demetra c/ Finanza, dalla somma corrisposta di lire 333.000 venne prelevato l'importo di lire 20.000 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

49) Cont.so 1121/71. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza

Tesoro

del tribunale di Catanzaro 8 novembre 1972-29 gennaio 1973 definitiva del giudizio Finanza c/ Giovinazzo Maria Caterina, dalla somma corrisposta di lire 125.750 venne prelevato l'importo di lire 8.000 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

50) Cont.so 874/70. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del pretore di Taurianova 25-27 maggio 1971 definitiva del giudizio Giovinazzo Giuseppe c/ Finanze, dalla somma corrisposta di lire 79.500 venne prelevato l'importo di lire 18.000 che fu poi versato in C.E.E.T. sul capitolo 2368 Capo X in quanto spettanze del funzionario dell'Ufficio del registro di Taurianova per l'attività procuratoria svolta nel giudizio quale delegato ex articolo 2 regio-decreto 1611/1933.

51) Cont.so 440/66. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del tribunale di Catanzaro 19 febbraio-15 marzo 1971 definitiva del giudizio Francica Teresa c/ ANAS, dalla somma corrisposta di lire 785.500 venne prelevato l'importo di lire 47.130 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

52) Cont.so 362/65. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza della Corte d'appello di Catanzaro 15 giugno 1971-24 febbraio 1972 definitiva del giudizio Palmieri Domenico c/ Finanze, dalla somma corrisposta di lire 117.850 venne prelevato l'importo di lire 7.080 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

53) Cont.so 1120/71. In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amministrazione finanziaria in seguito alla sentenza del Tribunale di Catanzaro 31 maggio 1972-22 marzo 1973 definitiva del giudizio Finanze c/ Morabito Giuseppe, della somma corrisposta di lire 213.000 venne prelevato l'importo di lire 12.880 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Catanzaro per diritti relativi a reso parere di congruità su parcella.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria regionale dello Stato.

Si allega il prospetto delle singole partite.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	437.715	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	437.715	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	437.715	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	437.715	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	437.715	
II	Totale uscite	437.715	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

Come è noto a norma dell'articolo 2 del Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611 sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato, l'avvocatura ha facoltà di delegare per la rappresentanza dell'Amministrazione nei giudizi che sono sottratti al Foro erariale ai sensi dell'articolo 7 dello stesso Testo unico e si svolgono fuori sede oltre che funzionari delle Amministrazioni interessate, procuratori legali liberi esercenti.

Le competenze spettanti a detti legali pagate dai soccombenti all'avvocatura a norma dell'articolo 21 del suindicato Testo unico debbono da questa essere rimesse agli interessati mediante vaglia cambiari a termine dell'articolo 2 del Regolamento approvato con decreto 29 settembre 1972 del Presidente del Consiglio.

Per l'anno 1974, come risulta da copia dell'elenco già allegato (n. 3) al Conto giudiziale reso per detto anno e trasmesso il 28 marzo 1974 con raccomandata n. 2690, sono state soddisfatte competenze di procuratore agli avvocati Fabio Ciotti di Sansepolcro, Antonio Grassini di Massa Marittima, Giovanni Gelati di Livorno, Maurizio Ceccherelli di Arezzo e Mario Raghianti di Lucca.

Tali competenze ammontano complessivamente a lire 437.715.

Le matrici dei relativi vaglia cambiari, di cui si acclude fotocopia, sono state inviate in allegato al conto giudiziale anzidetto.

Quest'avvocatura non ha sostenuto spese di stampa per proprio conto, né ha riscosso spese di stampa anticipate da Enti pubblici, amministrazioni ed aziende autonome.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI L'AQUILA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Entrate di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	143.210	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	143.210	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	143.210	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite . . .	143.210	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	143.210	
II	Totale uscite	143.210	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa dell'eser- cizio	—	
	Fondo o deficit di cassa al termine dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

L'ammontare complessivo di lire 143.210 delle partite di giro risultante dal rendiconto — Entrate ed Uscite — per l'esercizio finanziario 1975 è così costituito:

1) Cont. 145/68. In seguito a bonario componimento, con favorevole risultato per l'Amministrazione, della vertenza P. T. c/ Soc. AVILA vertita davanti al pretore di Pescara, quest'avvocatura riscosse dalla Soc. AVILA la complessiva somma di lire 115.010, per spese giudiziali. Da tale somma fu prelevato l'importo di lire 65.010 e trasmesso con assegno all'avv. Augusto Cosentino per le attività procuratorie da lui svolte in detto giudizio, giusta delega della scrivente ai sensi dell'articolo 2 Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611.

2) Cont. 47/74. In forza della sentenza del Pretore di Chieti del 17 maggio 1974 nella causa Sindacato provinciale scuola - CGIL di Chieti c/ Pubblica istruzione venne pagata a quest'avvocatura dal soccombente SNS-CGIL la complessiva somma di 208.200 per spese giudiziali. Da tale somma venne prelevato l'importo di lire 58.200 e trasmesso con assegno all'avv. Paolo Quinzio per le attività procuratorie da lui svolte nell'anzidetto giudizio e per le quali era stato delegato dalla scrivente ai sensi dell'articolo 2 Testo Unico 30 ottobre 1933, n. 1611.

3) In seguito a bonario componimento, con favorevole risultato per l'Amministrazione, della vertenza Finanze c/ De Santis Antonio vertita davanti al pretore di Sulmona, quest'avvocatura riscosse dal sig. De Santis la somma di lire 30.000 per onorari, mentre lire 20.000 vennero pagate direttamente dal procuratore del De Santis, avv. Ernesto Venta, all'avv. Germano Sambenedetto per le attività procuratorie dal medesimo svolte in detto giudizio, giusta delega della scrivente ai sensi dell'articolo 2 Testo Unico 30 ottobre 1933, n. 1611. Di tale somma di lire 20.000 l'avvocato Sambenedetto ha rilasciato quietanza alla scrivente.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI LECCE

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.211.155	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	1.211.155	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.211.155	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite . . .	1.211.155	

Tesoro

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale uscite	1.211.155	
II	Totale entrate	1.211.155	
	Avanzo o disavanzo di cassa nell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

RELAZIONE

L'ammontare complessivo di lire 1.211.155 delle partite di giro risultante dal rendiconto Entrate e Uscite per l'esercizio finanziario 1974 è così costituito:

1) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Venezia Ernesto in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione mobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 2 regio decreto 16 novembre 1933, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

2) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla sig.ra Fracasso Elena in forza di sentenza del Tribunale di Lecce 30 novembre 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 40.440 che fu poi rimesso all'Ente di sviluppo in Puglia e Lucania in Bari, per rimborso spese vive anticipate;

3) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Piccoli Antonio in forza di sentenza del Tribunale di Brindisi emessa in data 14 novembre 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 50.000 che fu poi rimesso all'avvocato Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

4) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Di Taranto Giuseppe in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, della maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

5) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Fornari Giuseppe in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 24.530 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

6) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla Sig.ra Mignone Anna Maria in forza di sentenza del Tribunale di Brindisi, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo

Tesoro

di lire 21.400 che fu poi rimesso all'Avv. Emerico Marzano di San Pietro Vernotico, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

7) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Iacobelli Giuseppe in forza di decreto ingiuntivo del pretore di Taranto 15 dicembre 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 42.400 che fu poi rimesso, quanto a lire 30.000 all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la attività procuratoria svolta in detto giudizio, e quanto a lire 12.400 all'Ente di sviluppo in Puglia e Lucania in Bari, per rimborso spese vive anticipate;

8) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Cantore Ciro in forza di decreto ingiuntivo del pretore di Taranto dell'8 marzo 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 36.600 che fu poi rimesso, quanto a lire 25.000 all'avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio, e quanto a lire 11.600 all'Ente di sviluppo in Puglia e Lucania in Bari, per rimborso spese vive anticipate;

9) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Dezio Bartolomeo in forza di decreto ingiuntivo del pretore di Taranto del 18 aprile 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 31.600 che fu poi rimesso, quanto a lire 20.000 all'avv. Raffaele Viglione di Taranto, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio, e quanto a lire 11.600 all'Ente di sviluppo in Puglia e Lucania in Bari, per rimborso spese vive anticipate;

10) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Bruno Eliseo in forza di decreto ingiuntivo del pretore di Galatina del 12 aprile 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'avv. Saverio Luceri di Galatina, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

11) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Ruscigno Domenico in forza di decreto del G. E. per l'intervento della Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

12) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Solito Michele in forza di sentenza della Corte d'appello di Lecce 7 giugno 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato

l'importo di lire 83.335 che fu poi rimesso, quanto a lire 70.000 all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo incaricato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio, e quanto a lire 13.335 all'Ente di sviluppo in Puglia e Lucania in Bari per rimborso spese vive anticipate;

13) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Dattis Francesco in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 80.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

14) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Santoro Vito in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

15) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Tanzarella Cosimo in forza di transazione del 4 giugno 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 20.000 che fu poi rimesso all'avvocato Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

16) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. D'Amato Luigi in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma venne prelevato l'importo di lire 45.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

17) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Carelli Pietro in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione difesa nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu poi rimesso all'avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

18) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Vinci Antonio in forza di sentenza del pretore di Taranto 17 dicembre 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 35.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Vi-

Tesoro

gione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

19) In occasione di pagamento delle competenze dovute dal sig. Urgesi Luigi in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta, venne prelevato l'importo di lire 20.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

20) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Altamura Antonio in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione P. I. nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 25.000 che fu poi rimesso all'avv. Emerico Marzano di S. Pietro Vernotico, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

21) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Rizzo Raffaele in forza di sentenza del tribunale di Lecce 9 maggio 1968 e della Corte d'appello di Lecce 27 aprile 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 138.775 che fu poi rimesso, quanto a lire 50.000 all'avvocato Marcello Bianco di Campi Salentina, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio, e quanto a lire 88.775 all'Ente di sviluppo in Puglia e Lucania in Bari per rimborso spese vive anticipate;

22) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Dione Nicola, in forza di sentenza del Tribunale di Lecce 1° aprile 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

23) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Cantore Salvatore in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione Difesa nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 25.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

24) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Panunzio Mario Giuseppe in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione difesa nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 12.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele

Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

25) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Volpe Vito in forza di sentenza del tribunale di Lecce 18 gennaio 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

26) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Quinto Pietro in forza di sentenza del Tribunale di Bari, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

27) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Malagnino Giovanni in forza di decreto del G. E. per l'intervento dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 50.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

28) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Stefanelli Vincenzo in forza di sentenza del tribunale di Lecce 27 novembre 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 20.000 che fu poi rimesso all'avvocato Gaetano Salvatore di Lecce, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

29) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Lombardi Pietro in forza di sentenza della Corte suprema di cassazione 22 giugno 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

30) In occasione del pagamento delle competenze dovute dallo Istituto autonomo case popolari di Lecce in forza di sentenza del Tribunale di Lecce 14 gennaio 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 20.075 che fu poi rimesso alla Gestione case per lavoratori in Roma, per rimborso spese vive anticipate;

31) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla Soc. Andise in forza di sentenza del Tribunale di Taranto 7 febbraio 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di

Tesoro

lire 50.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo incaricato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

32) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Bucci Pasquale in forza di sentenza del Tribunale di Lecce 3 luglio 1970, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

33) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Bucci Pasquale in forza di sentenza della Corte d'Appello di Lecce 23 gennaio 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'avvocato Raffaele Viglione, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

34) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Salinaro Pietro in forza di sentenza del pretore di Francavilla Fontana 22 maggio 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 60.000 che fu poi rimesso all'avv. Gabriele Di Noi di Francavilla Fontana, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

35) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Vene Felice in forza di sentenza del Tribunale di Lecce 21 dicembre 1970, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla Ragioneria Centrale.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Rendiconto come da allegata relazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	34.540	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	34.540	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	Rendiconto come da allegata relazione.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		
	— Spese per conto terzi	34.540	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale uscite	34.540	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	34.540	Rendiconto come da allegata relazione.
II	Totale uscite	34.540	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

L'ammontare di lire 34.540 risultante dall'allegato rendiconto relativo al 1974, è così costituito:

Lire 20.935: Cont. 238/61. Tricomi Salvatore c/ Pubblica istruzione. Autorizzati dall'Avvocatura generale dello Stato, è stato richiesto al Ministero della pubblica istruzione il pagamento di metà degli onorari, sentito il parere del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, al quale è stato pagato il suddetto importo.

Lire 6.755. Cont. 207/67. Jeni Vincenzo c/ E.A.S. Autorizzati dall'Avvocatura generale dello Stato, è stato richiesto all'Ente acquedotti siciliani il pagamento di metà degli onorari, sentito il parere del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori, al quale è stato pagato il suddetto importo.

Lire 6.850. Cont. 144/71. Comune Montalbano, provincia di Messina, Assessorato regionale lavori pubblici. Autorizzati dall'Avvocatura generale dello Stato, è stato richiesto all'Assessorato regionale ai lavori pubblici della Regione siciliana, il pagamento di metà degli onorari, sentito il parere del Consiglio dell'ordine degli avvocati, al quale è stato pagato il suddetto importo.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI MILANO

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	Come da allegata relazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	207.465	
	— Gestioni autonome . .	—	
		<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/> 207.465	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	207.465	
	Totale uscite	<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/> 207.465	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	207.465	
II	Totale uscite	207.465	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

RELAZIONE

- 1) Ct. 451/68. RD. 5894. Causa Arrighetti c/ Finanze. Causa instaurata avanti la Pretura di Gallarate e definita amichevolmente con versamento effettuato dalla controparte del capitale all'Amministrazione FF. SS. e della somma di lire 150.000, per competenze ed onorari del giudizio (v. autorizzazione Avvocatura generale 9 dicembre 1972, n. 3767). Le competenze e gli onorari (lire 150.000) sono state versate dalla controparte al procuratore delegato avv. Talamone, il quale ha trattenuto le sue competenze in . . . L. 80.000
 (Allegati: 1) fotocopia nota 12482 del 27 dicembre 1973 inviata dalla scrivente all'Avvocatura generale; 2) lettera avv. Talamone del 1° dicembre 1975). (L'operazione è riportata nella quietanza n. 20/XI del 16 marzo 1974, mod. 1/AV).
- 2) Ct. 1496/72 RD. 5701. Causa Andreoli c/ ANAS. Causa instaurata avanti la Pretura di Giavenna e definita amichevolmente con pagamento all'ANAS del capitale, da parte della Società assicuratrice dell'Andreoli, e di lire 35.000 per competenze ed onorari del giudizio (v. autorizzazione Avvocatura generale dell'8 ottobre 1973, n. 26057). Delle lire 35.000 sono state inviate al procuratore delegato avv. Del Curto di Chiavenna, per diritti spettantigli . . . » 8.500
 (Allegati: 1) copia nota n. 9508 del 19 luglio 1973 inviata dalla scrivente all'avvocatura generale; 2) copia nota 3879 del 2 aprile 1974 inviata dalla scrivente all'avvocato Del Curto; manca il talloncino dell'assegno presumibilmente non staccato dall'assegno stesso). (L'operazione è riportata nella quietanza n. 48/XI del 1° aprile 1974, mod. 1/AV).
- 3) Ct. 889/72 RD. 5937. Causa Renzulli c/ Interni. Causa svoltasi avanti la Pretura di Cassano d'Adda e conclusasi con sentenza 12 giugno 1973. Competenze ed onorari liquidati in sentenza: lire 64.200 più 10.200 per diritti successivi. Lire 74.400, versate alla scrivente dalla controparte. Sono state inviate al procuratore delegato, a saldo suoi diritti . . . » 24.200
 (Allegata: copia nota n. 4109 del 6 aprile 1974 inviata dalla scrivente all'avvocato Di Giacomo, con fotocopia

Tesoro

del talloncino dell'assegno). (L'operazione è riportata nella quietanza n. 8/XII del 4 aprile 1974, mod. 1/AV).

4) Cont. 2266/69 RD. 5333. Pensotti c/ Finanze. Causa svoltasi avanti il Tribunale di Lecco e la Corte d'appello di Milano. Il Tribunale di Lecco, nella sentenza 16 aprile 1971 liquidò le competenze e gli onorari in lire 269.000. Dato che il giudizio di primo grado si è svolto anteriormente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni sul pagamento dei diritti di procuratore ai funzionari dell'Amministrazione, si è dovuto inviare al funzionario dell'Ufficio registro di Lecco allora all'uopo delegato, l'importo dei diritti stessi in L. 20.000

(Allegata: copia nota n. 1887 del 25 febbraio 1975 inviata dalla scrivente all'Ufficio registro di Lecco con fotocopia del talloncino dell'assegno). (L'operazione è riportata nella quietanza 22.XIII del 23 aprile 1974 Mod. 1/Av.).

5) Ct. 1624/71 RD 5842. Fundak c/ Finanze. Causa svoltasi avanti la Pretura di Gallarate e conclusasi con sentenza 10 aprile 1973. Competenze ed onorari liquidati in sentenza lire 136.300, pagate alla scrivente dalla controparte. Sono state inviate al procuratore delegato avv. Sicari, a saldo suoi diritti » 36.300

(Allegata fotocopia nota n. 11368 del 23 novembre 1974 inviata dalla scrivente all'avv. Sicari con fotocopia del talloncino dell'assegno). L'operazione è riportata nella quietanza 23/XIII del 23 aprile 1974, mod. 1/Av.).

6) Ct. 111/71 RD. 5822. Calderaro c/ Finanze. Causa svoltasi avanti la Pretura di Desio e conclusasi con sentenza 16 aprile 1973. Competenze ed onorari liquidati in sentenza: lire 106.900 più diritti successivi lire 5.600 = lire 116.500 rimosse da controparte. Sono state inviate al procuratore delegato avv. Acquafredda a saldo suoi diritti » 38.465

(Allegata fotocopia nota n. 10495 del 2 novembre 1974 inviata dalla scrivente all'avv. Acquafredda con fotocopia del talloncino dell'assegno). (L'operazione è riportata nella quietanza 24/XIII del 23 aprile 1974, mod. 1/Av.).

Totale . . . L. 207.465

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Come da allegata relazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	746.385	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	746.385	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	Come da allegata relazione.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	746.385	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale uscite	746.385	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	746.385	
II	Totale uscite	746.385	

	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	

	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

RELAZIONE

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e del regolamento contenente le norme sulla esazione degli onorari e delle competenze di causa e sulla loro ripartizione fra il personale dell'Avvocatura dello Stato, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto col Ministro per il tesoro in data 29 febbraio 1972, si rimette il rendiconto in oggetto riflettente le somme di cui all'articolo 21 del Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611.

Allegati ad esso sono:

1) elenco dei vaglia cambiari a favore degli Enti pubblici, delle Amministrazioni statali ed Aziende autonome per rimborso di spese anticipate e varie.

2) elenco dei vaglia cambiari emessi a favore dei Procuratori legali estranei all'Avvocatura, per compensi loro riconosciuti dall'Ufficio.

3) elenco delle quietanze di versamento al capitolo 2368.

4) rendiconto della gestione delle entrate e delle uscite.

Sono poi allegate le copie fotostatiche delle matrici dei vaglia cambiari che in originale si troveranno allegate al conto giudiziale che si va a trasmettere alla Ragioneria provinciale dello Stato di Napoli.

Quanto sopra per quanto riguarda le erogazioni.

Per quanto attiene alle acquisizioni va rilevato che esse sono state ottenute dai prelievi effettuati dalle somme riscosse per diritti e onorari dai soccombenti in giudizio prima del versamento al capitolo 3486 del bilancio tesoro del competente esercizio, così come risultante dal conto giudiziale a parte reso.

Resta da aggiungere che — analogamente a quanto operato per l'esercizio precedente — essendo stati effettuati nel 1° quadrimestre 74 prelievi di somme corrisposte a funzionari delegati dalle Amministrazioni a rappresentarle in giudizio in luogo di procuratori legali (ai sensi dell'articolo 2 del Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611) si è ritenuto all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 (concernente la concessione di un assegno perequativo ai dipendenti dello Stato e la soppressione di indennità particolari) da segnalare agli uffici da cui i funzionari dipendevano la opportunità di operare le detrazioni delle somme corrisposte dal 1° gennaio 1973

Tesoro

in sede del conguaglio previsto dall'articolo 34 della stessa legge che tale detrazione appunto ha disposto. Pertanto in allegato al documento del prelievo effettuato in detto quadrimestre si troverà copia della nota diretta appositamente agli uffici interessati.

È inutile aggiungere che tali compensi non sono stati più erogati in ossequio a quanto è stato anche disposto dall'Avvocatura generale con la circolare n. 5 del 21 gennaio 1974, provvedendosi per contro a versare gli importi al cap. 2368 del bilancio d'entrata del Ministero del tesoro.

Null'altro da evidenziare.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	105.800	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate . . .	105.800	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	105.800	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite . . .	105.800	

Tesoro

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	105.800	
II	Totale uscite	105.800	
	Avanzo o disavanzo di cassa di esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

RELAZIONE

L'ammontare complessivo di lire 105.800 delle partite di giro risultante dal rendiconto — Entrate e Uscite — per l'esercizio finanziario 1974 è così costituito:

1) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Innocenzi Angelina ed altri in forza della sentenza del Tribunale di Perugia in data 30 ottobre 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 1.600 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il capitolo 1829.

2) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Ascani Chiara ed altri in forza della sentenza del Pretore di Foligno in data 15 maggio 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 35.000, che fu poi rimesso all'avvocato Giuliano Fittajoli all'uopo delegato ai sensi dell'articolo 2 regio decreto 1611/1933 per le attività procuratorie svolte avanti il pretore di Foligno.

3) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Madruzzo Giuseppe in forza della sentenza del Tribunale di Perugia 1 marzo 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 8.600 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il cap. 1829.

4) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Cavalletti Lamberto in forza delle sentenze di 1° e 2° grado, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 1.200 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il cap. 1829.

5) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla sig.ra Zenari Marina in forza dell'autorizzazione dell'Avvocatura generale dello Stato in data 22 giugno 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 1.800 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il cap. 1829.

6) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Ruffo della Scaletta Sigerio in forza dell'autorizzazione del C. I. in data 23 luglio 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 1.200 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il cap. 1829.

Tesoro

7) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal fallimento Checcarelli in forza delle sentenze di 1° e 2° grado, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 2.000 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il cap. 1829.

8) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Anzalone Genesio in forza dell'autorizzazione del giudice della esecuzione in data 4 ottobre 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 3.400 che fu poi rimesso alla GESCAL quale rimborso spese anticipate da detta Amministrazione, e l'importo di lire 37.000 che fu poi rimesso all'avvocato Gian Francesco Servanzi di Spoleto all'uopo delegato ai sensi dell'articolo 2 regio decreto 1611/1933, per le attività procuratorie svolte nel giudizio di esecuzione avanti il tribunale di Spoleto.

9) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla S.a.S. Biscotti Colussi in forza della sentenza del Tribunale di Perugia in data 6 novembre 1973 e dell'autorizzazione del C. I. in data 10 ottobre 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 1.000 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il cap. 1829.

10) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal condominio di via della Rinascita in forza dell'autorizzazione del pretore di Terni in data 11 novembre 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000, che fu poi rimesso all'avvocato Arduino Pellegrini all'uopo delegato ai sensi dell'articolo 2 regio decreto 1611/1933, per le attività procuratorie svolte nel giudizio avanti il pretore di Terni.

11) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal comune di Bastia Umbra in forza della sentenza del tribunale di Perugia in data 21 giugno 1974, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 3.000 che fu poi versato sul cap. 2368 a titolo di recupero spese vive di copia anticipate con il cap. 1829.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria regionale.

Si allega il prospetto delle singole partite.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI POTENZA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Entrate per conto terzi	301.645	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	301.645	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	301.645	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale uscite	301.645	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	301.645	
II	Totale uscite	301.645	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

RELAZIONE

L'ammontare complessivo di lire 301.645 delle partite di giro risultante dal rendiconto — Entrate e uscite — per l'esercizio finanziario 1974 è così costituito:

1) Cont. 202/70. Ente sviluppo in Puglia e Lucania c/ Spano Luigi. Decreto ingiuntivo di pagamento del pretore di Matera del 23 dicembre 1972, non opposto.

Esecuzione mobiliare, in Pisticci, per il recupero delle spese. Dopo il recupero sono state corrisposte lire 10.000 all'avvocato Pietro Vena, delegato dell'Avvocatura ai sensi dell'articolo 2 regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, per la fase esecutiva.

La somma di lire 10.000 è stata liquidata per compenso dalla Avvocato distrettuale ai sensi dell'articolo 49 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.

2) Cont. 198/64. Finanze c/ Bravo Giovanni e Sausto Gerardina. Per il giudizio definito con sentenza del pretore di Vietri di Potenza del 31 maggio-11 giugno 1968, passata in giudicato, si è reso applicabile l'articolo 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'Amministrazione delle finanze dello Stato ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della controparte soccombente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 2.250 in favore del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'articolo 62 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

3) Cont. 151/69. Gescal c/ Tomasulo e IACP. Per il giudizio definito, in grado di appello, con sentenza del tribunale di Potenza del 17 luglio 1973, si è reso applicabile l'articolo 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale la Gescal ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte soccombente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 4.275 in favore del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'articolo 62 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

4) Cont. 176/68. Fasano Vienna c/ ANAS. Per il giudizio definito con sentenza del tribunale di Potenza del 28 febbraio-8 aprile 1974, passata in giudicato, si è reso applicabile l'articolo 21 del re-

Tesoro

gio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'ANAS ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte soccombente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 285.120 in favore del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'articolo 62 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, da conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria regionale.

Si allega il prospetto delle singole partite.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI TORINO

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	777.910	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	777.910	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	777.910	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite . . .	777.910	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	777.910	
II	Totale uscite	777.910	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

Nell'anno 1974 è stata riscossa, ai sensi dell'articolo 21 Testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611, la somma complessiva di lire 31.483.650, di cui lire 30.705.740 riguardanti la gestione in bilancio versate in Tesoreria sul cap. 3486.

La somma residua di lire 777.910 relativa alla Gestione fuori bilancio — di cui si produce l'allegato rendiconto — è stata utilizzata nel modo seguente:

Lire 207.920 « comprensive delle relative ritenute d'acconto operate » sono state corrisposte ai procuratori legali estranei all'Avvocatura per l'attività svolta, in rappresentanza dell'Amministrazione.

I compensi versati ai predetti sono stati liquidati secondo le tariffe professionali vigenti.

Lire 461.690 sono state inviate al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Torino — esse si riferiscono ai diritti spettanti allo stesso per la liquidazione delle parcelle in giudizi definiti con compensazione di spese (articolo 21 Testo unico, n. 1611 del 1933 e articolo 62 regio decreto 30 dicembre 1933, n. 1612).

Lire 73.620 sono state corrisposte a funzionari delle Amministrazioni per l'attività procuratoria di essi espletata, ai sensi dell'articolo 2 Testo unico, n. 1611 del 1933, in periodo anteriore alla entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734; per l'attività procuratoria, invece, svolta dai predetti successivamente all'entrata in vigore della legge precitata le relative somme calcolate per la retribuzione e determinate complessivamente in lire 34.680 sono state versate sul cap. 2368 come risulta dalle allegate copie fotostatiche delle quietanze rilasciate dalla Tesoreria.

Gli originali di tali quietanze e le matrici degli assegni dovranno essere allegati al conto giudiziale; se ne allegano pertanto le copie fotostatiche.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI TRENTO

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	—	
	— Entrate per conto terzi	92.875	
	— Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate	92.875	

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	92.875	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	92.875	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	92.875	
II	Totale uscite	92.875	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

In merito all'oggetto si chiarisce che nessuna somma è stata anticipata a questa Avvocatura per spese di stampa.

Per quanto riguarda le somme erogate a favore dell'avvocato Alma Maffei di Merano, (per un totale di lire 25.000) si tratta della liquidazione di onorari di procuratore nella causa avanti la Pretura di Merano cont. 35/73, nella quale l'avvocato Maffei ha svolto funzioni di « delegato d'udienza ».

Per quanto riguarda poi la somma di lire 67.875 liquidata in favore dell'avvocato Aldo Donà, trattasi di compenso per analoghe funzioni svolte nella causa cont. 142/71 davanti al tribunale di Rovereto.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI
AUTONOME »**

(articoli 2 e 21 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Entrate per conto terzi	501.450	Come da allegata relazione.
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate	501.450	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Tesoro

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	501.450	Come da allegata relazione.
	— Gestioni autonome . . .	—	
		————— 501.450	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte 1	DENOMINAZIONE 2	Somme riscosse o pagate 3	Annotazioni 4
I	Totale entrate	501.450	
II	Totale uscite	501.450	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	Come da allegata relazione.
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	—	

Tesoro

RELAZIONE

1) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dal soccombente Collavo Angelo, in virtù della sentenza 6 novembre 1972, pronunciata dal pretore di Feltre, dalla somma corrisposta dal predetto soccombente, venne prelevato l'importo di lire 31.585 e rimesso all'avvocato Giorgio Granzotto di Belluno, a titolo di competenze, per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 RD 1611/1933) nel giudizio di 1° grado svoltosi dinanzi all'anzidetto pretore.

2) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dal sig. Bedin Giovanni, a seguito di rinuncia agli atti (ex articolo 306 c.p.c.) da parte dello stesso, dalla somma corrisposta dal predetto rinunciante venne stralciato l'importo di lire 31.455 e rimesso all'avvocato Gianfranco Carlotto di Belluno, a titolo di competenze, per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 RD 1611/1933) dinanzi al Pretore di Arzignano, precedentemente alla rinuncia agli atti della controparte.

3) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dal sig. Zen Severino, a seguito di rinuncia agli atti (ex articolo 306 c.p.c.) da parte dello stesso, dalla somma corrisposta dal predetto rinunciante venne stralciato l'importo di lire 21.300 e rimesso all'avvocato Antonio Munari di Treviso, a titolo di competenze, per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 RD 1611/1933) dinanzi al pretore di Treviso, precedentemente alla rinuncia agli atti della controparte.

4) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dal sig. Rizzi Gino, a seguito di rinuncia agli atti (ex articolo 306 c.p.c.) da parte dello stesso, dalla somma corrisposta dal predetto rinunciante venne stralciato l'importo di lire 44.410 e rimesso all'avvocato Antonio Cappellini di Rovigo, a titolo di competenze per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 RD. 1611/1933) dinanzi al pretore di Rovigo, precedentemente alla rinuncia agli atti della controparte.

5) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dal soccombente Gagno Agostino, in virtù della sentenza 13 aprile 1973, pronunciata dal pretore di Treviso, dalla somma corrisposta dal predetto soccombente, venne stralciato l'importo di lire 29.150 e rimesso all'avvocato Antonio Munari di Treviso, a titolo di competenze per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai

sensi dell'articolo 2 RD. 1611/1933) nel giudizio di 1° grado svoltosi dinanzi al suddetto pretore.

6) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dalla soccombente Scotton Teresa, in virtù della sentenza 14 dicembre 1973, pronunciata dal tribunale di Treviso, dalla somma corrisposta dalla predetta soccombente, venne stralciato l'importo di lire 68.220 e rimesso all'avvocato Antonio Munari di Treviso, a titolo di competenze per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 RD. 1611/1933) nel giudizio di 1° grado svoltosi dinanzi al predetto tribunale.

7) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dal sig. Brunelli Alessandro, a seguito di rinuncia agli atti da parte dello stesso, dalla somma corrisposta dal predetto rinunciante, venne stralciato l'importo di lire 18.400 e rimesso all'avv. Nelson Fabbris di Adria, a titolo di competenze, per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 regio decreto 1611/1933) dinanzi al pretore di Adria, precedentemente alla rinuncia agli atti della controparte.

8) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute dal sig. Ricci Francesco, a seguito di intervenuta transazione tra le parti, dalla somma concordata e corrisposta dal predetto sig. Ricci venne stralciato l'importo di lire 27.680 e rimesso all'avv. Antonio Munari di Treviso, a titolo di competenze, per le funzioni procuratorie svolte dallo stesso (delegato ai sensi dell'articolo 2 R.D. 1611/1933) dinanzi al Pretore di Treviso, precedentemente alla stipula della transazione.

9) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute da Peraro Bruno, in virtù della sentenza 10 dicembre 1973, pronunciata dal tribunale di Padova, dalla somma corrisposta dal suddetto soccombente, venne prelevato l'importo di lire 166.000 e rimesso dall'avv. Marco Giacomelli di Padova, a titolo di competenze, per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 RD. 1611/1933) nel giudizio di 1° grado dinanzi al predetto Tribunale di Padova.

10) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute da Peruffo Dario, a seguito della sentenza 19 giugno 1974 emessa dal pretore di Padova dalla somma corrisposta dal predetto soccombente, venne prelevato l'importo di lire 20.400 e rimesso all'avvocato Gianmaria Righetti di Padova, a titolo di competenze, per le funzioni

procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 RD. 1611/1933) nel giudizio di 1° grado dinanzi al pretore di Padova.

11) In occasione del pagamento delle competenze legali dovute da Grava Vito in virtù della sentenza 17 aprile 1974 pronunciata dal tribunale di Treviso, dalla somma corrisposta dal predetto soccombente, venne stralciato l'importo di lire 42.850 e rimesso all'avvocato Antonio Munari di Treviso, a titolo di competenze, per le funzioni procuratorie svolte dal medesimo (delegato ai sensi dell'articolo 2 regio decreto 1611/1933) nel giudizio di 1° grado svoltosi dinanzi al suddetto tribunale.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria regionale.

Si allega il prospetto delle singole partite.

**MINISTERO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO**

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI ROTAZIONE PER CONTRIBUTI ALBERGHIERI »**

(legge 15 agosto 1955, n. 691)

DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO

per l'anno finanziario 1974

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	1.047.651.396	Interessi - Imposta soggiorno e revo- che contributi.
II	Entrate in conto capitale .	1.094.193.503	Ammortamento ca- pitale.
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— entrate per conto terzi .	—	
	— gestioni autonome	—	
	Totale entrate	2.141.844.899	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Turismo e Spettacolo

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	3.300.000.000	Versamenti- capo XXII
II	Spese in conto capitale . .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— spese per conto terzi . .	—	
	— gestioni autonome . . .	—	
	Totale uscite . . .	3.300.000.000	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	2.141.844.899	
II	Totale uscite	3.300.000.000	
	Disavanzo di cassa dell'eser- cizio	1.158.155.101	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.460.272.896	Consistenza al 1° gennaio 1974 iniziale.
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	302.117.795	Consistenza al 31 dicembre 1974.

Turismo e Spettacolo

RELAZIONE

ANNO 1974

L'andamento della gestione fuori bilancio per l'esercizio 1974 di cui al c/c infruttifero n. 276 istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e denominato « Provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero », si desume dai dati seguenti:

Entrate dell'esercizio 1974:

versamenti c/capitale legge 481/1949	361.301.674
versamenti c/capitale legge 691/1955	732.891.829
versamenti c/interessi legge 481/1949	46.684.129
versamenti c/interessi legge 691/1955	298.335.301
versamenti imposta di soggiorno	645.408.711
introiti per svincoli di destinazione alberghiere	57.223.255
	2.141.844.899
	2.141.844.899

Uscite dell'esercizio 1974:

versamenti al capo XXII - capitolo 3631 quale stanziamento del capitolo 5053 per l'anno 1974	800.000.000
versamenti al capo XXII - capitolo 4801 . . .	2.500.000.000
	3.300.000.000

RIEPILOGO

Fondo esistente al 1° gennaio 1974 (come da relazione n. 25342 del 5 giugno 1974)	1.460.272.896
Entrate - anno 1974	2.141.844.899
	3.602.117.795
Uscite - anno 1974	3.300.000.000
	302.117.795